



CONVITTO NAZIONALE
"V. EMANUELE II" - ROMA

Documento del Consiglio di Classe
Liceo Classico Europeo
classe V sez. A
a.s. 2023-24

Prot.11738

15.05.2024

INDICE**1**

-
- 1. IL CONVITTO**
 - 1.1 PROFILO DEL LICEO
 - 1.2 ESABAC
 - 1.3 QUADRO ORARIO
 - 2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
 - 3. PROFILO DELLA CLASSE**
 - 4. PERCORSO FORMATIVO**
 - CONTENUTI
 - METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI
 - SPAZI E TEMPI
 - CLIL
 - STRATEGIE INCLUSIVE
 - VALUTAZIONE
 - a) CRITERI
 - b) STRUMENTI
 - c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE adottate durante l'anno
 - OBIETTIVI RAGGIUNTI
 - 5. ATTIVITA' DI SEMICONVITTO**
 - 6. ESPERIENZE E PROGETTI**
 - 6.1. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
 - 6.2 PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA
 - 6.3 MODULI ORIENTATIVI ex DM 328/2022
 - 6.4 VISITE, VIAGGI, SCAMBI CULTURALI
 - 7. SIMULAZIONI DI PRIMA, SECONDA E TERZA PROVA**
 - 8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO**
 - 8.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE (Allegato A O.M. 55 del 22 marzo 2024)**
 - 8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (proposta)**
 - 8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (proposta)**
 - 8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA (proposta)**

PRESENTAZIONE ISTITUTO

Il Convitto Nazionale è oggi un'istituzione educativa pubblica che nel tempo ha coniugato residenzialità, semiresidenzialità, istruzione e formazione. Il Convitto è un Collegio Statale con scuole Statali interne anticipatore delle esigenze di riforma che oggi animano la Scuola italiana; sono presenti: una *Scuola Primaria*, una *Scuola Secondaria di I grado*, un *Liceo Classico*, un *Liceo Scientifico*, un *Liceo Scientifico – Sezione ad indirizzo Sportivo*, un *Liceo Classico Europeo*, un *Liceo Scientifico Internazionale con opzione Lingua Cinese*, un *Liceo Musicale e Coreutico – Sezione Coreutica*, nonché la struttura Collegio articolata in due sezioni: una maschile e una femminile. Il Convitto, fin dalla sua fondazione, ha sempre goduto di personalità giuridica ed autonomia amministrativa e pertanto ha un suo Consiglio di Amministrazione. Al termine delle lezioni, convittori e semiconvittori sono affidati alla guida dell'educatore, figura professionale dell'area docente, peculiare dell'istituzione educativa, la quale, attraverso una serie di interventi, partecipa al processo di formazione degli allievi. L'educatore, nell'ambito della sua funzione, promuove processi di crescita umana, civile e culturale nonché di socializzazione tra allievi convittori e semiconvittori.

1.1 PROFILO DEL LICEO

Il Liceo Classico Europeo è una maxi sperimentazione nata nell'a.s.1993-1994 in attuazione degli obiettivi educativi sanciti nel Trattato di Maastricht, ulteriormente poi declinati dalla Strategia di Lisbona, dalla Strategia 2020 e coerenti con lo Spazio europeo dell'istruzione; una sintesi dei tradizionali corsi quinquennali di scuola secondaria a indirizzo classico, scientifico e linguistico; un indirizzo con due sezioni complete (A e B); un liceo con un orario settimanale crescente, compreso tra 38 e 42 ore con semiconvitto (ma dall' a.s. 2024-25 con orario compreso tra 34 e 37 ore).

Gli educatori assistono gli studenti a mensa e nello studio guidato e si affiancano ai docenti nel corso della quinta ora di lezione, dal lunedì al venerdì. E' consentita l'uscita anticipata soltanto previa presentazione di motivata richiesta e conseguente rilascio della relativa autorizzazione, revocabile dalla Dirigenza, qualora l'alunno non ne possieda più i requisiti necessari; un indirizzo con attività didattica curricolare articolata in sei giorni (ore 8.00 – 14.00, da lunedì a venerdì con prosecuzione pomeridiana dalle 15.10 alle 17.00 nei soli giorni dispari; sabato ore 8.00 – 12.10 per tutte le classi ad eccezione delle quinte, che terminano alle ore 14.00).

Dall'a.s 2024 25 l'orario settimanale sarà articolato su 5 giorni (ore 8.00 – 14.00, da lunedì a venerdì con prosecuzione pomeridiana dalle 15.10 alle 17.00 nei soli giorni dispari; rientro di un'ora dalle 15.10 alle 16.05 in uno dei giorni pari).

É un percorso in cui gli studenti, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì seguono una o due ore di lezione curricolare, fino alle 16.05 o fino alle 17.00, secondo la classe frequentata; nei giorni di martedì e giovedì sono impegnati nello studio guidato (dalle 15.10 alle ore 17.00).

1.2 ESABAC <https://www.miur.gov.it/esabac>

Percorso **Esabac**: esso consente agli allievi italiani e francesi di conseguire nello stesso tempo due diplomi a partire da un solo esame: l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Il doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo firmato il 24 febbraio 2009 dal ministro italiano

dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Mariastella Gelmini, e il ministro francese dell'Educazione nazionale, Xavier Darcos, convalida un percorso scolastico veramente bi-culturale e bilingue.

La formazione all'Esabac si pone nella continuità dell'insegnamento bilingue italo-francese nelle sezioni internazionali e nei licei classici europei, fin dall'avvio della sperimentazione.

La doppia certificazione costituisce ormai un vero passo avanti per la cooperazione educativa tra i due paesi: una marcia in più per gli allievi italiani e francesi.

1.2 QUADRO ORARIO

(a esaurimento a partire dall'a.s. 2024-25)

DAL SITO <https://www.convittonazionaleroma.edu.it/indirizzo-di-studio/>

CLASSI	I LICEO		II LICEO		III LICEO		IV LICEO		V LICEO	
	Lez.	Lab.	Lez.	Lab.	Lez.	Lab.	Lez.	Lab.	Lez.	Lab.
Italiano	3	2	3	2	3	1	3	1	3	1
Lingue e Lett. Classiche	3	2	3	2	3	2	3	2	3	2
Lingue e Lett. Francese	3	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Lingua e Lett. Inglese	2	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Storia Dell'arte	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Storia	2	1	2	1	1	1	1	1	2	1

Geostoria	2	1	2	1	-	-	-	-	-	-
Histoire	-	-			1	1	1	1	1	1
Filosofia	-	-	-	-	2	1	2	1	3	1
Matematica	2	2	3	2	3	1	3	1	3	1
Fisica	-	-	-	-	2	1	2	1	2	1
Scienze	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1
Diritto Economia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Scienze Motorie e Sportive	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Religione	1		1		1		1		1	
Totale ore lez.+ lab.	22	16	25	14	26	14	26	14	28	14
Totale ore	38		39		40		40		42	

- Il monte ore è articolato in ore frontali e di laboratorio. Nelle ore di laboratorio sono previste esercitazioni e analisi sui testi, approfondimenti, lavori di gruppo, riflessione, verifica e rielaborazione dei contenuti appresi durante le lezioni frontali. Fin dall'istituzione, dunque, si implementa la didattica laboratoriale.

L'impegno di studio non si esaurisce nelle ore di presenza a scuola ma richiede un congruo tempo di riflessione e consolidamento delle conoscenze anche a casa.

L'itinerario didattico del Liceo Classico Europeo prevede:

- l'insegnamento del Latino e del Greco all'interno di un'unica disciplina denominata Lingue classiche, che mira a far acquisire abilità linguistico-formali e consente lo studio comparativo delle lingue e letterature antiche.
- l'insegnamento di due lingue moderne (Inglese e Francese) con la presenza di esperti madrelingua;
- l'insegnamento di Diritto ed Economia fin dal primo anno di corso;
- l'insegnamento dal III anno di una disciplina curricolare (Histoire) in Francese;
- l'Esame di Stato, prevede come seconda prova scritta caratterizzante l'indirizzo, la prova di LINGUE CLASSICHE che consiste nella lettura e comprensione di due brani (uno in Latino e uno in Greco) sullo stesso argomento, corredati da una serie di domande di analisi testuale: lo studente deve tradurre, a scelta, uno dei due brani e rispondere ai quesiti di analisi del testo.
- dall'a.s. 2010 2011 presso il Liceo Classico Europeo è attivo l'[ESABAC \(Esame di Stato + Baccalauréat\)](#). Il diploma ESABAC consente l'iscrizione nelle università francesi ed è riconosciuto come credito formativo in gran parte delle università italiane.
- il III anno di norma è dedicato allo scambio con una scuola francofona
- Il IV anno, tradizionalmente, gli studenti fanno l'esperienza della mobilità internazionale in un paese anglofono o francofono

2. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2023-24

MATERIA	DOCENTE
Lingua e Letteratura Italiana	Paola Castorino
Lingue Classiche	Carmela Notarmasi
Lingua e Letteratura francese (ESABAC)	Maria Laura Cascone / Isabelle Fordin
Histoire (ESABAC)	Maria Laura Cascone
Lingua e Letteratura inglese	Antonella Riva / Olivia Brooks
Diritto/Economia	Luigi Marsili
Filosofia	Evelina Piscione
Storia	Evelina Piscione
Storia dell'Arte	Giuseppe Morra
Scienze Naturali	Antonio Caltagirone
Fisica	Viviana Pezzella
Matematica	Viviana Pezzella
Scienze Motorie e Sportive	Gabriella Ambrosetti
Religione	Pietro Gottuso
Educatrice	Eleonora Baldo

SEGRETARIO CON FUNZIONE DI COORDINATORE: Prof.ssa Paola Castorino

3. PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA è composta da 28 studenti, 19 ragazze e 9 ragazzi di cui due alunni BES con PDP, che hanno regolarmente frequentato le classi precedenti e hanno riportato un profitto positivo in tutte le discipline, al termine di ogni anno scolastico. Gli alunni hanno mantenuto generalmente un comportamento corretto e adeguato al contesto scolastico del convitto, del semiconvitto ed extrascolastico, nonché durante visite didattiche e viaggi d'istruzione, assumendo un atteggiamento tendenzialmente orientato al dialogo educativo. Durante le lezioni in presenza, il clima è stato per lo più collaborativo e il livello di attenzione e concentrazione pressoché analoghi, soprattutto nella fascia mattutina, perché meno stanchi e affaticati dal cumulo delle ore di lezioni frontali della fascia pomeridiana. La preparazione complessiva raggiunta dalla classe nelle diverse aree disciplinari risulta eterogenea, evidenziando risultati in taluni casi anche brillanti sia nelle discipline linguistico-letterarie che scientifiche e comunque in linea con le finalità e gli obiettivi propri del Liceo Classico Europeo. Si possono infatti individuare alcune fasce di livello per quanto riguarda la partecipazione al dialogo didattico-educativo, l'impegno nello studio e, di conseguenza, il profitto ottenuto e la preparazione globale raggiunta. I livelli raggiunti negli obiettivi generali prefissati nei Dipartimenti delle discipline umanistiche e scientifiche possono considerarsi ottimi per un gruppo ristretto di alunni, buoni per alcuni di loro, complessivamente discreti o sufficienti per il resto della classe. Al processo di maturazione globale hanno contribuito varie esperienze didattiche e di PCTO cui gli studenti hanno preso parte nel quinquennio. La partecipazione alle visite didattiche, ai viaggi d'istruzione, agli spettacoli teatrali in lingua straniera, agli scambi linguistici, ai corsi di preparazione agli esami di certificazione francese DELF e inglese IGCSE, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, ha arricchito notevolmente il loro bagaglio culturale e ha favorito il processo di crescita e maturazione umana e civile. Nella didattica a distanza, a cui si è ricorsi nell'ultimo scorcio del primo anno scolastico per tutta la classe e per singoli casi o gruppi di studenti durante il secondo anno scolastico a causa della persistente emergenza pandemica, si è evidenziato un atteggiamento corretto nella partecipazione alle lezioni e impegno nello studio. Tuttavia durante l'ultima parte dell'ultimo anno scolastico il corpo docente ha rimarcato la presenza di una generale stanchezza e di un minor impegno nello studio e nella partecipazione attiva ai contenuti proposti.

In sintesi, il Consiglio di classe considera globalmente raggiunte le finalità proprie dal percorso di studi liceale e quelle specifiche declinate nel progetto del Liceo Classico Europeo necessarie per sostenere l'Esame di Stato.

4. PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio ha attuato una didattica fondata su un'attenta analisi dei bisogni formativi del contesto classe, perseguendo la crescita integrale della persona, di ciascuno e di tutti, anche ricorrendo, ove necessario, a percorsi personalizzati per gli alunni con BES (DSA, studenti atleti di alto livello). È stato garantito un costante e programmato livello di inclusività per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni. Il materiale didattico fornito agli alunni, inoltre, ha tenuto conto dei diversi stili di apprendimento, degli eventuali strumenti compensativi e delle misure dispensative da impiegare, come stabilito nei Piani didattici/ Progetti formativi personalizzati.

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

Docente: Paola Castorino

Anno scolastico 2023-2024

CONTENUTI

Primo periodo

L'età della Restaurazione e delle lotte d'indipendenza

Il Romanticismo europeo, tratti caratterizzanti

F. Shiller, *"Sulla poesia ingenua e sentimentale"*

Il Romanticismo italiano, le riviste culturali e la battaglia fra classici e romantici

Madame de Staël: *"Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni"*

I generi letterari e il primato del romanzo

Alessandro Manzoni, la nascita del romanzo moderno

La biografia, le opere, la poetica.

Accenni agli *"Inni sacri"* e alle odi civili

Gli scritti di poetica

Le tragedie: *"Il Conte di Carmagnola"* e *"Adelchi"*

La *Storia della colonna infame*

I promessi sposi: fase dell'elaborazione, il problema della lingua, il tema della Provvidenza.

Testi analizzati:

Dal carme *In morte di Carlo Imbonati*, vv.203-220;

dalla Lettera a M. Chauvet: *"Il rapporto tra Poesia e Storia"*;

dalla lettera a Cesare d'Azeglio *"Sul Romanticismo"*: «l'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo»;

da *Adelchi*: *"La morte di Adelchi"*, Atto V, scena VIII, vv. 338-367;

da *I promessi sposi*: *"Il sugo di tutta la storia"* [Cap. XXXVIII]

Giacomo Leopardi, il primo dei moderni

La biografia, le opere, la poetica.

Testi analizzati:

Dalle *Lettere*:

lettera a Pietro Giordani, 2 marzo 1818;

lettera a Pietro Giordani, 6 marzo 1820;

lettere alla sorella Paolina, 25 febbraio 1828, 2 maggio 1828.

Dallo *Zibaldone*:

"la teoria del piacere" [165-172],

"la poetica dell'indefinito e della rimembranza" [514-516],

"l'antico" [1429-1430],

"la teoria del suono" [1927-1930].

Dai *Canti*:

"L'infinito";
"La sera del dì di festa";
"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"
"A se stesso";
"La ginestra" (vv.1-51, 111-185, 297-317).

Dalle *Operette morali*:

"Dialogo della natura e un islandese";
"Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero";
"Dialogo di Plotino e di Porfirio";
"Dialogo di Tristano e di un amico".

Europa e Italia nella seconda metà dell'Ottocento

Positivismo, Realismo e Naturalismo.

Gustave Flaubert, Emile Zola

Giovanni Verga, una rivoluzione di temi e stili

La biografia, le opere, la poetica.

Testi analizzati:

Da *Nedda*, l'incipit e il finale della novella,

Lettera a Salvatore Paola Verdura sul ciclo della "Marea",

Da *Vita dei campi*:

Prefazione a "L'amante di Gramigna" (lettera dedicatoria a Salvatore Farina),

"Rosso Malpelo",

"Fantasticheria",

Il *Ciclo dei vinti*, approfondimento su "I Malavoglia",

l'incipit del romanzo,

l'addio di 'Ntoni,

Mastro - don Gesualdo (accenni).

Decadentismo europeo, Simbolismo

Decadentismo italiano

Charles Baudelaire e la nascita della poesia moderna

Arthur Rimbaud: *La lettera del veggente*

Secondo periodo

Giovanni Pascoli: la ricerca del sublime nel quotidiano

La biografia, le opere, la poetica.

Testi analizzati:

Da *Prose e Discorsi*: "Il fanciullino".

Da *Myrica*:

"Novembre",

"Temporale",

"Il lampo",
"Il tuono",
"Lavandare".

Gabriele D'Annunzio: una vita fuori dai canoni

La biografia, le opere, la poetica.

Testi analizzati:

da *Alcyone*:

"La pioggia nel pineto",

"Meriggio";

da *Il piacere*:

libro I, cap. II "l'educazione di un esteta";

libro IV, cap. III, "la conclusione del romanzo".

L'età dell'Imperialismo e delle Avanguardie

Il Futurismo italiano:

Filippo Tommaso Marinetti, "Il primo Manifesto del Futurismo".

La poesia del Novecento: una parola scheggiata

I Crepuscolari

Giuseppe Ungaretti: la rivoluzione espressiva. La guerra in poesia.

La biografia, le opere, la poetica.

L'Allegria (approfondimento).

Testi analizzati:

da *Vita d'un uomo*:

"Porto sepolto";

"Veglia";

"Fratelli",

"I fiumi",

"Commiato".

L'ermetismo e Salvatore Quasimodo

La biografia, le opere, la poetica.

Testi analizzati:

da *Giorno dopo giorno*

"Alle fronde dei salici";

"Uomo del mio tempo".

Umberto Saba: il primato della verità

La biografia, le opere, la poetica.

Testi analizzati:

"Quello che resta da fare ai poeti",
 "A mia moglie",
 "Amai",
 "Berto",
 "Mio padre è stato per me l'assassino".

Eugenio Montale e la poetica degli oggetti

La biografia, le opere, la poetica.

Testi analizzati:

da *Ossi di Seppia*:

"Non chiederci la parola",
 "Merigiare pallido e assorto",
 "Spesso il male di vivere ho incontrato",
 "Forse un mattino andando in un'aria di vetro";

da *Le occasioni*:

"La casa dei doganieri";

da *Satura*:

"La storia".

"È ancora possibile la poesia? Discorso tenuto all'Accademia di Svezia il 12 dicembre 1975. *The Nobel Lecture*",

Dante, *Divina commedia*, Paradiso, canti I, III.

Lettura integrale dei seguenti testi:

Beppe Fenoglio, *Una questione privata*;

Italo Calvino, *Ricordo di una battaglia*;

• Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

Italo Svevo e il romanzo d'avanguardia in Italia

La biografia, le opere, la poetica.

Da *La coscienza di Zeno*:

"Le prefazione del dottor S."

Luigi Pirandello, la biografia, le opere, la poetica

Testi analizzati:

Dal saggio *L'umorismo*:

"La forma e la vita",

"Comicità e umorismo".

Da *Novelle per un anno*:

"Il treno ha fischiato".

Da *Il fu Mattia Pascal*:

"Lo strappo nel cielo di carta" (cap. XII).

Da *Uno, nessuno e centomila*:

"La vita non conclude" (pagina finale).

Dante, *Divina commedia*, Paradiso, canto XXXIII.

METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Lezioni frontali e partecipate, attività laboratoriali di scrittura, laboratori di poesia. Particolare attenzione è stata dedicata alla trattazione delle tipologie testuali previste per la prima prova d'esame; gli alunni, nel corso delle prove scritte, in classe e a casa, si sono regolarmente esercitati nella stesura dei seguenti elaborati:

- tecniche di analisi del testo letterario in versi e in prosa (tipologia A Esame di Stato)
- tecniche di analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B Esame di Stato)
- tecniche di composizione del testo di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C Esame di Stato)

Libri di testo: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, *Liberi di interpretare*, Leopardi, il primo dei moderni; *Liberi di interpretare 2*, 3a-3b, Palumbo;

Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso* (edizione a scelta).

Fotocopie, file Pdf, video, LIM

SPAZI E TEMPI

L'attività didattica si è svolta in aula, impegnando le quattro ore curricolari (comprehensive dell'attività laboratoriale) e secondo la scansione (primo e secondo periodo) indicata nei contenuti.

CLIL

La programmazione non prevede alcuna modalità CLIL.

STRATEGIE INCLUSIVE

Per gli alunni con BES si è osservato il relativo Piano Didattico Personalizzato (PDP) redatto dal Consiglio di Classe (misure dispensative e strumenti compensativi) che è agli atti.

VALUTAZIONE

Formativa e sommativa.

a) CRITERI

La valutazione complessiva, con voto unico al termine del primo quadrimestre e nello scrutinio finale, risultato della media delle valutazioni delle varie tipologie di verifica, ha tenuto conto dell'attenzione e dell'interesse dimostrati, della costanza nell'applicazione allo studio e del progressivo miglioramento.

b) STRUMENTI

Colloqui espositivi, discussioni, saggi brevi su corpus e analisi testuali; verifiche scritte. L'accertamento dei livelli di conoscenza e dello sviluppo delle competenze attese da parte

degli studenti è avvenuto, nel corso dell'anno, prevalentemente attraverso la somministrazione di prove formative e sommative tradizionali, in relazione all'alternanza delle lezioni in presenza e a distanza. In particolare, sono state svolte frequenti esercitazioni scritte sulle tre tipologie del tema d'esame: tecniche di analisi del testo poetico (tipologia A Esame di Stato), tecniche di analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B Esame di Stato), tecniche di composizione del testo di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C Esame di Stato). Sono stati, inoltre, monitorati costantemente i progressi degli studenti nel consolidamento del metodo di studio e nello sviluppo di autonomia e senso critico, attraverso l'osservazione del lavoro in presenza.

c) **GRIGLIE DI VALUTAZIONE** adottate durante l'anno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – STUDENTE/SSA

INDICATORI GENERALI (G)		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 60 pt)								PUNTI	
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
		4	Grav. insuf. 6	Insuf. 8	Mediocre 10	Sufficiente 12	discreto 14	Buono 16	Ottimo 18		Eccellente 20
G 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.										G1__
G 2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. - Ricchezza e padronanza lessicale.										G2__
G 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazione personale.										G3____
SOMMA PUNTEGGIO PARTE GENERALE G_____ /60											
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 40 pt)								PUNTI	
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
		4	Grav. insuf. 6	Insuf. 8	Mediocre 10	Suff. 12	discreto 14	Buono 16	Ottimo 18		Eccellente 20
(A) ANALISI DEL TESTO	1 Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.										A1__
	2 Interpretazione corretta e articolata del testo.										A2__
(B) TESTO ARGOMENTATIVO	1 Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.										B1__
	2 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.										B2__
(C) TESTO ESPOSITIVO	1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.										C1____
	2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.										C2__
NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Per ottenere quello in decimi, dividere il voto finale per 10.								SOMMA PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		____/40	
punteggio G _____ + punteggio parte specifica _____ = _____ /100										_____/20	_____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – STUDENTE/SSA											
INDICATORI GENERALI (G)		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 60 pt)								PUNTI	
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
		4	Grav. insuf. 6	Insuf. 8	Mediocre 10	Sufficiente 12	discreto 14	Buono 16	Ottimo 18		Eccellente 20
G 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.									G1__	
G 2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. - Ricchezza e padronanza lessicale.	N.V.	N.V.	N.V.	N.V.					G2__	
G 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti cultura. - Espressione di giudizi critici e valutazione personale.									G3....	
SOMMA PUNTEGGIO PARTE GENERALE G										/60	
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 40 pt)								PUNTI	
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
		4	Grav. insuf. 6	Insuf. 8	Mediocre 10	Suff. 12	discreto 14	Buono 16	Ottimo 18		Eccellente 20
(A) ANALISI DEL TESTO	1 Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.									A1__	
	2 Interpretazione corretta e articolata del testo.									A2__	
(B) TESTO ARGOMEN TATIVO	1 Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.									B1__	
	2 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.									B2__	
(C) TESTO ESPOSITIV O	1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.									C1...	
	2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.									C2__	
NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Per ottenere quello in decimi, dividere il voto finale per 10.								SOMMA PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		___/40	
punteggio G + punteggio parte specifica =		/100		/20		/10					

TRIENNIO : GRIGLIA PROVA ORALE		
1/2	PREPARAZIONE NULLA	Lo studente non è in grado di rispondere
3	PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Lo studente non conosce affatto i dati Non comprende il fenomeno trattato Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina
4	PREPARAZIONE INSUFFICIENTE	Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati Non coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica
5	PREPARAZIONE MEDIOCRE	Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale

6	PREPARAZIONE SUFFICIENTE	<p>Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento</p> <p>Coglie il significato generale del fenomeno trattato</p> <p>Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato</p> <p>Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</p>
7	PREPARAZIONE DISCRETA	<p>Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento</p> <p>Coglie il significato generale del fenomeno trattato</p> <p>Si esprime correttamente e con scioltezza</p> <p>Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</p> <p>Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)</p>
8	PREPARAZIONE BUONA	<p>Conosce diffusamente i dati</p> <p>Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato</p> <p>Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico</p> <p>Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo</p> <p>Sa collegare i contenuti di discipline differenti</p> <p>Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso</p>
9/ 10	PREPARAZIONE OTTIMA	<p>Conosce profondamente i dati</p> <p>Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni</p> <p>Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza</p> <p>Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità</p> <p>Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline</p> <p>Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso</p>

TRIENNIO : GRIGLIA PROVA ORALE studenti DSA		
1/2	PREPARAZIONE NULLA	Lo studente non è in grado di rispondere
3	PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	<p>Lo studente non conosce affatto i dati</p> <p>Non comprende il fenomeno trattato</p> <p>Non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina</p>
4	PREPARAZIONE INSUFFICIENTE	<p>Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati</p> <p>Non coglie il significato generale del fenomeno trattato</p> <p>Non conosce la terminologia specifica</p>

5	PREPARAZIONE E MEDIOCRE	Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale	
6	PREPARAZIONE E SUFFICIENTE	Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento Coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali	
7	PREPARAZIONE E DISCRETA	Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento Coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime correttamente e con scioltezza Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)	
8	PREPARAZIONE E BUONA	Conosce diffusamente i dati Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo Sa collegare i contenuti di discipline differenti Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso	
9/ 10	PREPARAZIONE E OTTIMA	Conosce profondamente i dati Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato in tutte le sue implicazioni Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso	

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto obiettivi da discreti ad ottimi rispetto alla programmazione proposta.

Gli alunni, nello specifico della disciplina, hanno imparato a:

individuare, dopo un'attenta lettura ricognitiva condotta autonomamente, il messaggio centrale di un testo letterario e il suo rapporto con l'emittente, il referente e il destinatario;

prendere posizione su un problema, elaborando una tesi sorretta da argomentazioni logicamente sostenibili e opportunamente documentate;

argomentare in modo organico e critico su problematiche storico politiche, socio economiche, artistico letterarie e tecnico scientifiche caratterizzanti il mondo odierno;

interpretare un testo letterario contestualizzandolo, correlandolo con altri testi e mettendolo in rapporto con le proprie esperienze e la propria sensibilità;

formulare un proprio motivato giudizio critico, organizzare un percorso personale di analisi, utilizzando opportunamente strumenti bibliografici e/o multimediali;
utilizzare in modo autonomo le principali competenze acquisite di analisi testuale e contestuale;
strutturare le argomentazioni in ambito interdisciplinare;
costruire percorsi tematici pluridisciplinari;
approfondire argomenti specifici;
utilizzare in modo efficace e consapevole la lingua italiana;
produrre testi scritti nelle forme richieste dall'Esame di Stato;
condurre autonomamente ricerche bibliografiche e approfondimenti disciplinari e pluridisciplinari.

DISCIPLINA : LINGUE CLASSICHE

Docente: Carmela Notarmasi
Anno scolastico 2023-2024

LIBRI DI TESTO

Letteratura greca – Erga Museon vol 2/3 – Rossi, Gallici, Vallarino - ed. Paravia.
Letteratura Latina – Ad Maiora. Volumi 1 e 3. - Eva Cantarella, Giulio Guidorizzi - ed.
Mondadori

CONTENUTI

Letteratura Greca

La tragedia Attica

Il teatro Greco.

La tragedia: un genere letterario

La struttura della tragedia

Eschilo

Vita e opere

Le tragedie: Persiani, Sette contro Tebe, Oresteia

La drammaturgia di Eschilo

Eschilo e la polis

Testi in lingua:

I Persiani: *Il Fantasma di Dario* (vv.800-842)

Agamennone: *Inno a Zeus* (vv.160-183)

Testi (in traduzione):

Oresteia: *Conoscere attraverso il dolore*

Sofocle

Vita e opere

Le tragedie: Antigone, Aiace, Edipo Re, Elettra, Filottete,

Il destino dell'uomo: grandezza e fragilità

La presenza divina

Polis e potere

La drammaturgia di Sofocle

Etica e religione

Testi in Lingua:

Antigone: *Primo stasimo* "...le magnifiche sorti e progressive" (vv.332-375)
"Addio alla vita" (vv.891-912)

Edipo Re: *Prologo* "Il cittadino per se, il re per la città" (vv.58-77)

Testi (in traduzione):

Antigone: *Antigone e Creonte: incompatibilità di punti di vista*

Edipo re: *Edipo e Tiresia: la rivelazione della verità*

Euripide

La dimensione umana del mito

Un tragediografo moderno

Vita e opere

Il mondo al femminile

Le grandi eroine: *Medea, Alceste, Ippolito*

La Guerra e le grandi sconfitte: *Andromaca, Ecuba*

Le tragedie d'intrigo: *Ione*

Religiosità e mito: *le Baccanti*

Testi (in lingua):

Medea: *La creatura più infelice* (*Medea*, 214-266)

Baccanti: *Dioniso si presenta* (*Baccanti*, 1-63)

La commedia: genere letterario

L'origine della commedia

La commedia attica: specchio della polis

La struttura della commedia

Aristofane

Un cittadino tra i cittadini

La produzione poetica

Gli spazi del comico e i suoi bersagli

Le forme della comicità

Le commedie della pace: *Acarnesi*
La politica antidemagogica: *Cavalieri*
La polemica culturale: *Nuvole, Rane*
Le commedie dell'utopia: *Uccelli*

Testi (in traduzione):

Cavalieri: *Un agone per sedurre demos*
Nuvole: *A lezione da Socrate: nuove divinità celesti*
Rane: *L'agone tra Eschilo ed Euripide*

La commedia nuova: la nascita della commedia Borghese

Menandro:

Vita ed opera
Dal teatro politico al teatro borghese
Menandro, un modello ritrovato
La produzione poetica
La drammaturgia di Menandro

Opere analizzate:
Il misantropo
L'arbitrato
La donna di Samo
La fanciulla tosata

La storiografia

Erodoto

La nascita del genere storiografico
Erodoto padre della storia
La vita
Contenuto delle Storie
Il metodo storiografico

Testi (in lingua):

Il proemio (I, 1-5)

Tucidide

Modello di storiografia
Il contenuto dell'opera
Il programma ed il metodo storiografico di Tucidide

Testi (in lingua):

Il proemio delle Storie (I,1)
Il metodo: (I, 21,2 - 22)

Testi (in traduzione):

Il manifesto del pensiero democratico (Storie II, 37)

Il discorso tra i Meli e gli Ateniesi (Storie V, 89 -111)

Polibio

Vita ed opera

Le storie: programma storiografico

Il VI libro: la teoria sulle costituzioni.

Testi (in lingua):

Storie:

L'anaciclosi: l'evoluzione delle costituzioni

Testi (in traduzione):

Inizio, causa e pretesto di un fatto storico

Letteratura Latina

Il teatro latino:

Fabulae e palliate

Fescennini

Atellana

Plauto

I dati biografici

Il corpus delle commedie: titoli e trame (Miles Gloriosus, Aulularia)

Le commedie del servus, degli equivoci

Rapporto con il modello Greco

Presentazioni:

Le commedie di Plauto

Terenzio

I dati biografici

Le commedie e gli intrecci (Adelphoe, Heautontimoroumenos)

Il rapporto con i modelli greci

I personaggi e il messaggio morale

Il concetto di Humanitas

Relativismo etico

Hecyra

Testi (in traduzione):

Il tema dell'humanitas (da Heautontimoroumenos vv. 53-80)

La storiografia

Sallustio

La vita

La funzione dello storico secondo Sallustio

De coniuratione Catilinae

Il Bellum Iugurthinum

Testi (in lingua):

De coniuratione Catilinae: Il ritratto di Catilina

Confronto tra Cesare e Catone

La parabola discendente

Livio

Vita e opera

La struttura e i contenuti di *Ab Urbe Condita*

Le fonti dell'opera e il metodo di Livio

Le finalità dell'opera

Testi (in lingua):

Romolo e Remo

Lucrezia, morte esemplare di una matrona

Il ritratto di Annibale

Presentazioni:

Interpretazione di Lucrezio

Tacito

Vita e opera

L'Agricola; La Germania

Le opere storiche: Le *Historiae* e *Gli Annales* (cenni)

La concezione storiografica di Tacito

Testi (in lingua):

Agricola: Il discorso di Calgaco

Historiae: Proemio

Educazione Civica

Il diritto naturale e il diritto positivo nell'antichità classica

Testi

Antigone: Le ragioni di Creonte (Antigone 162-210)

Antigone e Creonte: entrambi sconfitti dalla crisi della legalità (Antigone 441-509)

Visione del filmato del Prof. M. Cacciari: "Il rapporto tra giustizia e legge"

METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale

Lezione dialogata

Attività laboratoriali: traduzione e analisi di testi in lingua latina e greca

VALUTAZIONE

a) CRITERI

Come da programmazione dipartimentale:

Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

Progresso

Interesse e partecipazione

b) STRUMENTI

Colloqui (interrogazioni orali * individuali)

Prove scritte (strutturate /semistrutturate, traduzioni)

Verifiche scritte: L'accertamento dei livelli di conoscenza e dello sviluppo delle competenze attese da parte degli studenti è avvenuto, nel corso dell'anno, prevalentemente attraverso la somministrazione di prove formative e sommative tradizionali, in relazione all'alternanza delle lezioni in presenza e a distanza. In particolare, sono state svolte, in presenza, in sincrono e asincrono, frequenti esercitazioni scritte. Sono stati, inoltre, monitorati costantemente i progressi degli studenti nel consolidamento del metodo di studio e nello sviluppo di autonomia e senso critico, attraverso l'osservazione del lavoro in presenza

PDP: Criteri didattici inclusivi con particolare riferimento a: attivazione processi di apprendimento (compagni di classe, adattamento, strategie logico – visive, mappe...); elaborazione informazioni e costruzione apprendimento (valorizzazione processi cognitivi e stili di apprendimento, metacognizione e metodo di studio)

c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione della prova scritta di LINGUE CLASSICHE**TRIENNIO****/10 /20*****

PROVA (ambito)	FATTORI	ELEMENTI DA VALUTARE	INDICATORI	PUNTI	VOTO Parziale *
TRADUZIONI E Greco/Latino	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Grammaticali. - Morfologiche. - Sintattiche. 	Gravemente insufficienti	1	
			Insufficienti	2	
			Sufficienti	3	
			Buone	4	
			Ottime	5	

	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Decodifica del testo. - Organizzazione coerente e coesa del testo tradotto. - Scelta del registro ed efficacia traduttiva. ○ <i>DSA : non verranno considerati gli errori di disortografia e disgrafia</i> 	Gravement e insufficienti	1	
			Insufficienti	2	
			Sufficienti	3	
			Buone	4	
			Ottime	5	
ANALISI DEL TESTO Greco/Latino	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi morfologico-sintattica. - Genere letterario. - Autore e contenuto. 	Gravement e insufficienti	1	
			Insufficienti	2	
			Sufficienti	3	
			Buone	4	
			Ottime	5	
	Capacità	<ul style="list-style-type: none"> - Completezza e pertinenza. - Contestualizzazione. - Capacità interpretativa. - Raccordo interdisciplinare. ○ <i>DSA : non verranno considerati gli errori di disortografia e disgrafia.</i> 	Gravement e insufficienti	1	
			Insufficienti	2	
			Sufficienti	3	
			Buone	4	
			Ottime	5	
			VOTO finale**		

*Se la prova prevede un solo ambito (analisi o traduzione), il voto corrisponde alla somma degli indicatori dell'ambito; il peso di tale valutazione parziale può essere considerato del 50% sul registro elettronico.

**Se la prova comprende sia analisi che traduzione, il voto finale si ottiene dividendo per due la somma di tutti gli indicatori.

***Nella valutazione in ventesimi (/20) del nuovo Esame di Stato il voto finale si ottiene semplicemente sommando **tutti** gli indicatori.

NB. Per gli studenti con DSA è prevista la concessione di tempo aggiuntivo per il completamento della prova scritta.

Griglie di valutazione per la prova orale

1/2	PREPARAZIONE NULLA	Lo studente non è in grado di rispondere
3	PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Lo studente non conosce affatto i dati Non comprende il fenomeno trattato Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina
4	PREPARAZIONE INSUFFICIENTE	Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati Non coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica
5	PREPARAZIONE MEDIOCRE	Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale
6	PREPARAZIONE SUFFICIENTE	Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento Coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali
7	PREPARAZIONE DISCRETA	Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento Coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime correttamente e con scioltezza Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)
8	PREPARAZIONE BUONA	Conosce diffusamente i dati Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo Sa collegare i contenuti di discipline differenti Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso

9/ 10	PREPARAZIONE OTTIMA	<p>Conosce profondamente i dati</p> <p>Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni</p> <p>Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza</p> <p>Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità</p> <p>Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline</p> <p>Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso</p>
------------------	----------------------------	---

Griglie di valutazione per la prova orale – Studenti DSA

1/2	PREPARAZIONE NULLA	Lo studente non è in grado di rispondere	
3	PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	<p>Lo studente non conosce affatto i dati</p> <p>Non comprende il fenomeno trattato</p> <p>Non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina</p>	
4	PREPARAZIONE INSUFFICIENTE	<p>Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati</p> <p>Non coglie il significato generale del fenomeno trattato</p> <p>Non conosce la terminologia specifica</p>	
5	PREPARAZIONE MEDIOCRE	<p>Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali</p> <p>Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato</p> <p>Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale</p>	
6	PREPARAZIONE SUFFICIENTE	<p>Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento</p> <p>Coglie il significato generale del fenomeno trattato</p> <p>Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato</p> <p>Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</p>	

7	PREPARAZIONE DISCRETA	<p>Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento</p> <p>Coglie il significato generale del fenomeno trattato</p> <p>Si esprime correttamente e con scioltezza</p> <p>Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</p> <p>Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)</p>	
8	PREPARAZIONE BUONA	<p>Conosce diffusamente i dati</p> <p>Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato</p> <p>Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico</p> <p>Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo</p> <p>Sa collegare i contenuti di discipline differenti</p> <p>Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso</p>	
9/ 10	PREPARAZIONE OTTIMA	<p>Conosce profondamente i dati</p> <p>Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato in tutte le sue implicazioni</p> <p>Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza</p> <p>Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità</p> <p>Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline</p> <p>Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso</p>	

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto obiettivi da discreti ad ottimi rispetto alla programmazione proposta, acquisendo in tal senso le conoscenze relative ai contenuti della letteratura greca e latina. Per quanto riguarda le competenze relative alla decodificazione ed analisi del testo, è stato programmato un percorso disciplinare che tenesse conto delle esperienze diverse ed eterogenee degli alunni.

L'apprendimento è stato potenziato durante le ore di laboratorio, dove ciascuno studente ha potuto mettere alla prova le proprie conoscenze. In particolare, sono state eseguite numerose esercitazioni sulla tipologia finalizzate allo svolgimento della seconda prova e gli studenti hanno dimostrato un progressivo miglioramento, consolidando sia il metodo di traduzione che la comparazione tra le due lingue.

La valutazione formativa ha potenziato la motivazione dei più fragili, tenuto viva la relazione educativa, ha accompagnato i percorsi personalizzati di apprendimento per gli studenti, mentre quella sommativa ha permesso l'accertamento dei risultati al termine del percorso, l'attribuzione di un giudizio e le possibili conseguenze.

Si è tenuto conto di una pluralità di elementi e di un'osservazione diffusa e capillare dello studente e del suo percorso, riservando particolare attenzione all'impegno, all'onestà, alla capacità di partecipare.

DISCIPLINA : FILOSOFIA

DOCENTE : EVELINA PISCIONE

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

CONTENUTI

1. Idealismo

Dal kantismo all'idealismo

2. Fichte

Dottrina della scienza: le tre proposizioni fondamentali

La missione del dotto

Discorsi alla nazione tedesca

TESTI

La scelta tra idealismo e dogmatismo

3. Hegel

Vita e opere

Scritti teologici giovanili

Fenomenologia dello Spirito

La dialettica

Filosofia della natura e filosofia dello spirito

Spirito oggettivo: diritto, moralità. eticità

La filosofia della storia

Spirito assoluto: arte, religione e filosofia

TESTI

Unità e pluralità della filosofia

La dialettica servo-padrone

4. Weber

Etica delle convinzioni ed etica delle responsabilità

5. Da Hegel a Marx

La sinistra hegeliana: Feuerbach

La critica di Marx a Hegel e a Feuerbach

L'Ideologia tedesca: materialismo storico e dialettico

Il Capitale

Il comunismo rozzo e autentico

TESTI

Tesi su Feuerbach, lettura integrale

L'alienazione nei *Manoscritti economico-filosofici*

Il Manifesto, lettura integrale (escluso cap. III)

6. Schopenhauer

Il mondo come Volontà e rappresentazione

Il pessimismo

Le vie di liberazione

7. Kierkegaard

Vita e opere

Il singolo e la scelta

La vita estetica e la vita etica

Angoscia, disperazione

La fede paradosso e scandalo

TESTI

Aut-Aut, lettura integrale facoltativa (presentazione in classe e slides)

8. Nietzsche

Vita e opere

La nascita della tragedia e l'antisocratismo

L'illuminismo di Nietzsche e la genealogia della morale

Il prospettivismo

Il nichilismo

Così parlò Zarathustra: il superuomo e l'oltreuomo, la morte di Dio, l'eterno ritorno

TESTI

Apollineo e dionisiaco

La chimica delle idee e l'antropologia storica (*Umano, troppo umano*)

Ciò che si deve imparare dalla scienza, Preludi della scienza, Illusione dei contemplativi, L'uomo folle,

Eterno ritorno (*La gaia scienza*: aforismi 1, 299, 300, 301, 125, 341)

Il superuomo, Le tre metamorfosi, Della visione e dell'enigma (*Così parlò Zarathustra*)

La morale dei signori e degli schiavi

9. Freud

Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi

L'inconscio e le due topiche

L'analisi dei sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici

Il disagio della civiltà

TESTI

L'Es

Pulsioni, repressione e civiltà

10. Bergson

Saggio sui dati immediati della coscienza: tempo e durata, analisi e intuizione

Memoria e materia

Evoluzione creatrice: lo slancio vitale

11. Giustizia

Utilitarismo e libertarismo (Nozick): definizioni

Rawls: la posizione originaria e il velo dell'ignoranza, il principio di differenza

Sandel: Il comunitarismo (definizione)

Maritain: *Umanesimo integrale*

TESTI

Sandel, *Giustizia*: lettura facoltativa (presentazione in classe e slides)

The tyranny of merit, video di Sandel

12. Weil

La vita

La condizione operaia e la guerra

La critica al totalitarismo

La dimensione religiosa

L'Iliade o il poema della forza (presentazione in classe e slides)

13. Arendt

Vita e opere

Le origini del totalitarismo: il campo di concentramento

La banalità del male

La vita della mente: pensare e giudicare

14. Sartre

La trascendenza dell'ego

La nausea

Essere e nulla

L'esistenzialismo è un umanismo

TESTI

Un'idea fondamentale della fenomenologia di Husserl: l'intenzionalità

L'esperienza estetica del jazz (*La Nausea*)

Essenza ed esistenza (*L'esistenzialismo è un umanismo*)

15. Scuola di Francoforte

Protagonisti e caratteri generali

Marcuse: *Eros e civiltà, L'uomo a una dimensione*

TESTI

Honneth, *Riconoscimento* (lettura facoltativa, presentazione in classe e slides)

16. Wittgenstein

Vita e opere

Il Tractatus logico-philosophicus, logica ed etica

Ricerche filosofiche

TESTI

La raffigurazione logica del mondo

la teoria dei giochi linguistici

17. EDUCAZIONE CIVICA (le discriminazioni)

Bergson

Società chiusa e società aperta, morale dell'obbligazione e morale assoluta, religione statica e religione dinamica

Popper

Le dottrine politiche: *La miseria dello storicismo, La società aperta e i suoi nemici*

METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Lezioni frontali. Lezione dialogata interattiva. Lavoro individuale. Elaborazione glossario. Presentazioni di gruppo. Testi antologizzati e classici. Materiale predisposto dalla docente. Ascolto di lezioni online.

Testi di riferimento: Abbagnano-Fornero, *La ricerca del pensiero*, Paravia, voll. 2B, 3A, 3B

SPAZI E TEMPI

Scansione temporale basata sulla divisione in moduli/unità.

STRATEGIE INCLUSIVE

Sono state adottate misure inclusive per gli studenti in linea con la programmazione dipartimentale.

VALUTAZIONE

a) CRITERI

Interesse - Impegno - Partecipazione - Collaborazione - Acquisizione conoscenze e competenze di analisi e sintesi - Capacità di operare collegamenti interdisciplinari e di

rielaborazione critica personale - Uso appropriato del linguaggio specifico.

b) STRUMENTI

Lezioni espositive - Analisi dei documenti - Discussioni - Relazioni

c) GRIGLIA

CONOSCENZA : · dei temi, · delle questioni, · degli autori proposti	· molto carente · parziale e lacunosa · sufficientemente adeguata · puntuale e approfondita	Fino a: · 1 punto · 2 punti · 3 punti · 4 punti	MAX Punti 4
CAPACITA': <i>lo studente</i> · sa organizzare le nozioni essenziali dell'argomento trattato; · sa organizzare i concetti attraverso un percorso logico rigoroso; · sa esprimersi oralmente e/o per iscritto in modo ordinato, corretto e chiaro; · sa analizzare e sintetizzare efficacemente; · sa affrontare autonomamente i testi ed effettuare approfondimenti personali.	<i>Lo studente mostra di possedere l'insieme delle competenze indicate:</i> · in modo molto carente e inadeguato · in modo parziale e non sempre appropriato · in modo sufficientemente adeguato, semplice e corretto · in modo sicuro e con apprezzabile padronanza del lessico e dei contenuti	Fino a: · 1 punto · 2 punti · 3 punti · 4 punti	MAX Punti 4

COMPETENZE : <i>lo studente</i> <ul style="list-style-type: none"> · sa utilizzare correttamente i contenuti al fine di formulare un pensiero autonomo e originale sulle tematiche trattate; · sa valutare con senso critico i contenuti acquisiti; · sa collegare tra loro e rielaborare conoscenze appartenenti a sfere diverse del sapere; · sa argomentare una tesi in modo critico. 	<i>Lo studente mostra di possedere l'insieme delle capacità indicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> · in modo semplice, ordinato e puntuale · in modo sicuro e preciso, con notevole padronanza espressiva e critica 	Fino a: <ul style="list-style-type: none"> · 1 punto · 2 punti 	MAX Punti 2
		TOTALE	MAX Punti 10

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha mostrato nel complesso un interesse e una partecipazione che si sono inserite nella costruzione di un dialogo educativo volto, innanzitutto, ad ottenere una soddisfacente competenza di uso delle domande filosofiche, delle sue categorie e del suo lessico, specialmente in funzione di una migliore e differenziata comprensione dell'intero processo storico-culturale. Si sono evidenziati diversi interessi personali e nel complesso emerge la crescita di consapevolezza riflessiva. Anche in una prospettiva meramente cognitiva - comprensiva di capacità di organizzazione dei contenuti, di creazione di relazioni tra le informazioni ricavate dai vari campi disciplinari e di padronanza del linguaggio specifico - la classe ha raggiunto un apprezzabile livello di preparazione complessiva, pur nella differenziazione di studenti il cui livello è stato in qualche caso ottimo e in altri discreto o sufficiente.

DISCIPLINA : STORIA
DOCENTE: EVELINA PISCIONE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

CONTENUTI

1. L'età dell'imperialismo

La società di massa
La seconda rivoluzione industriale
Taylorismo e fordismo
La seconda internazionale
L'anarchismo
La Rerum Novarum
Definizione di nazionalismo e imperialismo
La spartizione dell'Africa

DOCUMENTI

I nuovi rapporti aziendali all'interno della fabbrica scientifica (*L'organizzazione scientifica del lavoro*)
L'imperialismo fase suprema del capitalismo (vol. 2B, pp. 689-690)
I compiti della socialdemocrazia secondo Bernstein
Video di Maurizio Viroli su patriottismo e nazionalismo

2. Età giolittiana

Le riforme e la politica del doppio volto
Socialisti, cattolici e nazionalisti
Il colonialismo italiano
Emigrazione italiana

3. La grande guerra

Le origini della guerra: le relazioni internazionali e il clima ideologico-culturale
Lo scoppio del conflitto
La guerra di posizione
L'intervento italiano
La guerra totale
La fine del conflitto e i problemi della pace
Equilibri europei e mondiali dopo la Grande guerra

DOCUMENTI

I sonnambuli di Christopher Clark
Il patto di Londra
I 14 punti di Wilson
Lawrence d'Arabia (approfondimento facoltativo, presentazione e slides)
Il genocidio degli armeni (documentario da Il tempo e la storia)

4. La rivoluzione russa

La Russia del primo '900: opposizione slavofila e occidentalismo

Il bolscevismo di Lenin

Le rivoluzioni del 1917

La democrazia dei soviet e la nascita dell' U.R.S.S.

La Terza Internazionale

DOCUMENTI

Le tesi di Aprile di Lenin

Oktober di Ejzenstein (minuti 1-11)

Il passato di un'illusione di Furet: testi pp. 237-239

4. Il Fascismo

Il biennio rosso in Italia

Le origini del fascismo

La marcia su Roma

Il delitto Matteotti e l'Aventino

Il regime fascista

Il fascismo e la chiesa

Il corporativismo

Le leggi razziali in Italia

DOCUMENTI

Il discorso del bivacco di Mussolini

Il discorso del 3/1/25 di Mussolini

Uomini e donne nel fascismo (Patrizia Dogliani, *Il fascismo degli italiani*)

Italiani e non italiani (Patrizia Dogliani, *Il fascismo degli italiani*)

Video *I complici* sulla Shoah in Italia

5. Il Nazismo

La crisi della Repubblica di Weimar

Il nazionalsocialismo: il Mein Kampf

Il Terzo Reich e i suoi oppositori

La politica estera nazista e la Conferenza di Monaco

6. Lo Stalinismo

Dalla NEP alla pianificazione dell'economia

Lo stalinismo come regime totalitario

7. La seconda guerra mondiale

Andamento della guerra 1939-1945

La Shoah

Le Resistenze

L'Italia dalla caduta del fascismo alla guerra civile

La Resistenza italiana

La vittoria alleata

DOCUMENTI

La guerra civile di Claudio Pavone

Incontro con Teresa Vergalli (autrice di *Una vita partigiana*)

Incontro con Alessandro Portelli sulle Fosse Ardeatine

Il *Manifesto di Ventotene*: lettura estratti e visione del film *Un mondo nuovo*

6. La Repubblica Italiana nel mondo

La Costituente e la Costituzione

Dottrina Truman e Piano Marshall

Il centrismo

DOCUMENTI

Costituzione: i principi artt. 1-12, titolo III (i rapporti economici)

Il familismo amorale di Edward C. Banfield

7. Gli anni Sessanta e il Sessantotto

Gli Stati Uniti della guerra in Vietnam e della lotta per i diritti civili

La primavera di Praga

La rivoluzione culturale in Cina

L'Italia del boom economico

DOCUMENTI

Video *I meridionali a Torino*

Video sul Sessantotto di Marcello Flores

La mistica della femminilità di Betty Friedan

8. L'Italia negli anni Settanta e Ottanta

La notte della Repubblica

Il terrorismo

Le riforme degli anni '70

La crisi energetica e la ripresa

Nuove e vecchie minacce: P2, mafia e corruzione

La crisi della partitocrazia

DOCUMENTI

Una sinistra nuova solo di nome di Paul Ginsborg, p. 669

Una forte denuncia dell'immobilismo politico di Giorgio Bocca, p. 665

Lo statuto dei lavoratori

Enrico Berlinguer: approfondimento facoltativo (presentazione in classe e slides)

9. Occidente e modernità di Andrea Graziosi

Lettura facoltativa (presentazione in classe e slides)

10. Educazione civica (le discriminazioni)

I rifugiati

DOCUMENTI

Costituzione Italiana: art.10

Carta delle Nazioni Unite art.3

La Dichiarazione dei diritti universali: artt. da 1 a 9, 14, 28

Convenzione di Ginevra del 1951 sullo statuto dei rifugiati: definizione di rifugiato (art.1 lettera A), artt. 31-32-33, 35

METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Lezioni frontali. Lezione dialogata interattiva. Lavoro individuale. Elaborazione glossario. Presentazioni di gruppo. Testi antologizzati e classici. Materiale predisposto dalla docente. Ascolto e visione di lezioni, documentari, film online.

Testi di riferimento: Borgognone-Carpanetto, L'idea della storia, Pearson, voll.2 e 3

SPAZI E TEMPI

Scansione temporale basata sulla divisione in moduli/unità.

STRATEGIE INCLUSIVE

Sono state adottate misure inclusive per gli studenti in linea con la programmazione dipartimentale

VALUTAZIONE

a) CRITERI

Interesse - Impegno - Partecipazione - Collaborazione - Acquisizione conoscenze e competenze di analisi e sintesi - Capacità di operare collegamenti interdisciplinari e di rielaborazione critica personale - Uso appropriato del linguaggio specifico.

b) STRUMENTI

Lezioni espositive - Analisi dei documenti - Discussioni - Relazioni

c) Griglia

CONOSCENZA: · dei temi, · delle questioni, · degli autori proposti	· molto carente	Fino a:	MAX
	· parziale	· 1 punto	Punti 4
	· lacunosa	· 2 punti	
	· sufficientemente adeguata	· 3 punti	
· puntuale e approfondita	· 4 punti		

<p>CAPACITA': <i>lo studente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · sa organizzare le nozioni essenziali dell'argomento trattato; · sa organizzare i concetti attraverso un percorso logico rigoroso; · sa esprimersi oralmente e/o per iscritto in modo ordinato, corretto e chiaro; · sa analizzare e sintetizzare efficacemente; · sa affrontare autonomamente i testi ed effettuare approfondimenti personali. 	<p><i>Lo studente mostra di possedere l'insieme delle competenze indicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · in modo molto carente e inadeguato · in modo parziale e non sempre appropriato · in modo sufficientemente adeguato, semplice e corretto · in modo sicuro e con apprezzabile padronanza del lessico e dei contenuti 	<p>Fino a:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 1 punto · 2 punti · 3 punti · 4 punti 	<p>MAX Punti 4</p>
<p>COMPETENZE: <i>lo studente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · sa utilizzare correttamente i contenuti al fine di formulare un pensiero autonomo e originale sulle tematiche trattate; · sa valutare con senso critico i contenuti acquisiti; · sa collegare tra loro e rielaborare conoscenze appartenenti a sfere diverse del sapere; 	<p><i>Lo studente mostra di possedere l'insieme delle capacità indicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · in modo semplice, ordinato e puntuale · in modo sicuro e preciso, con notevole padronanza espressiva e critica 	<p>Fino a:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 1 punto · 2 punti 	<p>MAX Punti 2</p>

<p>· sa argomentare una tesi in modo critico.</p>			
		<p>TOTALE</p>	<p>MAX Punti 10</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha mostrato globalmente un interesse e una partecipazione che si sono ben inserite nella costruzione di un dialogo educativo volto, innanzitutto, ad ottenere una soddisfacente competenza di uso delle categorie di analisi e sintesi, di interpretazione e approfondimento proprie della disciplina e del suo lessico, specialmente in funzione di una migliore e differenziata comprensione dell'intero processo storico-culturale, nelle sue diverse manifestazioni.. Si sono evidenziati diversi interessi personali e nel complesso emerge la crescita di consapevolezza riflessiva. Anche in una prospettiva meramente cognitiva - comprensiva di capacità di organizzazione dei contenuti, di creazione di relazioni tra le informazioni ricavate dai vari campi disciplinari e di padronanza del linguaggio specifico - la classe ha raggiunto un apprezzabile livello di preparazione, nella distinzione di studenti il cui livello è stato in qualche caso ottimo ed in altri discreto o sufficiente.

Disciplina: IRC

Docente: Pietro Gottuso

Anno

scolastico 2023-2024

CONTENUTI

Primo Periodo

L'Amore e i suoi linguaggi

- Visione film "50 Volte il primo bacio"
- Analisi per gruppi del testo "I 5 linguaggi dell'amore" di G. Chapman
- La carità come virtù

La Bibbia e l'Italiano

- Origine biblica di alcuni termini e modi di dire della lingua italiana

Guerra in Israele

- Alle origini del conflitto: Storia di Israele dalle origini alla nascita dello Stato d'Israele

Secondo Periodo

Laicità e laicismo, distinguere per non confondere

- Lettura e commento dell'articolo "Per non confondere laicità con laicismo" di Pietro Dubolino

Pio XII e il Nazismo

- Visione del film "Amen"
- Pio XII e gli ebrei - L'apertura degli archivi vaticani. Visione documentario su Raiplay

L'Islam

- Maometto e i pilastri dell'Islam
- Sciiti e Sunniti, differenze

METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

L'azione didattica si è declinata come segue:

- articolazione modulare dei contenuti disciplinari- declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze nella programmazione disciplinare - lezione frontale e dialogata, attività laboratoriale, avendo cura di operare con gradualità e nel rispetto dei tempi medi di apprendimento del gruppo classe;
- interventi necessari per colmare le lacune evidenziate: riesame sistematico dei concetti chiave ed argomenti pregressi e verifiche di recupero;
- utilizzo di slides realizzate dal docente
 - materiale audiovisivo.

SPAZI E TEMPI

L'attività didattica si è svolta in aula, impegnando l'ora curricolare.

STRATEGIE INCLUSIVE

Per gli alunni con BES si è osservato il relativo Piano Didattico Personalizzato (PDP) del Consiglio di Classe (misure dispensative e strumenti compensativi) che è agli atti.

VALUTAZIONE

a. CRITERI

- livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- impegno, interesse e partecipazione
ove l'impegno da parte del docente è stato quello di fornire un feedback costante agli studenti sui risultati conseguiti, stimolandone l'autovalutazione

b. STRUMENTI

Le verifiche sono state effettuate tramite interventi orali e la stesura di elaborati individuali o di gruppo.

c. GRIGLIE DI VALUTAZIONE adottate durante l'anno

LIVELLI	DESCRITTORI		
	Conoscenze	Abilità	Competenze
	L'alunno:		
Eccellente = E 10/10	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce in modo completo e molto approfondito tutti gli argomenti; - li presenta in modo organico ed articolato; - li collega in modo adeguato con le altre discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sintetizza, interpreta e organizza in modo autonomo le conoscenze, proponendo soluzioni originali a problemi. - Affronta con sicurezza le complessità. - Si esprime in modo molto appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rielabora in modo autonomo ed originale i contenuti acquisiti e li utilizza per una lettura personale della realtà che lo circonda. - Opera autonomamente collegamenti e riferimenti culturali.
Ottimo = O 9/10	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce in modo completo ed approfondito tutti gli argomenti; - li presenta in modo ordinato con apporti ed approfondimenti personali . 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestisce in modo autonomo le conoscenze. - Sa affrontare le complessità. - Propone analisi e sintesi personali. - Si esprime in modo molto appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. - Rielabora in modo autonomo ed originale i contenuti acquisiti e li utilizza per una lettura personale della realtà che lo circonda.
Distinto = D 8 /10	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce in modo completo gli argomenti trattati; - li presenta in modo ordinato, fornendo anche qualche apporto personale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestisce in modo autonomo le conoscenze. - Propone analisi e sintesi personali. - Si esprime in modo appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.
Buono = B 7/10	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede una buona conoscenza delle tematiche affrontate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dimostra una buona comprensione dei contenuti. - Si esprime in modo generalmente corretto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Affronta situazioni nuove in modo coerente e corretto. - Coglie spunti per riferimenti trasversali all'interno della stessa disciplina.

	- Presenta in modo sufficientemente lineare gli argomenti trattati.		
Sufficiente = S 6/10	- Dimostra una conoscenza essenziale e frammentaria degli argomenti. - Presenta in modo non sempre ordinato e preciso le tematiche studiate.	- Applica le conoscenze essenziali, anche se in modo frammentario e non sempre preciso. - Si esprime in modo semplice con vocabolario essenziale, per quanto riguarda il lessico specifico della disciplina.	- Affronta situazioni nuove in modo poco articolato ma complessivamente adeguato alle richieste.
Non sufficiente = NS 4-5/10	- Possiede una conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti - Non è in grado di presentare in modo lineare le diverse tematiche.	- Propone in modo lacunoso dati mnemonici. - Si esprime in modo non corretto.	- Solo guidato affronta situazioni nuove in un contesto semplice con prestazioni non adeguate alle richieste.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si è nella maggior parte dei casi dimostrata interessata, arricchendo con contributi personali quanto veniva di volta in volta trattato. In relazione agli obiettivi disciplinari della programmazione - articolati in conoscenze, abilità e competenze, già agli atti ed ai quali si fa rinvio - è possibile sostenere che la risposta agli stimoli dell'azione didattica sia stata, nel complesso, apprezzabile.

Disciplina: Storia dell'Arte

Docente: Giuseppe Morra

Anno scolastico 2023 – 2024

CONTENUTI

Primo periodo

- **Arte barocca:** F. Borromini (San Carlo alle Quattro Fontane; Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza) Pietro da Cortona (Trionfo della Divina Provvidenza) G. Reni (Atalanta e Ippomene) Pittura europea nel XVII secolo (P. P. Rubens – La morte di Ippolito; A. Van Dyck – Carlo I a caccia; Rembrandt – Lezione di anatomia del dottor Tulp, J. Vermer – Ragazza con turbante, N. Poussin – Il ratto delle Sabine, D. Velazquez – Il principe Baltasar Carlos a cavallo).
- **Arte tardo barocca:** Inquadramento storico e caratteri generali; F. Juvarra (Palazzina di caccia di Stupinigi) L. Vanvitelli (Reggia di Caserta) G. B. Tiepolo (Quadraturismo; Residenza di Wurzburg) Vedutismo; A. Canaletto (Il Canal Grande verso est).
- **Neoclassicismo:** Inquadramento storico e caratteri generali; J. J. Winckelmann; A. Canova (La tecnica scultore; Amore e Psiche; Paolina Borghese; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria) J. L. David (Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat; Bonaparte valica le Alpi) J. A. D. Ingres (Napoleone I sul trono imperiale; La grande odalisca) F. Goya (Maya desnuda e Maya vestida; La famiglia di Carlo IV; La fucilazione del 3 maggio 1808; Saturno divora un figlio).
- **Romanticismo:** Inquadramento storico e caratteri generali; G. D. Friedrich (Viandante sul mare di nebbia) J. Constable (La cattedrale di Salisbury) W. Turner (Ombre e tenebre; La sera del diluvio) T. Gericault (La zattera della Medusa) E. Delacroix (La barca di Dante; La Libertà che guida il popolo) F. Hayez (Il bacio) C. Corot (La città di Volterra) Scuola di Barbizon; T. Rousseau (Sentiero tra le rocce).
- **Realismo:** G. Coubert (Gli spaccapietre; Un funerale ad Ornans; L'atelier del pittore; Fanciulle sulla riva della Senna)
- **I Macchiaioli:** Inquadramento storico e caratteri generali; Giovanni Fattori (La rotonda dei bagni Palmieri; In vedetta).
- **Architettura del XIX secolo:** La nuova architettura del ferro in Europa.
- **Impressionismo:** Inquadramento storico e caratteri generali; E. Manet (Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Follies Begere) C. Monet (Impressione sole nascente; Papaveri; La stazione di Saint Lazare; Le serie; Lo stagno delle ninfee) E. Degas (La lezione di danza; L'assenzio; Piccola danzatrice) P. A. Renoir (Moulin de la Galette; Bagnanti).

Secondo periodo

- **Postimpressionismo:** Inquadramento storico e caratteri generali; P. Cezanne (La casa dell'impiccato; I bagnanti; Le grandi bagnanti; Natura morta con amorino in gesso; I giocatori di carte; La montagna Saint Victore vista da Lauves) G. Seraut (Il Divisionismo; Un dimanche apres midi) P. Gauguin (L'onda; Il Cristo giallo; Aha oe feii; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?) V. Van Gogh (I mangiatori di patate; Autoritratti; Veduta di Arles; Girasoli; La camera di Van Gogh ad Arles; Notte stellata; Campo di grano) H. de Toulouse Lautrec (Al Moulin Rouge; La clownessa Cha-u-Kao; La toilette; Al Salon de la Rue des Moulins) Il Divisionismo italiano; G. Segantini (Mezzogiorno sulle Alpi) G. Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato).
- **Art Nouveau:** Inquadramento storico e caratteri generali; Architettura art Nouveau; Hector Guimard (La Metropolitana di Parigi) A. Gaudì (Sagrada Familia) G. Klimt (Paesaggi; Il Bacio; Lo stile fiorito).
- **Avanguardie di inizio Novecento:** Inquadramento storico e caratteri generali; **I Fauves** (H. Matisse - La danza) **L'Espressionismo** (I precursori; E. Munch, Il grido; Il gruppo Die Brucke; E. L. Kirchner, Due donne per strada) **Il Cubismo** (P. Picasso - Dal periodo blu al Cubismo, Poveri in riva al mare, Famiglia di Saltinbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Guernica) **Il Futurismo** (F. T. Marinetti - Il Manifesto del Futurismo; U. Boccioni - La città che sale, Forme Uniche della continuità dello spazio; G. Balla - Dinamismo di un cane al guinzaglio) **Il Dadaismo** (M. Duchamp - Fontana, L.H.O.O.Q) **Il Surrealismo** (J. Mirò - Il carnevale di Allerchino; R. Magritte - Il tradimento dell'immagine; S. Dalì - Il metodo paranoico critico) **L'Astrattismo** (Der Blaue Reiter; Espressionismo lirico; Verso il realismo e l'astrattismo: V. Kandinsky - Verso l'Astrattismo, Impressioni, Improvvisazioni, Composizioni; P. Mondrian - Il Neoplasticismo e De Stijl, Composizione 11).

EDUCAZIONE CIVICA

Tutela e conservazione del patrimonio culturale e ambientale: definizione di patrimonio culturale e categorie di beni - Articolo 9 della costituzione italiana.

METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

L'azione didattica è stata declinata come segue:

- Lezione frontale e dialogata
- Materiale audiovisivo oltre al libro di testo "Itinerario nell'arte - Vol. 4 e 5 - Giorgio Cricco, Francesca di Teodoro - Versione arancione - Zanichelli"

SPAZI E TEMPI

L'attività didattica si è svolta in aula, impegnando le due ore curricolari, secondo la scansione (primo e secondo periodo) suindicato nei contenuti, utilizzando i mezzi informatici a disposizione (digital board).

STRATEGIE INCLUSIVE

Si rimanda alla programmazione di Dipartimento.

CLIL

Sono state svolte ore di lezioni in CLIL sulle avanguardie artistiche di inizio Novecento

VALUTAZIONI

a) CRITERI

- livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze
- impegno, interesse e partecipazione
- capacità di esposizione con terminologia appropriata e stimolazione del proprio senso critico

b) STRUMENTI

- Le verifiche sono state effettuate in forma orale

c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

PREPARAZIONE NULLA	
1/2	· Lo studente non è in grado di rispondere
PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	
3	· Lo studente non conosce affatto i dati · Non comprende il fenomeno trattato · Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina
PREPARAZIONE INSUFFICIENTE	
4	· Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati · Non coglie il significato generale del fenomeno trattato · Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica
PREPARAZIONE MEDIOCRE	

5	<ul style="list-style-type: none"> · Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali · Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato · Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato · Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale
PREPARAZIONE SUFFICIENTE	
6	<ul style="list-style-type: none"> · Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento · Coglie il significato generale del fenomeno trattato · Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato · Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali
PREPARAZIONE DISCRETA	
7	<ul style="list-style-type: none"> · Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento · Coglie il significato generale del fenomeno trattato · Si esprime correttamente e con scioltezza · Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali · Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)
PREPARAZIONE BUONA	
8	<ul style="list-style-type: none"> · Conosce diffusamente i dati · Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato · Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico · Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo · Sa collegare i contenuti di discipline differenti · Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso
PREPARAZIONE OTTIMA	
9/10	<ul style="list-style-type: none"> · Conosce profondamente i dati · Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni · Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza · Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità · Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline · Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si è sempre dimostrata interessata arricchendo con contributi personali gli argomenti trattati. Il livello di competenze raggiunto è molto buono: la loro preparazione è in grado di spaziare fra le varie discipline facendo collegamenti, denotando diversità e analogie.

Disciplina: Diritto ed economia

Docente: Luigi Marsili

Anno scolastico 2023-2024

CONTENUTI

I contenuti sono stati svolti nel pieno rispetto della programmazione di dipartimento.

Primo periodo

Lo Stato e le forme di Stato, le forme di governo, cittadinanza e democrazia

** (modulo valido per l'Educazione civica):*

- società, diritto, Stato: lo Stato come "forma storica"
- lo Stato: nozione ed elementi costitutivi
- cittadinanza e democrazia: definizione, modi di acquisto della cittadinanza (breve storia della cittadinanza) - sul concetto di democrazia (breve storia della democrazia, la democrazia rappresentativa e il diritto di voto, il ruolo dei partiti politici, lo spirito dell'uguaglianza)
- *storicità dello Stato*: la formazione dello Stato moderno - dallo Stato assoluto allo Stato liberale (le "teorie contrattualistiche", l'idea moderna di Stato, l'ideologia liberale e il ruolo della borghesia nella formazione dello Stato moderno), lo Stato democratico e totalitario, lo Stato sociale, lo Stato liberal-democratico e i suoi principi fondanti (il "principio di legalità" e il "principio della divisione dei poteri")
- le forme di governo: con particolare riguardo al confronto fra governo parlamentare e presidenziale.

- *"La crisi delle democrazie liberali"* * (spunti di riflessione critica per l'Educazione civica).

L'intervento dello Stato nell'economia:

- teoria classica e keynesiana del reddito e dell'occupazione (rivisitazione dei prerequisiti)
- l'evoluzione storica e le motivazioni dell'intervento pubblico
- la politica economica: definizione, strumenti ed obiettivi
- il "Welfare State"
- *il PNRR* (rivisitazione).

Secondo periodo

I rapporti fra gli Stati * (modulo valido per l'Educazione civica):

- **L'ONU:**

- la Conferenza di Versailles e la Società delle Nazioni
- l'ONU (lo Statuto dell'ONU: gli organi, le finalità e i limiti dell'azione dell'ONU)

- **L'Unione Europea:**

- la nascita del sogno europeo e le ragioni dell'unificazione ("*Il Manifesto di Ventotene*", "*Il Discorso dell'orologio*")
- le tappe del processo di integrazione europea
- la cittadinanza europea
- il ruolo delle istituzioni europee (gli organi): le competenze dell'Unione Europea (i principi fondanti) e gli atti normativi dell'Unione Europea
 - l'introduzione dell'euro e il ruolo della BCE
 - temi di attualità dell'Unione Europea - con particolare riguardo al tema: "*il diritto di asilo e il Trattato di Dublino (la Riforma del)*"
- "*Una certa idea di Europa*" (G.Steiner) * (spunti di riflessione critica per l'Educazione civica).

L'intervento dello Stato nell'economia:

l'attività finanziaria pubblica:

- finanza neutrale e finanza funzionale (critiche dei neoliberalisti all'economia del disavanzo)
- la spesa pubblica (composizione ed effetti, le cause di espansione nel tempo)
- disavanzo e debito pubblico
- la "crisi fiscale dello Stato" (i vincoli europei e i limiti alla creazione di disavanzi - cenni alla Riforma del Patto di stabilità)
- le entrate pubbliche - il sistema delle entrate pubbliche
- la teoria dell'imposta: il rapporto giuridico di imposta, le diverse tipologie di imposte, gli effetti economici, l'applicazione e i principi giuridici dell'imposta, con particolare riguardo alla teoria della "capacità contributiva".

Temi di riflessione e letture di approfondimento:

- *L'importanza del diritto di voto* (S.Cassese)
- *L'articolo 1 della Costituzione* (M.Cartabia)
- *La nascita del sogno europeo - intervista a J.Monnet et al.*(RAISTORIA)
- *Lettura: "L'eredità di Keynes"*
- *Stato ed economia nel secondo dopoguerra* (RAISTORIA)
- *Il tema delle disuguaglianze* (rivisitazione).

EDUCAZIONE CIVICA: consolidamento e approfondimento dei contenuti suindicati dei moduli* alla luce delle due, rispettive, "chiavi di lettura" (spunti di riflessione critica per l'Educazione civica):

- *"La crisi delle democrazie liberali"*
- *"Una certa idea di Europa" (G.Steiner).*

METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

L'azione didattica si è declinata come segue:

- articolazione modulare dei contenuti disciplinari- declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze nella programmazione disciplinare - lezione frontale e dialogata, attività laboratoriale, avendo cura di operare con gradualità e nel rispetto dei tempi medi di apprendimento del gruppo classe;
- interventi necessari per colmare le lacune evidenziate: riesame sistematico dei concetti chiave ed argomenti pregressi e verifiche di recupero;
- utilizzo di dispense in formato digitale e materiale audiovisivo;
- libro di testo: *"Cittadini in rete, L.Rossi-M.Capiluppi-S.Crocetti" (Tramontana ed.).*

SPAZI E TEMPI

L'attività didattica si è svolta in aula, impegnando le due ore curricolari (comprehensive dell'attività laboratoriale) e secondo la scansione (primo e secondo periodo) suindicata nei contenuti.

STRATEGIE INCLUSIVE

Per gli alunni con BES si è osservato il relativo Piano Didattico Personalizzato (PDP) del Consiglio di Classe (misure dispensative e strumenti compensativi) che è agli atti.

VALUTAZIONE: CRITERI E STRUMENTI

a. CRITERI

- livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- impegno, interesse e partecipazione

ove l'impegno da parte del docente è stato quello di fornire un feedback costante agli studenti sui risultati conseguiti, stimolandone l'autovalutazione.

b. STRUMENTI

Le verifiche (finalizzate non soltanto a misurare risultati in termini di conoscenze, abilità e competenze ma anche a promuovere la capacità di autovalutazione) sono state

effettuate in forma orale (colloqui) - almeno due per ciascun periodo - oltre alle verifiche di recupero previste al termine di ciascun modulo, e orientate ai suindicati criteri di valutazione intermedia e finale.

c. GRIGLIE DI VALUTAZIONE adottate durante l'anno

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Livello gravemente insufficiente

Voto: 1 – 2 – 3

Conoscenze: Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.

Abilità: Comunica in modo scorretto e improprio.

Competenze: Applica le conoscenze minime, solo se guidato, ma commettendo gravi errori.

Livello insufficiente

Voto: 4

Conoscenze: Conoscenza carente di una parte dei contenuti fondamentali.

Abilità: Comunica in modo inadeguato.

Competenze: Applica, se guidato, le conoscenze minime - ma commettendo errori.

Livello mediocre

Voto: 5

Conoscenze: Conoscenza superficiale e incerta degli argomenti trattati, esposti con una terminologia imprecisa.

Abilità: Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, compie analisi lacunose.

Competenze: Applica le conoscenze con imprecisione.

Livello sufficiente

Voto: 6

Conoscenze: Conoscenza essenziale anche se non approfondita dei contenuti, esposizione semplice e corretta.

Abilità: comunica in modo semplice ma adeguato, pur individuando i principali nessi logici.

Competenze: Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali, ma con alcune incertezze.

Livello discreto-buono

Voto: 7- 8

Conoscenze: Conoscenza essenziale (7) ovvero sostanzialmente completa (8) dei contenuti.

Abilità: Comunica in modo efficace e appropriato. Compie analisi corrette, individua i nessi di collegamento. Rielabora autonomamente (8).

Competenze: Applica in modo autonomo, anche se con qualche imprecisione (7) e in modo corretto (8), le conoscenze.

Livello ottimo-eccellente

Voto: 9 - 10

Conoscenze: Conoscenza organica e completa dei contenuti, con approfondimento autonomo (9) e personale (10).

Abilità: Comunica in modo efficace e articolato. Rielabora in modo critico (9) e personale (10).

Competenze: Applica in modo corretto e autonomo (9) e creativo (10) le conoscenze.

Nota: nella valutazione delle prove orali (*BES*) non si tiene conto delle eventuali difficoltà espositive.

Griglia per la valutazione della prova scritta (valida come prova orale)							
Voto e Descrittori	1-3	4	5	6	7	8	9-10
	gravemente insufficiente	insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo
Indicatori							
Aderenza dell'elaborato alla richiesta							

Conoscenza dell'argomento							
Padronanza del linguaggio specifico della materia							

Nota: nella valutazione delle prove scritte (*BES*) si tiene conto del *contenuto* e non della forma (errori ortografici e di sintassi).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha sempre partecipato con autentico interesse al dialogo educativo, mostrando di dividerne appieno gli obiettivi proposti, con una qualità di impegno e un grado di responsabilizzazione in linea di continuità con tutto il percorso scolastico.

In relazione agli obiettivi disciplinari della programmazione - articolati in conoscenze, abilità e competenze, già agli atti ed ai quali, pertanto, si rinvia - la risposta agli stimoli dell'azione didattica deve considerarsi, per il gruppo classe, nel complesso, ottima.

Disciplina: MATEMATICA

Docente: Viviana Pezzella

Anno scolastico 2023-2024

CONTENUTI

Funzioni e le loro proprietà

- · Funzioni reali di variabile reale
- · Dominio di una funzione
- · Proprietà delle funzioni
- · Funzione inversa
- · Funzione composta
- · Trasformazioni geometriche

Limiti

- · Insiemi di numeri reali

- · Limite finito per x che tende a un valore finito
 - · Limite infinito per x che tende a un valore finito
 - · Limite finito per x che tende a un valore infinito
 - · Limite infinito per x che tende a un valore infinito
 - · Primi teoremi sui limiti
-

Calcolo dei limiti e continuità

- · Operazioni sui limiti
- · Forme indeterminate
- · Limiti notevoli
- · Infinitesimi, infiniti e loro confronto
- · Funzioni continue
- · Punti di discontinuità e di singolarità
- · Asintoti
- · Grafico probabile di una funzione

Derivate

- · Derivata di una funzione
- · Derivate fondamentali
- · Operazioni con le derivate
- · Derivata di una funzione composta
- · Derivata della funzione inversa
- · Derivate di ordine superiore al primo

Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale

- · Punti di non derivabilità
 - · Teorema di Rolle
 - · Teorema di Lagrange
-

- Teorema di Cauchy
- Teorema di De L'Hospital

Massimi, minimi e flessi

- Definizioni
 - Massimi, minimi, flessi orizzontali
 - Teorema di Fermat e derivata prima
 - Flessi e derivata seconda
 - Massimi, minimi, flessi e derivate successive
-

Studio delle Funzioni

- Studio di una funzione
- Grafici di una funzione e della sua derivata

Integrali indefiniti

- Integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti *
- Integrazione di funzioni razionali fratte

Integrali definiti

- Integrale definito
 - Teorema fondamentale del calcolo integrale
 - Calcolo delle aree
 - Calcolo dei volumi
 - Volume di un solido di rotazione
-

METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie didattiche: Lezioni frontali e dialogate. Esercizi e risoluzioni di problemi con modelli di realtà.

Strumenti didattici: Lim, strumenti informatici, libro di testo "Matematica.blu 2.0 con Tutor" (Vol.5 III edizione – Bergamini, Barozzi, Trifone - Zanichelli).

SPAZI E TEMPI

Spazi: Le lezioni si sono svolte in aula.

Tempi : Il programma si è svolto nei tempi previsti dalla programmazione disciplinare in tre ore di lezione frontale ed una di laboratorio (settimanali)

STRATEGIE INCLUSIVE

Attivazione processi di apprendimento (strategie logico - visive, mappe...); elaborazione informazioni e costruzione apprendimento (valorizzazione processi cognitivi e stili di apprendimento, metacognizione e metodo di studio); valutazione esiti di apprendimento (valutazione, verifica, feedback).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Criteri: Livello di acquisizione di conoscenze, di abilità e di competenze. Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; impegno, interesse e partecipazione.

Strumenti: *Prove scritte* (strutturate/semistrutturate) che consentono di valutare la conoscenza degli argomenti previsti dai moduli programmati e la capacità di applicarli nella risoluzione dei problemi. *Colloqui* (interrogazioni orali individuali) volti a valutare le capacità di analisi e sintesi, il rigore logico-linguistico acquisito e gli eventuali miglioramenti conseguiti nella preparazione, in relazione agli obiettivi programmati.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - MATEMATICA SCRITTA

INDICATORI DA VALUTARE IN CIASCUN ESERCIZIO/PROBLEMA	DESCRITTORE	PU NTE GGI O
Conoscenza delle regole (conoscenza)	Assente/ Frammentaria/Insufficiente Sufficiente Completa	0 1 2
Applicazione delle regole (competenza)	Assente Accennata Incerta Adeguata Precisa	0 1 2 3 4
Calcolo (abilità)	Con molteplici errori o mancanze Con qualche imperfezione Esatto	0 1 2

Argomentazione (competenza)	Assente; oppure insufficiente, con errori, con un linguaggio non appropriato o molto impreciso. Sintetica, sostanzialmente coerente, anche se talora non pienamente completa, con un linguaggio per lo più appropriato anche se non sempre rigoroso. Coerente, precisa, accurata e completa tanto per le strategie adottate quanto per le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.
--------------------------------	--

- A un esercizio o problema lasciato in bianco corrisponde un punteggio pari a 0.
- Ogni esercizio o problema può portare a un punteggio complessivo da 0 a 10.
- A un compito lasciato interamente in bianco viene comunque assegnato un voto pari a 1.
- Ognuno degli esercizi o problemi potrà avere un peso diverso nella valutazione, ma il massimo dei punti ottenuti complessivamente deve essere pari a 9 (cui deve aggiungersi un punto comunque assegnato). Calcolo del punteggio per ogni esercizio o problema: punti assegnati con la tabella diviso 10, poi per punteggio massimo dell'esercizio:

$$\text{Punteggio esercizio} = (\text{punti da tabella} \times \text{punti max})/10$$

Potranno esserci, per esempio, cinque esercizi o problemi a ciascuno dei quali viene assegnato un punteggio massimo, che verrà assegnato solo se attraverso la tabella si raggiungono 10 punti.

Esempio:

Nell'esempio ipotizziamo che per il quesito 1 si assegnino 8 punti con la tabella, che corrispondono a 1,6 ($8 \times 2/10$); per il quesito 2 si assegnino 7 punti con la tabella, che corrispondono a 0,7 ($7 \times 1/10$); per il quesito 3 si assegnino 6 punti con la tabella, che corrispondono a 1,5 ($6 \times 2,5/10$); per il quesito 4 si assegnino 10 punti con la tabella, che corrispondono a 1,5 ($10 \times 1,5/10$); per il quesito 5 si assegnino 9 punti con la tabella, che corrispondono a 1,8 ($9 \times 2/10$), per un totale di 7,1, che, con l'aggiunta di 1 punto comunque assegnato, diventa 8,1, cioè voto 8.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - MATEMATICA ORALE

<i>Livello</i>	<i>Descrittori</i>	
Scarsa	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati.	
Gravemente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato.	
insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.	

Quasi sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.	
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza ed eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente.	

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Saper riconoscere e leggere il grafico di una funzione, individuandone le proprietà

Conoscenze:

- Saper risolvere limiti con forme di indecisione
- Riconoscere tramite la definizione le funzioni continue e il tipo di discontinuità
- Saper applicare le regole di derivazione nel calcolo di derivate complesse
- Riconoscere il punto estremante della funzione dal grafico e calcolare le coordinate

- Disegnare il grafico di una funzione di cui si sono calcolati tutti gli elementi utili
- Saper calcolare integrali indefiniti e il significato geometrico di integrale definito

Abilità:

- Saper tradurre in termini formali osservazioni prima graficamente di una funzione
 - Cogliere l'idea dell'avvicinamento più prossimo senza il raggiungimento di un limite
 - Acquisire con sicurezza le tecniche di calcolo relative alla derivazione
 - Acquisire le proprietà del primo e del secondo ordine allo studio di una funzione
 - Saper svolgere in modo significativo uno studio di funzione
 - Apprendere le principali tecniche di integrazione indefinita
 - Saper risolvere problemi geometrici classici attraverso l'integrale definito
-

Competenze:

- Saper elaborare informazioni e utilizzare consapevolmente metodi di calcolo
 - Saper risolvere problemi geometrici per via sintetica e per via analitica
 - Saper riconoscere le regole sintattiche di trasformazione di formule
 - Saper esaminare situazioni cogliendo analogie e differenze
 - Saper costruire procedure di risoluzione di un problema
 - Saper applicare il metodo logico-deduttivo
 - Saper utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale e integrale
-

Disciplina: FISICA

Docente: Viviana Pezzella

Anno scolastico 2023-2024

CONTENUTI

La carica elettrica e la legge di Coulomb

- · L'elettrizzazione per strofinio
 - · I conduttori e gli isolanti
 - · La definizione operativa di carica elettrica
 - · La Legge di Coulomb
 - · La forza di Coulomb nella materia
 - · L'elettrizzazione per induzione
-

- · La polarizzazione

Il campo elettrico e il potenziale

- · Il vettore campo elettrico
- · Il campo elettrico di una carica puntiforme
- · Le linee di campo elettrico
- · Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
- · Il flusso di campo elettrico e il teorema di Gauss
- · L'energia potenziale elettrica
- · Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- · Le superfici equipotenziali
- · La deduzione del campo elettrico dal potenziale
- · La circuitazione del campo elettrostatico

Fenomeni di elettrostatica

- · La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
- · Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio
- · Il problema generale dell'elettrostatica
- · La capacità di un conduttore
- · Il condensatore

La corrente elettrica continua

- · L'intensità della corrente elettrica
- · I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- · La prima legge di Ohm
- · I resistori in serie e in parallelo
- · Effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna
- · La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione

La corrente nei metalli e nei semiconduttori

- · I conduttori metallici

- · La seconda legge di Ohm
- · La dipendenza della resistività dalla temperatura

Fenomeni magnetici fondamentali

- · La forza magnetica e le linee di campo
- · Forze tra magneti e correnti
- · Forze tra correnti
- · L'intensità del campo magnetico
- · La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- · Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
- · Il campo magnetico di una spira e di un solenoide

Il campo magnetico

- · La forza di Lorentz
- · Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- · Il flusso del campo magnetico
- · La circuitazione del campo magnetico
- Le proprietà magnetiche dei materiali

L'induzione elettromagnetica

- · La corrente indotta
 - · La legge di Faraday - Neumann
 - · La legge di Lenz
 - Elementi di relatività ristretta.
 - Elementi di meccanica quantistica.
 - Elementi di fisica nucleare.
-
-
-

METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie didattiche: Lezioni frontali e dialogate sia in presenza che in video-lezioni.
Esercizi e risoluzioni di problemi con modelli di realtà.

Strumenti didattici: Lim, strumenti informatici, libro di testo "Le traiettorie della fisica" (Vol.3 - Ugo Amaldi- Zanichelli).

SPAZI E TEMPI

Spazi: Le lezioni si sono svolte in aula.

Tempi : Il programma si è svolto nei tempi previsti dalla programmazione disciplinare in tre ore di lezione frontale ed una di laboratorio (settimanali)

STRATEGIE INCLUSIVE

Attivazione processi di apprendimento (strategie logico - visive, mappe...); elaborazione informazioni e costruzione apprendimento (valorizzazione processi cognitivi e stili di apprendimento, metacognizione e metodo di studio); valutazione esiti di apprendimento (valutazione, verifica, feedback).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Criteri: Livello di acquisizione di conoscenze, di abilità e di competenze. Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; impegno, interesse e partecipazione.

Strumenti: *Prove scritte* (strutturate/semistrutturate) che consentono di valutare la conoscenza degli argomenti previsti dai moduli programmati e la capacità di applicarli nella risoluzione dei problemi. *Colloqui* (interrogazioni orali individuali) volti a valutare le capacità di analisi e sintesi, il rigore logico-linguistico acquisito e gli eventuali miglioramenti conseguiti nella preparazione, in relazione agli obiettivi programmati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - FISICA ORALE

<i>Livello</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Voto</i>
Scarso	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati.	1 - 3/10
Gravemente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato.	3 - 4/10
insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.	4 - 5/10
Quasi sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	5 - 6/10

Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	6/10
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	6 - 7/10
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	7 - 8/10
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.	8 - 9/10
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza ed eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	9 - 10/10

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

- - Saper estrapolare dall'osservazione di un fenomeno fisico le caratteristiche significative
- - Saper modellizzare un fenomeno fisico tramite il metodo scientifico
- - Saper dedurre da un grafico nel piano cartesiano la relazione tra le grandezze fisiche

Abilità:

- - Saper dimostrare le principali leggi della fisica
- - Scegliere le strategie per la risoluzione di problemi
- - Saper utilizzare simboli e operatori matematici in un contesto fisico

Competenze:

- - Organizzare e rappresentare analiticamente dati, concetti e simboli del mondo fisico
- - Cogliere analogie e differenze tra fenomeni fisici e individuare relazioni
- - Descrivere i fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale; formulare ipotesi

Disciplina: Lingua e letteratura francese

Docente: Maria Laura Cascone

Anno scolastico 2023-2024

Module I

XIXe siècle: Réalisme et Naturalisme (de Flaubert à Maupassant)

Parcours thématique: L'ambition dans le roman du XIXème siècle (du Balzac du *Père Goriot* au Maupassant *du Rouge et Noir*)

Parcours argumentatif: Tableau historique, social et artistique: la France de la seconde moitié du XIXe s. et l'Affaire Dreyfus

- Le Naturalisme: Goncourt, Zola et Maupassant
- Vidéo et film: *La Bête humaine* (Renoir-séquence)

Analyses de textes:

* Frères Goncourt (Germinie Lacerteux): *Préface (le manifeste du Naturalisme)*

* Zola (Le roman expérimental): *Préface, Le milieu social a une importance capitale*

(L'Assommoir): *L'alambic, La mort de Gervaise*

(Nana): *La Mouche d'or*

(Au Bonheur des Dames): *La ruine d'un petit commerce, Le regard de Meuret*

(Germinal): *Qu'ils mangent de la brioche, Du pain!, Excipit*

(La Bête humaine): *La Lison*

* Maupassant (Le Horla): *Je ne suis pas fou*

(Bel Ami): *Une petite folie*

– (La préface de Pierre et Jean): *Le romancier est un illusionniste*

(Boule de suif): *Et Boule de suif pleurait...*

– Module II

– **XIXe siècle**: *La dérouté poétique de la lyrique: du Romantisme aux Maudits*

– **Parcours thématique**: Le rôle du poète: phare, homme aux marges, voyant

– **Parcours argumentatif**:

– Tableau historique, social et artistique: la France de la seconde moitié du XIXe siècle

– La poésie engagée de Hugo et son évolution (de l'Art pour l'Art du Parnasse aux Poètes Maudits)

– **Analyses de textes**:

* Hugo (Les rayons et les ombres): *La fonction du poète*

* Baudelaire: (Les Fleurs du Mal): *L'albatros, Correspondances, Spleen*

* Rimbaud: (Lettres): *La lettre du voyant à Paul Izambard, Le cœur volé*

(Poésies): *Le dormeur du val, Voyelles, Le bateau ivre (extrait)*

* Verlaine: (Jadis et Naguère): *L'Art poétique (extrait)*

(Romances sans paroles): *Il pleure dans mon cœur...*

Module III

XIXe et XX siècle: *Le déferlement proustien*

- Tableau historique, social et artistique: la France du Second Empire jusqu'à la fin de la Première guerre mondiale.

- Le «géant» Proust: biografia; analisi della trama e dell'architettura dei sette volumi della *Recherche*; analisi dei temi, dei personaggi (con le corrispondenze reali) e dello stile

- Vidéo et film: *La Recherche du temps perdu* (Nina Companez)

- **Analyses de textes (RTP)** (un testo a scelta per ogni studente):

● *Longtemps, je me suis couché de bonne heure* (incipit)

- *Une véritable torture: de l'attente à l'abandon, Du désespoir à l'espoir* (le rapport avec la mère)
- *La petite madeleine, Mort et résurrection: une minute affranchie de l'ordre du temps* (la mémoire involontaire et les intermittences du cœur)
- *L'adieu aux aubépines, Les clochers de Martinville* (révolte et tentatives d'écriture)
- *Un si beau jeune marquis, Le rite des salutations de Saint Loup, Dilemme aristocratique* (les Guermantes)
- *Le petit pan de mur jaune* (l'art et la mort de Bergotte)
- *Je vis avancer cinq ou six fillettes, Albertine disparue* (l'amour – Gilberte et Albertine - et les jeunes filles en fleur)

Module IV

XXe siècle: La révolution linguistique et philosophique, la révolte et la nouveauté, le refus, la dérive, l'éthique.

- Tableau historique, social et artistique: la France du XXe siècle
- La France littéraire d'une guerre à l'autre: les provocations et le refus de Céline; le Dadaïsme et le Surréalisme; l'engagement de Sartre, de Camus et de Simone de Beauvoir. Le nouveau théâtre de l'absurde.

Analyses de textes:

- * Céline: (Voyage au bout de la nuit): *Le voyage, Le travail à la chaîne, New York*
- * Apollinaire: (Calligrammes): *La colombe poignardée, La cravate et la montre*
(Alcools): *Zone*
- * Bréton: Le manifeste du Surréalisme et l'écriture automatique (extrait)
- * Eluard: (L'amour, la poésie): *La terre est bleue comme une orange*
- * Sartre: (La Nausée): *La racine du marronnier*
(Les mains sales): *Tuer pour des idées*
(Huis Clos): *L'Enfer c'est les Autres*
- * Camus: (L'Étranger): *Aujourd'hui maman est morte, C'est alors que tout a vacillé*
(La Peste): *Héroïsme ou honnêteté, Mon Dieu, sauvez cet enfant!*
- * Beckett: (En attendant Godot): *Nous nous reviendrons demain*
- * Jonesco: (Rhinoceros): *Vous ne m'aurez pas moi!*

Lecture integrali

Camus: *La Peste* o *L'Etranger* (a scelta)

METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Lezioni frontali. Lezione dialogata interattiva. Lavoro individuale. Vocabolari. Libri di testo. Materiale predisposto dalla docente. Strumenti informatici. Video e film di carattere storico e letterario. Testi di riferimento: Barthes-Langin, *Littérature et culture* (voll. 1 e 2), Loescher; AA. VV, *L'Esabac en poche*, Zanichelli

SPAZI E TEMPI

Scansione temporale basata sulla divisione in moduli/unità.

STRATEGIE INCLUSIVE

In linea con la programmazione dipartimentale, sono state adottate misure inclusive per gli studenti (schemi, mappe, verifiche programmate).

VALUTAZIONE: Si precisa che, per quanto riguarda le griglie di valutazione specifiche per DSA, oltre ad effettuare il rimando ai PDP specifici, si è deciso di non attribuire in alcun modo l'insufficienza alla parte relativa alla lingua, graduando la valutazione, a partire dalla sufficienza, solo in riferimento sia alla capacità di presentazione fluida dei contenuti (es: uso dei connettori), sia alla capacità di articolazione logica e corposa degli stessi dal punto di vista linguistico

a) CRITERI

Interesse - Impegno - Partecipazione - Collaborazione - Capacità di operare collegamenti interdisciplinari e di rielaborazione critica personale - Uso appropriato del linguaggio specifico.

b) STRUMENTI

Lezioni espositive - Analisi dei documenti, studio della metodologia - Discussioni - Relazioni

c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE adottate durante l'anno

Prova scritta di lingua e letteratura francese per l'ESABAC

Griglia di valutazione per il commentaire dirigé _____/20

Comprensione e Interpretazione -capacità di individuare e citare con precisione quanto richiesto. -capacità di analizzare il testo utilizzando in modo adeguato la metodologia dell'analisi del testo, evitando parafrasi e riferendosi a esempi e citazioni tratti dal testo.	Eccellente	8
	Ottimo	7,2
	Buono	6,4
	Discreto	5,6

	Sufficiente	4,8
	Mediocre	4
	Insufficiente	3,2
	Gravemente insufficiente	2,4
RIFLESSIONE PERSONALE	Eccellente	6
-capacità di adeguare l'elaborato ai requisiti metodologici specifici della traccia (presentazione, paragrafi, transizioni, introduzione e conclusione).	Ottimo	5,4
-capacità di argomentare e di strutturare il discorso facendo un uso appropriato delle conoscenze acquisite e un uso pertinente degli esempi.	Buono	4,8
-capacità di approfondire il discorso in modo personale e originale.	Discreto	4,2
	Sufficiente	3,6
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,4
	Gravemente insufficiente	1,8
PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA (corrispondente al livello minimo B2 del Q.C.E.R.)		
- <u>varietà e precisione del lessico</u> : il vocabolario utilizzato è sufficientemente ampio da evitare ripetizioni frequenti e permettere di variare, nonostante qualche lacuna o confusione. È abbastanza preciso da consentire un'espressione personale che colga le varie sfumature della lingua.	Eccellente	6
	Ottimo	5,4
- <u>correttezza delle strutture morfo- sintattiche</u> : il grado di controllo morfosintattico è tale che gli errori su strutture semplici e correnti siano occasionali e non producano malintesi.	Buono	4,8
	Discreto	4,2
- <u>coerenza e coesione</u> : l'uso adeguato di un numero di connettori permette di evidenziare chiaramente la relazione tra idee e fatti.	Sufficiente	3,6
	Mediocre	3

	Insufficiente	2,4
	Gravemente insufficiente	1,8
	totale	20

Griglia di valutazione per l'essai bref _____/20

Criteri di valutazione		
REQUISITI METODOLOGICI - <u>adeguare l'elaborato ai requisiti metodologici specifici della traccia</u> (presentazione, paragrafi, transizioni, introduzione (presentazione della problematica e del piano di trattazione) e conclusione (bilancio e apertura).	Eccellente	3
	Ottimo	2,7
	Buono	2,4
	Discreto	2,1
	Sufficiente	1,8
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1,2
	Gravemente insufficiente	0,8

<p>CAPACITÀ DI :</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>comprendere i documenti in funzione della problematica indicata;</u> - <u>analizzare e interpretare i documenti in funzione della problematica indicata, identificare, mettere in relazione, gerarchizzare, contestualizzare gli elementi risultanti dai diversi documenti;</u> - <u>rispondere alla problematica con una riflessione personale argomentata e coerente, associando in modo pertinente gli elementi colti dall'analisi di tutti i documenti e le conoscenze acquisite.</u> 	Eccellente	10
	Ottimo	9
	Buono	8
	Discreto	7
	Sufficiente	5-6
	Mediocre	3-4
	Insufficiente	2
	Gravemente insufficiente	1

PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA
(corrispondente al livello minimo B2 del Q.C.E.R.)

<ul style="list-style-type: none"> - <u>varietà e precisione del lessico:</u> il vocabolario utilizzato è sufficientemente ampio da evitare ripetizioni frequenti e permettere di variare, nonostante qualche lacuna o confusione. È abbastanza preciso da consentire un'espressione personale che colga le varie sfumature della lingua. - <u>correttezza delle strutture morfo- sintattiche:</u> il grado di controllo morfosintattico è tale che gli errori su strutture semplici e correnti siano occasionali e non producano malintesi. - <u>coerenza e coesione :</u> l'uso adeguato di un numero di connettori permette di evidenziare chiaramente la relazione tra idee e fatti. 	Eccellente	7
	Ottimo	6,3
	Buono	5,6
	Discreto	4,9
	Sufficiente	4,2
	Mediocre	3,5
	Insufficiente	2,8
	Gravemente insufficiente	2,1

Studente/essa _____ Classe _____	Punteggio totale
---	-------------------------

--	--

Griglia di valutazione del colloquio in -----/20

STUDENTE/SSA _____

			PUNTEGGIO
CONOSCENZA DEI TEMI PROPOSTI	Approfondita	5	
	Adeguata	4	
	Sufficiente	3	
	Lacunosa	2	
	Molto carente	1	
COMPETENZE (<i>Padronanza dei mezzi espressivi e del lessico specifico della disciplina</i>)	Fluida e sicura	4	
	Semplice e corretta	3	
	Coerente	2,5	
	Non sempre appropriata, corretta e coerente	2	
	Scarsa ed inadeguata	1	
COMPETENZE (<i>Competenza in applicazione della metodologia di analisi, dei concetti, rielaborazione delle conoscenze</i>)	Eccellente	6	
	Ottima	5	
	Buona	4	
	Sufficiente	3	
	Mediocre	2	
	Insufficiente	1	

CAPACITA' DI COLLEGAMENTO E CONFRONTO	Esprime giudizi motivati collegando efficacemente le conoscenze acquisite	4-5
	Esprime giudizi personali non sempre motivati, stabilendo semplici collegamenti	2-3
	Non sa collegare i concetti e i problemi e non è in grado di esprimere alcun giudizio personale	1
PUNTEGGIO TOTALE		

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Parte della classe ha mostrato, nel complesso un interesse e una partecipazione che si sono inserite nella costruzione di un dialogo educativo volto, innanzitutto, ad ottenere una soddisfacente, anche se differenziata rispetto alle potenzialità, preparazione di base, corroborata dall'*imput* degli interessi personali e dell'altrettanto personale crescita umana. In una prospettiva meramente cognitiva (sommata alle capacità di organizzazione dei contenuti, di creazione di relazioni tra le informazioni ricavate dai vari campi disciplinari e alla padronanza dei linguaggi specifici) nel suo complesso la classe ha raggiunto un buon livello di preparazione complessiva, pur nella differenziazione di studenti il cui livello è stato in qualche caso eccellente/ottimo ed in altri discreto, pienamente sufficiente o appena sufficiente.

Disciplina: Histoire

Docente: Maria Laura Cascone

Anno scolastico 2023-2024

CONTENUTI (accompagnati da esercizi di elaborazione delle due tipologie di prove scritte)

Module I

La Première guerre mondiale

Le « suicide de l'Europe » et la fin des empires européens: causes, déroulement, traités de paix et conséquences; les civils acteurs et victimes de la guerre, le travail des femmes durant la guerre, le génocide arménien.

Module II

Le premier après-guerre dans le monde et en France; la société de masse et les totalitarismes

La tentative de construction d'un ordre des nations démocratiques, les 14 points de Wilson, les conséquences du Traité de Versailles, le premier après-guerre en URSS (la soviétisation: leninisme et stalinisme), en Allemagne (la République de Weimar et la naissance du nazisme: les hommes du nazisme), aux Etats Unis (le New Deal et la politique américaine d'isolationnisme), en France (la politique, la société et l'économie française face à la reconstruction: la "grande illusion, Jaurès et les années folles, la course à l'abîme, le Front national et le Front populaire de Blum, les Accords de Matignon, les préalables de la Seconde guerre mondiale.

Module III

La seconde Guerre Mondiale

Aspects fondamentaux, déroulement mondial et conclusions générales (les conférences de Téhéran, Yalta et Postdam). La France de Vichy et le débarquement en Normandie

Module IV

La Guerre Froide: la naissance du nom; tous les événements remarquables au niveau mondial

La phase "chaude" (1947-1953: Yougoslavie et la "troisième voie des pays non alignés, la Grèce, la doctrine Truman et le "containement", le Plan Marshall, le Cominform, la Tchécoslovaquie, l'Allemagne avec la naissance de la RTF et de la RTD, la Révolution chinoise, la guerre en Indochine et de Corée, l'atomique, le Mcartisme).

La coexistence pacifique (1953-1962: la destalinisation de Crusciov, les événements de Hongrie, la rupture des rapports URSS-Chine, la crise de Suez, la conférence de Bandung, la naissance de la CECA et de la CEE, les rapports Crusciov-Kennedy, la Chine de Deng Xiaoping, la question de Cuba: Fidel Castro et Ernesto Che Guevara, la course à l'espace).

La détente (1962-1979: la guerre du Vietnam, les événements de Prague, l'Indonésie, la Grèce des "colonels", le Chili de Pinochet, la révolution culturelle de Mao, la révolution des œillets au Portugal et la fin de l'Espagne de Franco, la conférence de Helsinki et la naissance de l'OCSE, la crise du pétrole, la révolution en Iran, l'invasion de l'Afghanistan et les rencontres pour le dégel).

La seconde guerre froide (1969-1985: la crise USA et le scandale Watergate, les présidences Ford et Reagan, les tensions internes en URSS, la guerre de Cambodge, les jeux Olympiques de 1980, le bouclier spatial USA, la Pologne de Wojtyła et Walesa, l'arrivée de Gorbatchev en URSS), la fin de la Guerre Froide (1985-1991: la dissolution de l'URSS)

Vers une troisième guerre froide?

Aperçu sur l'Ukraine

Module V

La décolonisation française

Préalables, Maroc et Tunisie, Indochine, Algérie

Module VI

Les présidents de la République française

Préalables: le système parlementaire et celui semi-présidentiel; IVe République, Ve République (De Gaulle, Pompidou, Giscard d'Estaing, Mitterrand, Chirac, Sarkozy, Hollande, Macron)

Module VII

La podurière au Proche Orient

Les origines du conflit arabe palestinien-israëlo-palestinien: avant, pendant et après la Seconde Guerre mondiale, la Naissance de l'Etat d'Israel, La première, la seconde (guerre du Sinai), la troisième (guerre des Six-jours), la quatrième (guerre de Kippour) guerre israëlo-arabe, la guerre civile au Liban, les accords de Camp-David; les années 1980-2022 (la révolution khoméiniste, la Guerre du Golfe, la première Intifada, la Conférence de Madrid, les accords d'Olslo, les accords de Why-Plantation, la seconde Intifada, la résolution 1322 de l'ONU, la situation actuelle.

Module VIII

Les étapes de l'Union Européenne

L'idée d'Europe: du Moyen Age à Altiero Spinelli. La construction européenne de 1952 à aujourd'hui

METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Lezioni frontali. Lezione dialogata interattiva. Lavoro individuale. Vocabolari. Libri di testo. Materiale predisposto dalla docente tramite *lectio magistralis* e recepito dagli studenti tramite presa di appunti. Strumenti informatici. Video e film di carattere storico. Testi di riferimento: AA.VV, *Histoire* (voll. 2 e 3), Hachette; AA. VV, *L'Esabac en poche*, Zanichelli

SPAZI E TEMPI

Scansione temporale basata sulla divisione in moduli/unità.

STRATEGIE INCLUSIVE

In linea con la programmazione dipartimentale, sono state adottate misure inclusive per gli studenti (schemi, mappe, verifiche programmate).

VALUTAZIONE

a) CRITERI

Interesse - Impegno - Partecipazione - Collaborazione - Capacità di operare collegamenti interdisciplinari e di rielaborazione critica personale - Uso appropriato del linguaggio specifico.

.b) STRUMENTI

Lezioni espositive - Analisi dei documenti, studio della metodologia - Discussioni - Relazioni

c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE adottate durante l'anno

GRILLE D'EVALUATION DE LA COMPOSITION

Critères de notation	Notation sur 20	Notation sur 10
<p align="center">MAÎTRISE DES CONNAISSANCES</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richesse des connaissances. - Pertinence des connaissances (pas de hors-sujet). 	/8	/4
<p align="center">LANGUE</p> <p>Langue (Objectif visé, niveau B2 en fin de V)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Justesse de l'orthographe et de la grammaire. - Précision du vocabulaire, notamment historique. - Utilisation des connecteurs logiques 	/6	/3
<p align="center">MÉTHODE</p> <p>Introduction</p> <ul style="list-style-type: none"> - Explication des termes du sujet - formulation du problème posé par le sujet (problématique) - annonce du plan <p>Développement</p> <ul style="list-style-type: none"> - Respect du pan annoncé d'un plan (thématique ou chronologique, en 2 ou 3 parties) - Articulation de l'argumentation (ordre de l'exposé, mots de liaison...) <p>Conclusion</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reprise des idées principales de chaque partie. - Réponse à la problématique posée en introduction. - ouverture facultative <p>Maîtrise de la mise en page ; soin général de la copie et de l'écriture</p>	/6	/3

NOM :

NOTE :

GRILLE D'EVALUATION DE L'ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

Critères de notation	Notation sur 20	Notation sur 10
<p align="center">MAÎTRISE DES CONNAISSANCES</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richesse des connaissances. - Mise en contexte et confrontation des points de vue, pas de hors-sujet. 	/8	/4
<p align="center">LANGUE</p> <p>Langue (Objectif visé, niveau C1 en fin de V)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Correction de l'orthographe et de la syntaxe. - Etendue du vocabulaire, notamment historique. - Emploi des connecteurs logiques et temporels 	/6	/3
<p align="center">MÉTHODE</p> <p>Questions</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compréhension des questions et pertinence des réponses. - Capacité à présenter un ou plusieurs documents (date, contexte, auteur, analyse). - Utilisation des citations. - Mise en relation des documents les uns avec les autres. - Mise en relation des documents avec le cours. - Maîtrise de la mise en page ; soin général de la copie et de l'écriture. <p>Réponse organisée</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduction : Repère de mots-clés et formulation de la problématique posée par la consigne. - Développement selon un plan (thématique ou chronologique, dialectique, historique ou analytique en 2 ou 3 parties) - Conclusion reprenant les idées principales et répondant à la problématique posée en introduction. - Maîtrise de la mise en page ; soin général de la copie et de l'écriture. 	/6	/3
	/4	/2

NOM :

NOTE :

GRILLE D'ÉVALUATION HISTOIRE**Épreuve à l'oral**

Date _____

Nom e prénom du candidat _____

	Critères d'évaluation	Note
Présentation	Elle est complète (nature, auteur, source, date avec contexte, lieu, thème)	/4
Méthode	- Extraire les informations - Argumenter - Donner les informations complètes (Le candidat organise ses connaissances dans une démarche cohérente et structurée selon la Méthode)	/6
Contenu	Illustrer par des faits précis les informations tirées du document et traduire en idées générales. (Le candidat replace le document dans son contexte historique, en donne le sens global et appuie son propos en partant du/des documents)	/6
Langue	S'exprimer de manière claire et en langue française correcte. Utiliser un vocabulaire historique. Écouter et participer activement à l'échange	/4
		TOTAL /20

NOM :

NOTE :

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Parte della classe ha mostrato, nel complesso un interesse e una partecipazione che si sono inserite nella costruzione di un dialogo educativo volto, innanzitutto, ad ottenere una soddisfacente, anche se differenziata rispetto alle potenzialità, preparazione di base, corroborata dall'*imput* degli interessi personali e dell'altrettanto personale crescita umana. In una prospettiva

meramente cognitiva (sommata alle capacità di organizzazione dei contenuti, di creazione di relazioni tra le informazioni ricavate dai vari campi disciplinari e alla padronanza dei linguaggi specifici) nel suo complesso la classe ha raggiunto un discreto livello di preparazione complessiva, pur nella differenziazione di studenti il cui livello è stato in qualche caso eccellente/ottimo ed in altri discreto, pienamente sufficiente o appena sufficiente

Disciplina: Scienze Naturali

Docente: Antonio Caltagirone

Anno scolastico 2023-2024

CONTENUTI

Chimica Organica

- La chimica del carbonio.
- Gli idrocarburi e i gruppi funzionali:
- formule generali e di struttura, caratteristiche fisiche,
- nomenclatura (composti più semplici o più importanti),
- isomerie,
- reazioni chimiche fondamentali (solo quelle significative e seguendo un discorso essenziale minimo).

Biochimica

- le biomolecole: Glucidi, lipidi, proteine, acidi nucleici (DNA e RNA), coenzimi NADH e FADH₂, ATP.
- Metabolismo energetico: Glicolisi, Metabolismo terminale, catena respiratoria e ATP sintasi.
- Sintesi proteica: trascrizione del DNA, traduzione dell'mRNA, Codice Genetico.

Scienze della Terra

- Minerali e rocce
- Struttura stratificata della Terra: crosta, mantello, nucleo e litosfera, astenosfera, mesosfera, nucleo
- Il calore interno della Terra
- Il magnetismo terrestre
- Teoria della tettonica a placche
- Vulcanismo e terremoti

Laboratorio di Chimica

- Uso del microscopio ottico
- Coltura del lievito e ottenimento di un preparato con i vetrini
- Estrazione del DNA da un essere vivente

Educazione Civica

- I combustibili fossili
- l'effetto Serra e l'inquinamento atmosferico
- Le cooperazioni internazionali dell'ONU
- Agenda 2030

METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Lezioni frontali e partecipate, visione di filmati in 3D delle principali reazioni biochimiche, attività laboratoriali di chimica; studio in classe.

Libri di testo: Valitutti-Taddei, *Carbonio, metabolismo, biotech*;
Alfonso Bosellini, *Le Scienze della Terra*.

Fotocopie, file Pdf, video, LIM.

SPAZI E TEMPI

L'attività didattica si è svolta in aula, impegnando le due ore curricolari (comprehensive dell'attività laboratoriale) e il laboratorio di chimica.

STRATEGIE INCLUSIVE

Per gli alunni con BES si è osservato il relativo Piano Didattico Personalizzato (PDP) redatto dal Consiglio di Classe (misure dispensative e strumenti compensativi) che è agli atti.

VALUTAZIONE

Formativa e sommativa.

c) CRITERI

La valutazione complessiva, con voto unico al termine del primo quadrimestre e nello scrutinio finale, risultato della media delle valutazioni delle varie tipologie di verifica, ha tenuto conto dell'attenzione e dell'interesse dimostrati, della costanza nell'applicazione allo studio e del progressivo miglioramento. Si è tenuto conto delle capacità manuali e nella destrezza delle attività laboratoriali.

d) STRUMENTI

Colloqui espositivi, verifiche scritte, attività pratiche in laboratorio. L'accertamento dei livelli di conoscenza e dello sviluppo delle competenze attese da parte degli studenti è avvenuto, nel corso dell'anno, prevalentemente attraverso un continuo dialogo e la somministrazione di prove formative e sommative tradizionali.

c) **GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE ORALE (segue per la val. scritta)** adottate durante l'anno

VOTI	RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	DESCRITTORI
------	-----------------------------	-------------

Fino a 3	del tutto insufficiente	<p>Assenza di conoscenze.</p> <p>Numerosi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Incapacità ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti assente.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Scarsa risposta alle sollecitazioni.</p> <p>Linguaggio disciplinare carente.</p>
3 - 4	gravemente insufficiente	<p>Conoscenze frammentarie.</p> <p>Numerosi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Difficoltà ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti scarsa.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni non adeguata.</p> <p>Linguaggio disciplinare inadeguato.</p>
4 - 5	insufficiente	<p>Conoscenze disorganiche.</p> <p>Diversi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Alcune difficoltà ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti carente.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni insufficiente.</p> <p>Esposizione e linguaggio disciplinare approssimativi.</p>
5 - 6	quasi sufficiente	<p>Conoscenze lacunose, applicate con qualche incertezza.</p> <p>Qualche errore di calcolo, pochi errori concettuali.</p> <p>Insicurezza ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Incertezza nei collegamenti.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni limitata.</p> <p>Linguaggio disciplinare non sempre adeguato; esposizione insicura.</p>
6	sufficiente	<p>Conoscenze adeguate e adeguatamente applicate solo nelle situazioni standard.</p> <p>Qualche errore non concettuale, non gravi errori di calcolo.</p> <p>Applicazione adeguata degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Comprensione dei collegamenti fondamentali.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni adeguata.</p> <p>Esposizione e linguaggio disciplinare nel complesso adeguati.</p>

6 - 7	discreto	<p><i>Conoscenze discrete, adeguatamente applicate in situazioni standard e talvolta in situazioni non standard.</i></p> <p><i>Qualche imperfezione e pochi errori non gravi.</i></p> <p><i>Applicazione nel complesso corretta degli strumenti formali opportuni.</i></p> <p><i>Comprensione almeno dei collegamenti fondamentali.</i></p> <p><i>Necessità di qualche sollecitazione. Risposta alle sollecitazioni discreta.</i></p> <p><i>Linguaggio disciplinare ed esposizione corretti.</i></p>
7 - 8	buono	<p><i>Conoscenze assimilate con chiarezza e applicate correttamente a situazioni diversificate.</i></p> <p><i>Qualche imperfezione.</i></p> <p><i>Applicazione corretta degli strumenti formali opportuni.</i></p> <p><i>Buona comprensione dei collegamenti.</i></p> <p><i>Nessuna sollecitazione. Autonomia nell'individuare gli aspetti concettualmente salienti. Padronanza delle tecniche risolutive.</i></p> <p><i>Buona chiarezza espositiva, linguaggio disciplinare corretto.</i></p>
8 - 9	ottimo	<p><i>Conoscenze assimilate con chiarezza e applicate correttamente a situazioni diversificate, anche nuove.</i></p> <p><i>Nessun errore o imperfezione.</i></p> <p><i>Ottima comprensione dei collegamenti.</i></p> <p><i>Dominio nell'individuare gli aspetti concettualmente salienti e padronanza delle tecniche risolutive, capacità di progettazione del proprio lavoro.</i></p> <p><i>Dominio del linguaggio disciplinare. Ottima chiarezza espositiva.</i></p>
9-10	eccellente	<p><i>Conoscenze ampie e approfondite, applicate correttamente anche in modo originale.</i></p> <p><i>Nessun errore o imperfezione.</i></p> <p><i>Ottima comprensione e capacità di elaborazione autonoma dei collegamenti.</i></p> <p><i>Notevoli capacità di analisi, sintesi e progettazione del proprio lavoro.</i></p> <p><i>Piena padronanza del linguaggio disciplinare e dell'esposizione.</i></p>

PROVE SCRITTE CON QUESITI APERTI e REPORT

<i>INDICATORI DA VALUTARE IN CIASCUN QUESITO/REPORT</i>	<i>DESCRITTORE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
Conoscenza	Assente	0
	Frammentaria/Insufficiente	1
	Sufficiente	2
	Discreta/Buona	3
	Ottima	4
Correttezza dell'esposizione	Inesistente	0
	Contorta/con errori, anche ortografici	1
	Sufficiente	2
	Chiara e ottimale	3
Argomentazione e sintesi	Assente	0
	Insufficiente	1
	Adeguate	2
	Ottimale	3

- A un quesito lasciato in bianco corrisponde un punteggio pari a 0.

- Ogni quesito può portare ad un punteggio complessivo da 0 a 10.

- A un compito lasciato interamente in bianco viene comunque assegnato un voto pari a 1.

- Ognuno degli esercizi o problemi potrà avere un peso diverso nella valutazione, ma il massimo dei punti ottenuti complessivamente deve essere pari a 9 (cui deve aggiungersi un punto comunque assegnato). Calcolo del punteggio per ogni esercizio o problema: punti assegnati con la tabella diviso 10, poi per punteggio massimo dell'esercizio:

$$\text{Punteggio esercizio} = \frac{\text{punti da tabella} \times \text{punti max}}{10}$$

Per studenti con BES/DSA: nel variegato panorama della complessità dei casi, diversi e personali da individuo a individuo, i docenti avranno speciale cura nel perseguire una didattica individualizzata e personalizzata, basata sugli strumenti compensativi, sulle misure dispensative e su opportune forme di verifica, utilizzando le griglie di valutazione del dipartimento con la flessibilità adeguata al caso specifico e perseguendo gli obiettivi disciplinari previsti, tenuto conto delle capacità proprie dello studente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto obiettivi da discreti ad ottimi rispetto alla programmazione proposta. Hanno anche imparato ad utilizzare i principali e gli elementari strumenti di laboratorio.

Disciplina: Lingua e Letteratura Inglese

Docenti: Antonella Riva/ Olivia Sauvé Brooks

Anno scolastico 2023-2024

CONTENUTI

Primo periodo

The Victorian Age (1837- 1901)

Historical Background: Early Victorian Age: a changing society. The Age of optimism and contrast. Late victorian Age: the Empire and foreign policy. The end of optimism. America: an expanding nation. Post War America.

Social and cultural background: Victorian Britain. Two nations: the rich and the poor. Overpopulation and disease. Religion, philanthropy and social reform. The growth of education and of charitable schools. The role of women.

The Age of fiction, the triumph of the novel.

Emily Bronte. Wuthering Heights. Plot. An innovative narrative technique. The novel's complex structure. Landscape as a symbol. Individual aspirations VS material conditions. "*A supernatural apparition*". "*He's more myself than I am*".

Charlotte Bronte. Jane Eyre. Plot. Gothic and romantic elements. A new heroine. Narrative technique. The "ghost" of Bertha Mason. "*A spiritual eye*". "*Rochester's mystery revealed*".

Charles Dickens. A life like a novel. Major Works and Themes. Coming-of-age novels. Dickens's Characters and Plots. The Condition-of-England Novel. **Oliver Twist** or the Parish Boy's Progress. Plot. Poor law and workhouses. Victorian morality and a happy ending. "I want some more". Hard Times "Coketown"

Oscar Wilde. The Picture of Dorian Gray. Plot. An iconic representation of the Victorian divided self. Style and narrative technique. Aestheticism and the cult of Beauty. The dangers of a superficial society. Preface to The Picture of Dorian Gray "All Art is quite useless". Chapter 1 "The Painter's Studio"

Secondo periodo

The Age of Conflicts (1901-1949)

Historical background. Britain at the turn of the century. George V. The First World War. The Suffragettes. The Irish Question. Industrial decline and the General Strike of 1926. The Great Depression and crisis in the 1930s. The British Commonwealth of Nations. The rise of totalitarianism. The world at war again. The post-war period and social welfare. The U.S.A a leading nation emerges. The Great Depression. The New Deal. The Marshall Plan.

Social and Cultural Background. The End of the Age of Optimism. The loss of all certainties. The Roaring Twenties and the illusion of peace. The threat of totalitarianism. Censorship and propaganda.

The Outburst Literary Background. of Modernism. Sigmund Freud and Psychoanalysis. The precursors of Modernism: James, Lawrence and Conrad. Colonial and dystopian novelists.

The Radical Experimentation of Early 20th - Century Poetry.

Rupert Brooke. Patriotism and War. "The Soldier".

Wilfred Owen. "The Pity of war". "Dulce et Decorum Est"

Thomas Stearn Eliot. The Waste Land. The Structure of the poem. A Modernist Poem. The Desolation of the post-war world. The Objective Correlative. Part 1. "The Burial of the Dead". Eliot, Montale and the Objective Correlative. "The Hollow Man". "Non chiederci la parola".

The Stream of Consciousness. Thoughts flowing into words. William James' concept of Consciousness. Discovering Consciousness: Freud and Bergson. Virginia Woolf's concept of life. Expressing the destruction of life. The Stream of Consciousness on the page. Direct Interior Monologue. Indirect Interior Monologue.

James Joyce. Ulysses. Plot. A modern Odyssey. Joyce's Stream of Consciousness. Episode 18. "Yes I said yes I will yes".

Virginia Woolf. Mrs. Dalloway. Plot. Septimus and Clarissa. An experimental novel. The contrast between subjective and objective time. Septimus: war is choosing death rather than life. "Mrs. Dalloway said she would buy the flowers. "A broken man".

Griglie di valutazione delle prove di verifica di inglese***CRITERI DI VALUTAZIONE******PROVE SCRITTE STRUTTURATE***

Per quanto riguarda le verifiche strutturate si adottano i seguenti criteri di valutazione: ad ogni esercizio di cui si compone la prova viene assegnato un determinato punteggio. Il voto di sufficienza viene conseguito, in genere, al raggiungimento dei 2/3 del punteggio totale.

Il livello di sufficienza può variare a seconda della difficoltà del tipo di prova.

Le valutazioni superiori e inferiori alla sufficienza vengono determinate in base a fasce di punteggio.

PROVE SCRITTE APERTE***INDICATORI DESCRITTORI PUNTI******Pertinenza alla traccia***

· Istruzioni non eseguite 0,4

· Istruzioni eseguite in modo parziale e

poco preciso 0,8

· Istruzioni eseguite in modo non sempre

Completo 1,2

· Istruzioni eseguite in modo abbastanza

preciso e completo 1,6

· Istruzioni eseguite con precisione e

Completezza 2

Padronanza dei contenuti

- ***Contenuto assai scarso*** **0.4**

- ***Contenuto povero*** **0.8**

- ***Contenuto sufficientemente completo*** **1.2**

- ***Contenuto espresso in modo completo*** **1.6**

- ***Contenuto espresso in modo completo ed***
Approfondito **2**

***Sequenzialità logica,
chiarezza ed efficacia della
trattazione***

- ***Lavoro disordinato e non coerente*** **0.4**

 - ***Inadeguata organizzazione del testo con***
-

errori di coerenza logica **0.8**

· *Accettabile organizzazione del testo pur
con lievi errori di coerenza logica* **1.2**

· *Buona organizzazione e coerenza* **1.6**

· *Ottima organizzazione e coerenza* **2**

Correttezza morfo-sintattica

· *Gravi e numerosi errori grammaticali* **0.4**

· *Numerosi errori grammaticali* **0.8**

· *Numero assai limitato di errori*

Grammaticali **1.2**

· *Frazi grammaticalmente corrette e
periodo abbastanza ben strutturato* **1.6**

· *Frazi corrette e periodo ben strutturato* **2**

Padronanza del lessico e

ortografia

- *Lessico molto limitato e non appropriato* 0,4
- *Lessico limitato e poco appropriato* 0,8 u
- *Lessico abbastanza appropriato con qualche errore di grafia* 1,2
- *Buona padronanza del lessico e pochi errori di grafia* 1,6
- *Ottima padronanza del lessico senza errori di grafia* 2

TOTALE PUNTEGGIO da minimo di 2/10 ad un massimo di 10/10

PROVE ORALI**INDICATORI DESCRITTORI PUNTI****Pertinenza e strutturazione****logica della risposta**

- **Risposta non pertinente** 0.4
- **Risposta parzialmente pertinente** 0.8
- **Comprensione accettabile** 1.2
- **Comprensione adeguata** 1.6
- **Piena comprensione** 2

Padronanza dei contenuti

· Non sono presenti concetti inerenti alla	
Domanda	0,4
· Conoscenze lacunose e frammentarie	0,8
· Conoscenze sufficienti	1,2
· Conoscenze complete	1,6
· Conoscenze approfondite e organiche	2

Capacità di organizzare e sviluppare percorsi autonomi

· Assai stentata organizzazione del	
Discorso	0.4
· Limitata organizzazione del discorso	
	0.8
· Adeguate trattazione sintetica interpretativa	
	1.2
· Buona organizzazione delle conoscenze	
	1.6
· Ottima organizzazione delle conoscenze	
	2

Competenze lessicali

· Uso molto limitato e non appropriato del	
lessico con pronuncia e intonazione non	
corrette	0.4

· **Uso limitato e poco appropriato del lessico con diversi errori di pronuncia e di intonazione** **0.8**

· **Uso abbastanza corretto del lessico con qualche errore di pronuncia e di intonazione** **1.2**

· **Uso appropriato del lessico con buona Pronuncia** **1.6**

· **Sicura padronanza del lessico con pronuncia e intonazione adeguate** **2**

Correttezza morfosintattica

· **Uso molto scorretto delle strutture** **0,4**

· **Uso poco corretto** **0.8**

· **Uso accettabile** **1,2**

· **Uso corretto** **1.6**

· **Uso corretto e articolato** **2**

TOTALE PUNTEGGIO da minimo di 2/10 ad un massimo di 10/10

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe mostra nel complesso buone ed ottime potenzialità, in alcuni casi eccellenti. La partecipazione al dialogo è stata costante negli anni e tutti gli studenti hanno mostrato una notevole capacità di analisi degli argomenti proposti, spirito di collaborazione ed interesse per gli autori in programma. La maggior parte degli studenti ha evidenziato nel tempo un buon metodo di studio ed applicazione quasi sempre continua.

Strategie Inclusive

I criteri di valutazione degli studenti BES/DSA per i quali si adotteranno le misure dispensative e compensative sottoscritte nel PDP si manterranno coerenti con la griglia di valutazione di dipartimento e verranno allegati al documento.

METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Lezioni frontali. Lavoro individuale, videolezioni, film in lingua originale. Testo di riferimento: Amazing Minds New generation, Pearson

SPAZI E TEMPI

Scansione temporale basata sulla divisione in moduli/unità.

Educazione Civica: Agenda 2030: Goal 5 La parità di genere

Disciplina:

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente:

Gabriella Ambrosetti

Anno scolastico 2023-2024

CONTENUTI

Formazione generale

- **Esercizi per il potenziamento delle capacità aerobiche e cardiocircolatorie;**
- **Esercizi per il potenziamento dei grandi distretti muscolari;**
- **Esercizi per la mobilità articolare;**
- **Esercizi respiratori e posturali;**
- **Esercizi con piccoli e grandi attrezzi (palloni, bacchette, spalliera, pertiche, cavallo, pedana elastica).**
- **Esercizi di coordinazione generale**

Atletica leggera

- **Corsa di resistenza.**

- **Corsa veloce.**
- **Esercizi di preatletica generale.**

Giochi sportivi

- **Pallavolo: fondamentali individuali (palleggio, bagher, schiacciata, muro, battuta); esercitazioni con situazioni di gioco;**
- **Pallacanestro: fondamentali individuali.**
- **Calcio: esercitazioni, con situazioni di gioco.**
- **Tennis-tavolo**

Teoria

Storia dello sport: i grandi atleti e gli eroi dello sport

Apparato articolare: anatomia e classificazione delle articolazioni;

Sistema muscolare: anatomia e funzione dei principali gruppi muscolari;

La colonna vertebrale: anatomia, forma, funzione.

Paramorfismi della colonna vertebrale (scoliosi, cifosi, lordosi).

Primo soccorso e traumatologia sportiva

Pallavolo: regolamento tecnico, fondamentali individuali e di squadra. Tecniche di gioco

SPAZI E TEMPI

- **Aula;**
- **Palestra;**
- **Campo sportivo;**

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative: coordinazione, equilibrio, mobilità articolare, forza e destrezza.

Conoscenza e pratica della pallavolo.

Conoscenza e pratica del calcio

Conoscenza dell'apparato locomotore

STRATEGIE INCLUSIVE

Per ogni alunno sono state adottate strategie individualizzate e personalizzate, che tengono conto delle potenzialità di ogni allievo e hanno l'obiettivo di stimolare tutto il gruppo classe alla partecipazione al processo di apprendimento.

VALUTAZIONE

CRITERI

- **Livello di acquisizione delle conoscenze**
- **Livello di acquisizione delle abilità**
- **Livello di acquisizione delle competenze**
- **Progressi compiuti rispetto al livello di partenza**
- **Impegno**

- Interesse
- Partecipazione

STRUMENTI

Test motori

Osservazione sistematica

Test scritti

- GRIGLIE DI VALUTAZIONE

<i>Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II"</i>			
<i>Griglia di valutazione</i>			
<i>scienze motorie e sportive</i>			
<i>PROVE PRATICHE</i>			
<i>CONOSCENZE</i>	<i>COMPETENZE</i>	<i>CAPACITA'</i>	<i>VOTO</i>
Rifiuto ingiustificato di sottoporsi a verifica	Non verificabili	Non verificabili	1
Assenti	Non verificabili	Non verificabili	2
Gravemente lacunose	Non riesce ad applicare le tecniche	Incapacità di eseguire le tecniche proposte	3
Molto sommarie, frammentarie, limitate a pochi argomenti	Non riesce ad applicare le tecniche	Difficoltà nell'eseguire le tecniche proposte	4
Parziali e superficiali	Riesce ad applicare le minime conoscenze tecniche con qualche errore	Esegue con qualche difficoltà in modo impreciso le tecniche proposte	5
Essenziali	Applica le conoscenze tecniche essenziali	Esegue semplici tecniche	6
Corrette e chiare	Applica le conoscenze tecniche acquisite in modo coerente	Esegue le tecniche proposte in modo chiaro e ordinato	7
	Organizza le conoscenze tecniche	Buone capacità di organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da	

Complete e organiche	acquisite con precisione, puntualità e rigore	un'applicazione efficace	8
Approfondite ed elaborate	Organizza compiutamente le tecniche acquisite	Ottime capacità di organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace	9
Articolate arricchite da ricerche autonome e da contributi personali	Approfondisce e rielabora le tecniche acquisite in modo personale e con piena autonomia	Eccellenti capacità di organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace	10

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVE TEORICHE (orali e/o semistrutturate)

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO	PUNTI
		• In modo gravemente lacunoso	1
		• In modo approssimativo e con	2

<u>Conoscenza</u> Dei contenuti specifici	lo studente conosce gli argomenti richiesti	alcune imprecisioni	3
		· In modo essenziale e complessivamente corretto	4
		· In modo completo ed esauriente	5
<u>Competen ze</u> linguistic he e specifiche (correttezza formale, uso del lessico specifico)	lo studente si esprime applicando le proprie conoscenze lessicali e di lessico specifico	-In modo scorretto/con una terminologia impropria	1
		-in modo semplice ma corretto, utilizzando il lessico specifico	2
		· In modo chiaro, scorrevole e con ricchezza lessicale	3
<u>Capacità</u> di sintesi e di operare collegamenti	lo studente sa sintetizzare e stabilire collegamenti	- sintesi carente, collegamenti solo accennati	1
		- sintesi efficace, collegamenti appropriati e sviluppati	2
		PUNTEGGIO TOTALE/ 10

5. ATTIVITÀ DI SEMICONVITTO

La tipicità del Convitto consiste nell'accompagnamento metodologico allo studio, individuale e cooperativo, attività durante la quale l'educatore segue il gruppo classe e i singoli allievi realizzando, per quanto possibile e ove necessario, percorsi personalizzati. Egli accompagna, altresì, gli alunni nelle varie attività ricreative, culturali e sportive e durante il pranzo. L'educatore contribuisce a mantenere un clima sereno nel gruppo classe tale da far vivere dinamiche relazionali positive, sia all'interno che all'esterno del gruppo. Il suo ruolo è fondamentale per acquisire la consapevolezza della necessità di rispettare le regole di convivenza sociale e civile; prevenire e contrastare la formazione di stereotipi o pregiudizi nei confronti di persone e culture; valorizzare le differenze e promuovere atteggiamenti inclusivi; essere sensibili al rispetto dell'ambiente e delle strutture. L'educatore, dunque, segue gli alunni nel loro percorso formativo - educativo e, durante lo studio guidato, non solo constata lo svolgimento dei compiti assegnati ma fornisce, se necessario, suggerimenti e consulenze in merito agli argomenti affrontati. Il personale educativo, al fine di rispondere flessibilmente ai differenti bisogni formativi degli allievi, svolge la propria attività in armonia con quella didattica e interagisce con i Consigli di classe, a cui fornisce elementi utili alla valutazione in ambito educativo. Pertanto, gli educatori sono veri e propri tutor dell'apprendimento che affiancano gli studenti nel corso del triennio. Nelle istituzioni educative, dunque, la dimensione convittuale e semiconvittuale è un fattore identitario che apporta un riconoscibile e irrinunciabile valore aggiunto all'offerta formativa e didattica da queste proposta. Infatti, la realizzazione del convitto e del semiconvitto ne connota il progetto educativo ed è intrinsecamente connessa alla presenza del personale educativo. Esso, fin dalla scuola primaria, agisce in sinergia con il personale docente per promuovere il successo formativo degli alunni, non solo supportandoli nello studio guidato per favorirne lo sviluppo e la crescita autonoma ma anche interagendo con gli insegnanti nell'ambito della progettazione didattica, con particolare riguardo alle metodologie di studio, in modo da valorizzare gli stili di apprendimento degli allievi e realizzare percorsi di individualizzazione e personalizzazione rispondenti ai bisogni formativi rilevati. In tal senso, in accordo con il disposto dell'art. 131 del CCNL 2006 2009 (Attività di progettazione a livelli di istituzione scolastica), si rivela particolarmente efficace la compresenza delle due figure in alcune fasce orarie del tempo scuola, seppur molto limitate, in modo da sperimentare, pur nel rispetto di ruoli e competenze, proficue collaborazioni che possono, ad esempio, divenire vere e proprie esperienze di "team teaching".

6. ESPERIENZE E PROGETTI

6.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La società odierna chiede che la scuola si occupi non solo di educare e istruire i giovani attraverso l'attività di insegnamento volta all'acquisizione di conoscenze e competenze proprie del corso di studi, ma anche di formarli con specifici percorsi curricolari ed extrascolastici che consentano loro di fare esperienze di vita e di acquisire un bagaglio di competenze finalizzati a un inserimento consapevole nel mondo del lavoro. I giovani devono poter fare ipotesi sul loro futuro, delineare un progetto di vita e di lavoro e scegliere tra diverse opportunità. La legge 107 / 2015 ha previsto che anche gli studenti liceali, nel triennio, svolgano percorsi formativi di alternanza scuola-lavoro. Come stabilito dalla Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) essi sono ora denominati Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e nei Licei consistono in almeno 90 ore di attività. Detti percorsi, hanno una valenza formativa, culturale, orientativa e professionalizzante.

Il progetto, pensato e costruito per gli studenti delle classi dei licei interni al Convitto, coerentemente con le Linee guida di cui al DM 774/2019, prevede che l'esperienza formativa si svolga all'interno di università, di aziende, enti e associazioni impegnati nella realizzazione di azioni finalizzate al trasferimento negli studenti di competenze e conoscenze spendibili nel mondo del lavoro. Il progetto si basa sul reverse mentoring ovvero lo scambio di competenze tra i giovani e le aziende. Nel reverse mentoring le competenze dei giovani, (capacità di utilizzo delle nuove tecnologie, attitudine alla creatività, all'innovazione e al cambiamento) e l'esperienza del senior aziendale si incontrano per accrescere in entrambi la consapevolezza del mondo circostante. Questo metodo rappresenta un'importante opportunità di reciproca formazione, sia per le organizzazioni che per i ragazzi, e, se ben impiegato, può diventare un valido strumento per migliorare diversi processi tra cui lo scambio di contenuti intergenerazionali, il superamento del gap digitale, lo sviluppo della leadership e delle capacità di project management, la diffusione di know-how e la gestione dei talenti. In quest'ottica ciascuna delle aziende coinvolte, potrà proporre un Project Work su una specifica area di competenza e si renderà disponibile ad ospitare i giovani liceali per il periodo di formazione stabilito.

Finalità di carattere generale:

- Offrire un percorso di apprendimento flessibile ed innovativo collegando i due mondi formativi: scuola e aziende
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, facilitando così le scelte successive
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio
- Rafforzare negli alunni l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro, favorendo la motivazione allo studio
- Sviluppare le principali caratteristiche e apprendere le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, raggiungimento degli obiettivi, mirare all'eccellenza)
- Sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo

- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro e promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa
- Rafforzare il rispetto delle regole

Obiettivi educativi e formativi trasversali:

- Promuovere senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare gli studenti all'ascolto attivo
- Sollecitare capacità critica e diagnostica
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni
- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio

Competenze da conseguire:

- Competenze tecnico professionali e profilo formativo di riferimento
- Competenze di cittadinanza
- Competenze di collaborazione e comunicazione
- Competenze di gestione di atteggiamenti e relazioni
- Competenze di collaborazione/interazione, confronto con gli altri, feedback verso altri/soluzione di conflitti
- Competenze nell'uso di linguaggi e codici diversi
- Competenze organizzative
- Competenze imprenditoriali (progettare, pianificare, programmare)
- Competenze nel controllo di gestione dei progetti
- Competenze organizzative

Abilità operative:

- Definire obiettivi: assumere e comprendere il compito assegnato
- Eseguire operazioni: fare, realizzare, verificare
- Gestire informazioni e mezzi
- Ricercare soluzioni adeguate
- Utilizzare tecnologia informatica
- Potenziare capacità di lavorare in squadra
- Acquisire capacità di comunicare in modo efficace
- Sviluppare capacità di osservazione ed ascolto
- Acquisire flessibilità, adattamento, responsabilità

- Accrescere metodo/organizzazione personale e di gruppo
- Gestire tempo, spazio ed attività
- Rafforzare capacità di problem-solving
- Interagire in modo funzionale al contesto e allo scopo comunicativo

Nello specifico le attività della classe sono consistite nelle seguenti tipologie di percorsi:

	Cognome nome	n . o r e D . L g s. 8 1 / 2 0 0 8	Attività in azienda	O r e p r e v i s t e	Tot ore svo lte
1		8	20 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 15 ore servizio d'ordine con la scuola (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22)	9 0	93
2	/	8	20 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 30 ore partecipazione progetto "Costruzione di una nave militare" con Marina Militare" (a.s.23-24)	9 0	158
3	/	8	20 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con	9 0	193

			Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 15 ore servizio d'ordine con la scuola (a.s.2-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 100 ore mobilità annuale (a.s.22-23)		
4	/	8	20 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 30 ore partecipazione progetto "Recensiamo" con Alt Academy Roma (a.s.22-23)	9 0	108
5	/	8	20 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 8 ore servizio d'ordine con la scuola (a.s.2-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 30 ore partecipazione progetto "Recensiamo" con Alt Academy Roma (a.s.22-23); 30 ore partecipazione progetto "Costruzione di una nave militare" con Marina Militare" (a.s.23-24)	9 0	146
6	/	8	20 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23)	9 0	128

7	/	8	20 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 15 ore servizio d'ordine con la scuola (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 70 ore partecipazione progetto MUN con WSC (a.s.22-23)	9 0	213
8	/	8	20 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23)	9 0	128
9	/	8	20 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23)	9 0	128
10	/	8	20 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23)	9 0	128
11	/	8	20 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 15	9 0	143

			ore servizio d'ordine con la scuola (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23)		
12	/	8	20 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 8 ore servizio d'ordine con la scuola (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23)	9 0	136
13	/	8	20 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 30 ore partecipazione progetto "Recensiamo" con Alt Academy Roma (a.s.22-23)	9 0	108
14	/	8	20 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 6 ore partecipazione al progetto "Orientation Wep" con Wep (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23)	9 0	134
15	/	8	20 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 8 ore servizio d'ordine con la scuola	9 0	136

			(a.s.21-22) 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23)		
16	/	8	20 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 15 ore servizio d'ordine con la scuola (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23)	9 0	143
17	/	8	20 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 15 ore servizio d'ordine con la scuola (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 6 ore partecipazione progetto Orientation Wep (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23)	9 0	149
18	/	8	20 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 15 ore servizio d'ordine con la scuola (a.s.2-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23)	9 0	143
19	/	8	20 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 15 ore servizio d'ordine con la	9 0	143

			scuola (a.s.2-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23)		
20	/	8	20 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 15 ore servizio d'ordine con la scuola (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 70 ore partecipazione progetto MUN con United Network (a.s.22-23)	9 0	163
21	/	8	20 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23)	9 0	128
22	/	8	20 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 15 ore servizio d'ordine con la scuola (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23), 24 ore partecipazione progetto "Costruzione di una nave militare" con Marina Militare" (a.s.23-24). dichiarare	9 0	167
23	/	8	20 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30	9 0	128

			ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23)		
24	/	8	20 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 15 ore servizio d'ordine con la scuola (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23)	9 0	143
25	/	8	40 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22)	9 0	98
26	/	8	20 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 15 ore servizio d'ordine con la scuola (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23)	9 0	143
27	/	8	20 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23)	9 0	128
28	/	8	20 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con	9 0	143

			Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 15 ore servizio d'ordine con la scuola (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23)		
--	--	--	---	--	--

6.2 PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Senza soluzione di continuità, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado, nella logica della trasversalità, tutte le aree disciplinari concorrono al conseguimento di competenze trasversali e di educazione civica.

Il Collegio dei Docenti, articolato nei dipartimenti disciplinari (storico - filosofico- giuridico - religioso, umanistico - artistico, linguistico, musicale - coreutico, matematico - scientifico, di scienze motorie) si è impegnato nella costante riflessione su come sinergicamente far conseguire agli studenti risultati misurabili e valutabili non solo nelle singole discipline ma in ambiti trasversali che, in ultima istanza, si traducessero in atteggiamenti e modi di essere, patrimonio stabile e possesso sicuro per affrontare con flessibilità e resilienza le sfide future.

Molteplici sono state le attività e le iniziative riconducibili ai valori e allo spirito del Convitto (seminari, incontri, dibattiti, conferenze), che hanno coinvolto periodicamente le classi parallele per arricchire il loro percorso educativo e formativo e alimentare un costante confronto con il presente e il passato. Infatti, è *in primis* l'esperienza semiconvittuale, unicum nell'ordinamento italiano, a favorire la crescita e la consapevolezza dell'importanza dei principi fondamentali della cittadinanza, così come declinati dalla Carta Costituzionale e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Secondo la recente Raccomandazione del Consiglio dell'UE (22 maggio 2018), le competenze chiave per l'apprendimento permanente, combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

A partire dall'a.s. 2020-2021, in ottemperanza alla L. 92 del 20.08.2019, è stato deliberato nel Collegio Docenti il curricolo d'Istituto comprendente l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Circa i principi, come enunciato dall'articolo 1 della Legge menzionata, l'Educazione civica

- 1) contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- 2) sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

I tre nuclei concettuali della disciplina sono:

- 1) **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- 2) **Agenda 2030 per lo SVILUPPO SOSTENIBILE**, programma sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, caratterizzato da 17 obiettivi. In questo nucleo sono comprese l'educazione ambientale, la conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, ma anche le tematiche della salute, del benessere psico-fisico e della sicurezza alimentare;
- 3) **CITTADINANZA DIGITALE**, per l'uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali.

L'insegnamento è stato impartito nel rispetto del criterio della trasversalità disciplinare ed è stato ripartito tra le diverse discipline. Di seguito le esperienze e i progetti più significativi della classe nel percorso scolastico:

Percorso di educazione civica	ore	Discipline coinvolte
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà Lo Stato (le forme di Stato e di governo) - cittadinanza e democrazia L'Unione Europea (e cenni all'ONU) Le discriminazioni sociali, razziali, di genere Giustizia e legge nel mondo greco	3 3 5 6	<i>Diritto</i> <i>Diritto</i> <i>Storia e Filosofia</i> <i>Lingue classiche</i>
SVILUPPO SOSTENIBILE (AGENDA 2030) Educazione alla salute e all'ambiente: alcuni		

goals dell'Agenda 2030	5	<i>Scienze</i>
Agenda 2030: goal 5 (la parità di genere)	4	<i>Inglese</i>
L'articolo 9 della Costituzione	4	<i>Arte</i>
CITTADINANZA DIGITALE		
Informazione al tempo di Internet (i "big data", le "fake news")	4	<i>Matematica</i>
Totale ore	34	

Il docente referente, Prof. Marsili, ha coordinato l'insieme delle attività svolte nell'ambito di questo insegnamento favorendo l'organicità del percorso. Tutti gli argomenti trattati sono stati inseriti nella progettazione disciplinare dei docenti contitolari della disciplina.

6.3 MODULI ORIENTATIVI EX DM 328/2022

Con l'emanazione del D.M. n.328 del 2022 l'*orientamento* diventa strutturale ed entra a far parte della programmazione didattica degli organi collegiali della scuola.

La formazione orientativa mira, dunque, alla sintesi e integrazione armonica delle esperienze curriculari ed extracurriculari, scolastiche ed extrascolastiche. A partire dall'anno scolastico 2023-2024, inoltre, sono stati introdotti moduli orientativi di 30 ore per anno sotto la guida di un docente *tutor*.

In tal modo, lo studente ha avuto la possibilità di elaborare nell'area riservata di UNICA, la piattaforma istituita dal MIM, un E-Portfolio digitale che documenti il suo percorso scolastico e lo aiuti a compiere scelte consapevoli. Si conferma, quindi, il ruolo strategico della scuola (cfr.L.107/2015, art.1,c.1) perché i giovani possano acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali per il loro orientamento, mediante sia la didattica orientativa/orientante (da realizzare nell'insegnamento/apprendimento disciplinare per tutti) sia l'attività di accompagnamento e di consulenza orientativa.

Nell'ambito di quest'ultima si colloca, in primis, l'azione dei Consigli di Classe affinché, con interventi tempestivi e mirati supportino gli studenti nel percorso di consapevolezza dei propri punti di forza e di criticità. In secondo luogo, rileva l'attività dei referenti dell'Orientamento in uscita dei Licei che si propone di aiutare gli studenti del triennio dei Licei interni a maturare una scelta consapevole degli studi post-diploma e, in prospettiva, a facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti, di fronte alla vastità delle opzioni e ai mutamenti continui che investono il mondo della formazione e il mondo del lavoro è di fondamentale importanza "sapersi orientare" nella scelta degli studi universitari.

Lo studente che, anche attraverso la scuola, scopre le proprie attitudini e potenzialità, necessita di

un'informazione corretta e il più possibile esaustiva delle opportunità di studio e di lavoro sia in Italia sia all'estero. In tal modo la scelta post-diploma potrà valorizzare il percorso fatto e permettere un'autentica realizzazione professionale. Sulla base dell'esperienza maturata nel corso degli anni, l'informazione e il tutoraggio vengono svolti secondo molteplici canali:

- modalità informale (colloqui, affissione materiale informativo nelle apposite bacheche dell'Istituto);
- cicli di incontri formativi e orientativi con esperti dei diversi settori;
- *percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*;
- partecipazione alle summer school organizzate dai prestigiosi Atenei quali Luiss, Sant'Anna, Scuola Normale (Pisa), sezione Bachelor of Arts in Global Governance dell'Università di Tor Vergata.

Nella sezione apposita del sito web dell'Istituto, organizzata per aree tematiche e in continuo aggiornamento, sono divulgate le numerose informazioni da Atenei, Istituti, Scuole Militari, Associazioni. Infine, in virtù del processo di internazionalizzazione in atto, l'Istituto ha attivato anche un servizio di consulenza per l'orientamento e il supporto agli studenti che scelgono di proseguire gli studi universitari all'estero (College Counseling and University Admissions).

Di seguito i moduli orientativi realizzati.

MODULO 1

"ORIENTAMENTO: L'UNIVERSITA' VIENE A SCUOLA E INCONTRA GLI STUDENTI" (15 ore)

Il modulo ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a prendere coscienza delle loro attitudini e potenzialità, ad orientarsi nella scelta degli studi universitari, a conoscere i possibili sbocchi lavorativi e, quindi, iniziare a costruire un progetto professionale. La formazione è stata erogata dall'Università degli Studi di Roma "LUMSA". La formazione ha avuto la durata di 15 ore complessive e si è svolta nella settimana dal 26 febbraio all'1 marzo 2024, con un orario giornaliero di 3 ore ed è stata erogata per singola classe. Saranno sviluppati i seguenti moduli uno per ogni giornata:

Modulo A. L'Università nel presente e nel futuro del lavoro
Modulo B. Prepararsi per lo studio all'università: metodologie di apprendimento efficace
Modulo C. Prepararsi per lo studio all'università: conoscenze e competenze
Modulo D. Orientarsi al futuro
Modulo E. Conoscere le professioni

MODULO 2

"IMPARO AD ESSERE UN CITTADINO CONSAPEVOLE" (8 ORE)

"C'è chi dice no: parlare di violenza...prevenire la violenza", circ. 146	2
4 Novembre-Giornata dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate, circ.105	2
Giornata della Memoria, incontro con la scrittrice Lia Levi, circ. 184	2
Giorno del Ricordo circ. 193	2

MODULO 3

“DIARIO DEL MIO PROGETTO” (7 ORE). Riflessione ed elaborazione individuale sotto la guida del docente tutor in piattaforma Futura.

6.4 VISITE, VIAGGI, SCAMBI CULTURALI

- A.S. 2019/2020:
 - partecipazione della classe alla settimana bianca;
- A. S. 2021/2022
 - visita dei Musei Vaticani;
 - partecipazione della classe al viaggio d’istruzione in Sicilia Orientale per assistere alla 57° Stagione di rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa; visita di Modica, Noto e Marzamemi;
- A.S. 2022/2023:
 - partecipazione al progetto “Dialogues franco-italiens pour l’Europe #Junior”, organizzato con il patrocinio delle Università Sciences Po (Parigi) e LUISS (Roma) che mira a promuovere la partecipazione dei giovani alle relazioni italo-francesi (con candidature individuali);
 - partecipazione della classe (non coinvolta nella mobilità studentesca) al viaggio di istruzione a Firenze;
 - partecipazione della classe alla settimana bianca;
 - partecipazione della classe al progetto “PRIX.EU.RO.PA.JEUNESSE”, ideato dall'Associazione *Palatine* per la Francia e dall'Associazione *Alice nella Città* per l'Italia. Esso celebra l'amicizia Italia-Francia e viene assegnato da una giuria di under 18, con cerimonia di premiazione il 6 luglio a Parigi. Gli studenti dei licei italiani e francesi che seguono il percorso Esabac, nel comporre una giuria di 600 giovani (300 italiani e 300 francesi) sono stati invitati a decretare il miglior film francese e il miglior film italiano seguendo la prassi del voto incrociato (gli italiani scelgono fra 3 film francesi e i francesi scelgono fra 3 film italiani). Il Premio EU.RO.PA.JEUNESSE non è solo un riconoscimento cinematografico ma anche e soprattutto uno spazio di scambio di "identità aumentata", aperta all'Europa, tra scuole, studenti e autori, con particolare riferimento, per quanto riguarda le scuole, al percorso Esabac, espressamente citato all'articolo 8 del recente Trattato del Quirinale fra Italia e Francia, entrato in vigore quest'anno. Gli studenti hanno assistito dunque (via streaming e una sola visione al cinema) a tre film francesi (*L'Innocent* di Louis Garrel, *Rodéo* di Lola Quivoron, *Les pires* di Lise Aloka e Romane Gueret) e un film in anteprima (*Les trois Mousquetaires* di Martin Bourboulon) con il compito non solo di votare i tre film in concorso ma anche di incontrare (via streaming) i vari registi e protagonisti e porre loro delle domande.
 - partecipazione della classe alla settimana bianca;
 - partecipazione della classe al viaggio di istruzione a Napoli e costiera amalfitana;
 - visita di Villa Farnesina e della mostra “Raffaello e l’antico” allestita temporaneamente al suo interno.
 - partecipazione della classe al progetto TEATRinSCUOLA di Alt Academy. L’attività è stata suddivisa in 3 fasi: gli studenti hanno partecipato gratuitamente ad un laboratorio che si è svolto in classe, tenuto da un attore. Il laboratorio ha avuto lo scopo di illustrare ai ragazzi i

contenuti dello spettacolo teatrale per consentire una piena comprensione della pièce cui avrebbero assistito. La seconda fase ha previsto la visione dello spettacolo "Il piacere dell'onestà" di Luigi Pirandello, in matinée. Infine ogni studente che ha svolto le due attività precedenti (laboratorio e visione dello spettacolo) ha potuto partecipare al contest "Recensiamo" che ha previsto la stesura di una recensione.

- A.S. 2023/2024:
 - partecipazione della classe alla settimana bianca;
 - progetto Prix Eu.Ro.Pe Jeunesse: progetto di visione film inediti francesi con redazione di elaborato personale in lingua francese per ogni studente partecipante e componente di una giuria di giovani. Il progetto ha previsto inoltre la partecipazione alla selezione finale per la vincita di un viaggio a Parigi per la premiazione del film vincente.
 - partecipazione della classe al "Progetto finestre" organizzato dal Centro Astalli, che ha visto coinvolti gli alunni, quando un operatore del Centro Astalli e un rifugiato hanno incontrato i ragazzi in classe durante le ore curricolari.
 - partecipazione di alcuni studenti della classe all'evento per il quale l'Institut français Italia, in collaborazione con "l'Académie Goncourt", ha proposto un Premio Goncourt per gli alunni e studenti in trentacinque Paesi del mondo, tra cui l'Italia dal 2013 con «La lista Goncourt, la scelta dell'Italia».

7. SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA



CONVITTO NAZIONALE "Vittorio Emanuele II"
SIMULAZIONE ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO
12/12/2023

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giacomo Leopardi, testo tratto da "Zibaldone di pensieri", 2 maggio 1826.

Niente infatti nella natura annunzia l'infinito, l'esistenza di alcuna cosa infinita. L'infinito è un parto della nostra immaginazione, della nostra piccolezza ad un tempo e della nostra superbia. Noi abbiam veduto delle cose inconcepibilmente maggiori di noi, del nostro mondo ec., delle forze inconcepibilmente maggiori delle nostre, dei mondi maggiori del nostro ec. Ciò non vuol dire che esse sieno grandi, ma che noi siamo minimi a rispetto loro. Or quelle grandezze (sia d'intelligenza, sia di forza, sia d'estensione ec.), che noi non possiamo concepire, noi le abbiam credute infinite; quello che era incomparabilmente maggior di noi e delle cose nostre, che sono minime, noi l'abbiam creduto infinito, quasi che al di sopra di noi non vi sia che l'infinito, questo solo non possa esser abbracciato dalla nostra concettiva, questo solo possa essere maggior di noi. Ma l'infinito è un'idea, un sogno, non una realtà: almeno niuna prova abbiamo noi dell'esistenza di esso, neppur per analogia, e possiam dire di essere a un'infinita distanza dalla cognizione e dalla dimostrazione di tale esistenza: si potrebbe anche disputare non poco se l'infinito sia possibile (cosa che alcuni moderni hanno ben negato), e se questa idea, figlia della nostra immaginazione, non sia contraddittoria in se stessa, cioè falsa in metafisica. Certo secondo le leggi dell'esistenza che noi possiamo conoscere, cioè quelle dedotte dalle cose esistenti che noi conosciamo, o sappiamo che realmente esistono, l'infinito cioè una cosa senza limiti, non può esistere, non sarebbe cosa ec.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Spiega cosa intende l'autore con l'espressione "maggior di noi e delle cose nostre, che sono minime" (riga 7).
3. Nel testo sono presenti numerose espressioni che afferiscono alla visione materialistica dell'autore. Scegli quelle che ritieni particolarmente significative in tal senso e chiarisci quali tesi vogliono supportare.
4. Analizza il lessico utilizzato nel passo, che oscilla tra registro aulico e prosaico.

Interpretazione

Viene di seguito riportata la parte conclusiva di una nota lettera che Giacomo Leopardi scrive alla sorella: *"Che fa Carluccio? e perché non mi scrive mai mai? Luigietto? Pietruccio? Io sogno sempre di voi altri dormendo e vegliando: ho qui in Pisa una certa strada deliziosa, che io chiamo Via delle Rimembranze: là vo a passeggiare quando voglio sognare a occhi aperti. Vi assicuro che in materia d'immaginazioni, mi pare di esser tornato al mio buon tempo antico. Addio, Paolina mia."* (Dalle *Lettere, Alla sorella Paolina*, Pisa, 25 febbraio 1828.)

Utilizzando a supporto l'estratto della lettera qui riportato, individua il nucleo tematico del testo preso in esame. Come si colloca all'interno della poetica leopardiana? Sviluppa la tua riflessione facendo riferimento alla produzione poetica di Leopardi e/o ad opere letterarie e artistiche di varie epoche, inquadrando l'opera nel contesto storico-culturale in cui è stata scritta.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tratto da **Vera Gheno**¹, *Potere alle parole. Perché usarle meglio*, Einaudi, Torino 2019

La capacità di comunicare con le parole è davvero particolare. Da una parte, la lingua è una caratteristica centrale dell'essere umano; dall'altra, poiché impariamo a leggere e scrivere molto precocemente nella nostra vita, succede che finiamo per dare questa competenza un po' per scontata. Leggiamo poco, scriviamo come viene, riteniamo, sovente, di sapere quanto ci serve per cavarcela: in fondo, siamo tutti andati a scuola, e tanto basta! Poi, ci ritroviamo sotto il naso un testo un po' più complesso; niente di trascendentale, per esempio il modulo per sottoscrivere una nuova utenza telefonica, una cartella esattoriale, le istruzioni per il montaggio di un elettrodomestico a incasso, e ci sentiamo smarriti. Oppure, ci capita di essere fermati per strada da una troupe televisiva per un'intervista e ci accorgiamo che non ci vengono le parole; dobbiamo dare una testimonianza in tribunale e finiamo per frustrarci perché non riusciamo a rispondere alle domande con la precisione che vorremmo. Tristemente, traumaticamente, scopriamo di avere delle lacune, di non saperne abbastanza.

Rispetto a competenze più pratiche, quella linguistica potrebbe sembrare meno rilevante. Magari si reputa più utile saper guidare bene, o essere bravo a fare i calcoli, o usare brillantemente il computer, o magari possedere tante nozioni, mentre non viene ritenuto altrettanto importante essere in grado di comunicarle agli altri.

Al contrario: nella società di oggi, definita non a caso società della comunicazione, la vita di ognuno di noi è piena di situazioni che richiedono di usare la lingua, e di usarla possibilmente bene. Lavorare, avere una relazione sentimentale, fare la spesa, viaggiare, curarsi, stare sui social network, crescere dei figli, sostenere un dibattito, ottenere un documento da una pubblica amministrazione, difendersi da un'accusa, comunicare agli altri una scoperta, studiare, insegnare, andare al cinema sono tutte incombenze quotidiane per le quali sarebbe bene riuscire a usare al meglio delle proprie possibilità quell'incredibile cassetta degli attrezzi di cui siamo stati dotati alla nascita. Quando non lo facciamo, rischiamo conseguenze spiacevoli di ogni sorta. Possiamo venire disprezzati, stigmatizzati come persone poco acculturate, rozze, soltanto perché non siamo stati in grado di scrivere una parola correttamente nel curriculum o perché abbiamo sbagliato un congiuntivo

¹ Sociolinguista specializzata in comunicazione digitale, ha collaborato per vent'anni con l'Accademia della Crusca lavorando nella redazione della consulenza linguistica e gestendo l'account Twitter dell'istituzione. Insegna all'Università di Firenze, dove tiene da molti anni il Laboratorio di italiano scritto per Scienze Umanistiche per la Comunicazione.

in una situazione professionale. Oppure possiamo perdere tempo, diventare vittime di un fraintendimento, non riuscire a dire la nostra su una questione per noi fondamentale. [...]

Rimettersi (o continuare) a studiare, soprattutto da adulti, non è semplice: spesso non ci sono i tempi, né i modi per farlo con agio. O almeno questo ci raccontiamo... Eppure, la competenza linguistica ha un valore inestimabile, perché è anche alla base della possibilità di essere a pieno titolo cittadini del proprio tempo. Lo sapeva bene Tullio De Mauro, che ha dedicato la vita all'educazione linguistica democratica, confidando nell'idea che il modo migliore per curare lo stato di salute dell'italiano e in contemporanea della cultura dei suoi parlanti fosse quello di far sì che tutti potessero accedere a una preparazione linguistica soddisfacente: la democrazia ha bisogno di persone che capiscano ciò che succede loro attorno, non di succubi che possono facilmente essere incantati dal primo imbonitore che sceglie oculatamente le parole per colpire alla pancia invece che alla testa. [...]

La nostra educazione linguistica è piena di falsi miti. Molte persone pensano che parlare dialetto sia disdicevole, o che usare i neologismi comporti dimenticarsi delle care, vecchie parole già esistenti. C'è chi afferma che se iniziamo a parlare inglese, finiremo per scordarci l'italiano, altri invece sono convinti al contrario che dobbiamo soppiantare l'italiano con l'inglese per restare «al passo con i tempi»; c'è poi chi ritiene che l'italiano venga corrotto da qualsiasi parola che acquisiamo da lingue diverse. Altri ancora sono convintissimi che esista una e una sola lingua «corretta», una norma immutabile nel tempo e nello spazio, e che ogni cambiamento a questo *Sfero parmenideo*², come lo chiama De Mauro, non possa che essere negativo. Infine, per alcuni, preservare la lingua - possibilmente uguale a sé stessa (sí, con l'accento; poi vedremo perché), perfetta e pura - equivale a salvaguardare la nostra cultura e la nostra italianità³. [...]

Lo scrittore David Foster Wallace scrive: «Un collega snob di mia conoscenza ama dire che ascoltare la gente parlare in pubblico di solito è come guardare qualcuno che usa uno Stradivari per battere chiodi»⁴. E davvero, ognuno di noi ha uno Stradivari (o più d'uno, se ha la fortuna di frequentare più lingue) a disposizione; dunque, usiamolo: facciamo lo sforzo di imparare a suonarlo in maniera decente. Ricordando che la vera libertà di una persona passa dalla conquista delle parole: più siamo competenti nel padroneggiarle, scegliendo quelle adatte al contesto in cui ci troviamo, più sarà completa e soddisfacente la nostra partecipazione alla società della comunicazione.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto dell'estratto, individuando la tesi espressa dall'autrice con le argomentazioni a supporto.
2. Perché, secondo te, vengono utilizzati numerosi esempi desunti dalla quotidianità?
3. Cosa intende Vera Gheno con l'espressione "essere a pieno titolo cittadini del proprio tempo"?
4. Nella parte conclusiva dell'estratto, l'autrice utilizza una citazione in cui i violini del celebre liutaio Stradivari sono utilizzati come termine di paragone all'interno di una similitudine. Spiegane il significato.

Produzione

A partire dalle tue riflessioni intorno al testo che hai letto, elabora le tue opinioni sull'uso consapevole della lingua, attingendo al tuo bagaglio culturale (filosofico, storico-sociale, letterario...) e sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Tratto da **Yuval Noah Harari**⁵, "Libertà" in *21 Lezioni per il XXI secolo*, Bompiani 2021⁶, pp.90-92.

Ogni anno milioni di giovani devono decidere che cosa studiare all'università. È una scelta fondamentale e molto difficile. Si subisce la pressione dei genitori, degli amici e degli insegnanti, che hanno tutti interessi e opinioni diverse. Ognuno ha poi le proprie paure e le proprie fantasie con cui fare i conti. La capacità di

²De Mauro utilizzò questa espressione per indicare un approccio alla lingua come a qualcosa di im-moto e perfetto in se stesso.

³Cfr. Tullio De Mauro, *Monolinguisma addio*, in Id., *L'educazione linguistica democratica*, a cura di S. Loiero e M. A. Marchese, Laterza, Roma-Bari 2018, pp. 98-111.

⁴David Foster Wallace, *Considera l'aragosta*, Einaudi, Torino 2014, p. 76.

⁵Storico, filosofo e saggista israeliano, nato nel 1976.

⁶La prima edizione di questo saggio è del 2018; quella del 2021 è un'edizione aggiornata.

giudizio è offuscata e condizionata dai blockbuster di Hollywood, da romanzi trash, da sofisticate campagne pubblicitarie. È particolarmente complicato prendere una decisione saggia, perché non si sa davvero che cosa serva per avere successo nelle diverse professioni. E non si ha necessariamente un'immagine realistica dei propri punti forti e dei punti deboli. Che cosa serve per essere un avvocato di successo? Come me la cavo sotto pressione? Lavoro bene in gruppo?

Una ragazza potrebbe iniziare gli studi di legge perché ha un'immagine falsata delle sue doti e una visione ancora più distorta di cosa vuol dire essere un'avvocata (non si passa tutto il giorno a fare arringhe passionevoli o a gridare "Obiezione, vostro onore!"). Nel frattempo una sua amica decide di realizzare un sogno d'infanzia e diventare ballerina classica, anche se non possiede la giusta struttura ossea e la necessaria disciplina. Tutte e due dopo molti anni rimpiangeranno le loro scelte. In futuro potremo contare su Google per questo genere di decisioni. Google mi potrà dire che perderei tempo studiando legge o alla scuola di ballo - ma che potrei essere un ottimo e felice psicologo o idraulico.

Una volta che l'IA prenderà le decisioni sulle nostre carriere e magari anche sulle nostre relazioni, anche le nostre idee di umanità e di vita dovranno cambiare. Gli esseri umani sono abituati a pensare alla vita come a un dramma decisionale. La democrazia liberale e il capitalismo del libero mercato vedono l'individuo come un agente autonomo sempre impegnato a prendere decisioni sul mondo. Le opere d'arte - che si tratti delle opere di Shakespeare, dei romanzi di Jane Austen o di scadenti commedie di Hollywood - riguardano di solito un eroe che deve prendere qualche decisione cruciale. Essere o non essere? Ascoltare mia moglie e uccidere re Duncan, o ascoltare la mia coscienza e risparmiarlo? Sposare Mr Collins o Mr Darcy? La teologia cristiana e quella musulmana si concentrano sul dramma di decidere, con la certezza che la salvezza o la dannazione eterna dipendano dal fare la scelta giusta.

Che cosa accadrà a questa visione della vita quando lasceremo sempre di più all'IA il compito di stabilire cosa fare al posto nostro? Oggi ci fidiamo dei film consigliati da Netflix, e Google Maps decide se girare a destra o a sinistra. Ma una volta che contiamo sull'IA per scegliere cosa studiare, dove lavorare e chi sposare, la nostra vita cesserà di essere un dramma decisionale. Le elezioni democratiche e il libero mercato avranno poco senso. E lo stesso accadrà a molte religioni o opere d'arte. Immaginate Anna Karenina che prende uno smartphone e chiede all'algoritmo di Facebook se deve rimanere sposata a Karenin o scappare con l'affascinante Vronskij. Oppure immaginate la vostra opera preferita di Shakespeare con tutte le decisioni cruciali prese dall'algoritmo di Google. Amleto e Macbeth avrebbero vita molto più facile, ma che genere di vita sarebbe, esattamente? Abbiamo modelli che ci diano un senso per una vita simile? [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto dell'estratto, individuando la tesi espressa dall'autore con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende l'autore quando afferma che "gli esseri umani sono abituati a pensare alla vita come a un dramma decisionale? Egli parla, a tuo avviso, solo dell'uomo di oggi?"
3. Perché, secondo te, Harari chiama a sostegno del proprio discorso fattori culturali tanto distanti tra loro (letteratura, cinema, religione)?
4. Cosa intende l'autore quando afferma che, con una maggiore influenza dell'IA nella nostra vita, le "elezioni democratiche e il libero mercato avranno poco senso"?
5. Perché, dunque, il sottotitolo di questa sezione: "Libertà"?

Produzione

Partendo da quanto afferma l'autore, intraprendi una riflessione sul dialogo - o, se vuoi, sul conflitto - che può nascere, già oggi o in un futuro prossimo, tra libero arbitrio e IA nella gestione delle decisioni umane, su piccola e/o larga scala. Soffermati sui concetti a tuo avviso più rilevanti attingendo al tuo bagaglio culturale (filosofico, storico-sociale, letterario...) ma anche alle tue (eventuali) conoscenze riguardo tali nuove tecnologie in così rapido sviluppo.

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

15 non volontaria lo lasciava. Il mondo
fu a lui sospetto¹⁰ d'allora¹¹, fu sempre
(o tale almeno gli parve) nemico.

20 Appeso al muro è un orologio antico
così che manda un suono quasi morto.
Lo regolava nel tempo felice
il dolce balio¹²; è un caro a lui¹³ conforto
regolarlo in suo luogo¹⁴. Anche gli piace
a sera accendere il lume, restare
da lei gli piace, fin ch'ella gli dice:

«È tardi. Torna da tua moglie, Berto».

Questa lirica (Trieste, 1929) è l'ultima di tre poesie che Saba dedica alla sua balia, Peppa Sabaz. Il poeta aveva vissuto con lei i primi tre anni della sua vita, poi la madre naturale lo aveva ripreso con sé. Nelle prime due liriche il poeta descrive il tentativo di recuperare nel sogno la figura dolce e protettiva della balia, quindi esprime il desiderio di recarsi materialmente a vederla. Nella poesia che segue, Saba unisce il ricordo della separazione dalla balia a esperienze del presente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.
2. Quali elementi del testo indicano che la separazione di Saba dalla balia è stata traumatica per entrambi?
3. Quale immagine di se stesso adlinea Saba in questa poesia?
4. Che cosa rappresenta il gesto di "regolare l'orologio" (v. 20) da parte del poeta? Quale valore simbolico assume?
5. La poesia si chiude con una nuova separazione. Come viene vissuta dai protagonisti?
6. Il testo è ricco di *enjambement*. Particolarmente significativi sono quelli tra i versi 7-8 e 9-10. Perché? Quale valore simbolico assumono?
7. Considera l'uso dei tempi verbali. Come si spiega la scelta del presente nei versi 1-3?

Interpretazione

La poesia può offrire l'occasione di dare uno sguardo allo scorrere del tempo, facendo il bilancio di un'esistenza. A volte basta un solo avvenimento, anche apparentemente minimo, a dare un'impronta a un'intera vita. Prova a commentare il modo in cui Saba, in questo testo, getta uno sguardo sul proprio percorso svolto, sul rapporto tra infanzia ed età adulta, su cosa vale la pena conservare - di questo viaggio - e cosa lasciar andare. Apporta, se vuoi, confronti con altri testi letti nel tuo percorso di studio, dello stesso o di altri autori.

PROPOSTA A2

Beppe Fenoglio, *Il partigiano Johnny*, 1968.

Il partigiano Johnny è il romanzo il cui protagonista è il giovane studente Johnny, cresciuto nel mito della letteratura e del mondo inglese, che dopo l'8 settembre 1943 decide di rompere con la propria vita e di andare

¹⁰ **sospetto**: ostile.

¹¹ **d'allora**: da allora.

¹² **il dolce balio**: il marito della balia, buon uomo.

¹³ **a lui**: al poeta.

¹⁴ **in suo luogo**: al posto del marito della balia.

in collina a combattere con i partigiani. L'opera fu pubblicata postuma (l'autore era morto nel 1963) e senza una revisione definitiva.

“Il batticuore in Johnny lasciò il posto ad una normale accelerazione, soltanto la lingua gli si era fulmineamente e tutta essiccata. Si ritirò dietro una duna di neve, le spalle al bosco e aspettò. L'uomo sarebbe passato tra cinque minuti. Roteò la testa per ispirare il massimo d'aria e prese coscienza del perfetto silenzio e dell'assoluta desertità¹⁵ tutt'intorno. Estrasse lo sten¹⁶ da sotto la mantella e lo armò con millimetrica lentezza. Ma quando fu armato, il dubbio lo possedé. Non poteva sparare su pura presunzione, dopo tante macchie non poteva scordarsi del fair play¹⁷: così si nasce. Se non fosse una spia, fosse realmente, per quanto scarsamente plausibile, un negoziante di pelli? [...]

Poi l'uomo apparve sulla cresta e sostò in riposo, con un gomito appoggiato alla sella. [...] L'uomo sussultò, poi lentamente si alzò, lo salutò chiamandolo partigiano, e la sorpresa dava alla sua voce un tono sarcastico. Johnny gli mostrò la sinistra che impugnava lassamente¹⁸ la pistola e gli ordinò di tirarsi sulla nuca il mefisto¹⁹.

– Perché? – domandò in italiano, con una voce raschiante.

Johnny lo mirò al petto. – Tiratelo indietro. La striscia bianca brillò nel letto di ricca, splendida chioma corvina. – Adesso sorridi. – Che cosa vuoi che faccia? – Sorridere. Sorridi.

L'uomo sorrise ma insieme parlò, un flusso di parole di cui Johnny non ne colse nemmeno una. – Sta' zitto. Sorridi soltanto. L'uomo gli disse che non gli veniva fatto. – Non mi viene fatto²⁰. Hai una faccia... – Sorridi! Allora sorrise, un largo sorriso che gli denudava tutti i denti, ghiacciato e ghiacciante.

Allora Johnny sorrise a lui, e l'uomo respirò più liberamente e con tono amichevole gli domandò perché gli facesse tanti esperimenti. – Come vedi, sono un negoziante. Commercio in pelli di coniglio ed anche di scoiattolo quando ne trovo. Ora ti faccio vedere, – e tese una mano verso il portapacchi, ma Johnny gli gettò un tale sguardo che l'altro subito ritrasse la mano. – Dimmi piuttosto, per che ora hai lasciato detto che torni in caserma? Sorrise blankly²¹. – La caserma. Che caserma? A cosa vuoi alludere, partigiano? – Alla tua caserma. – Ma che caserma!? Grazie a Dio, io sono fuori e lontano dalle caserme! Che caserma dici?

Johnny ebbe una lievitante sensazione che Anselmo fosse nascosto abbastanza vicino ed un incredibile pudore s'impadronì di lui, gli fece abbassare la voce. – Sappi che non tornerai in caserma. E con la sinistra rimise fuori la pistola, ma con una tenuta lassa e goffa. E l'uomo sbirciava la bocca oscillante dell'arma e studiava la distanza, 15 passi e la probabilità. – Calcola, calcola e decidi, – lo implorava in cuor suo, poi disse forte: – Tu sei una spia. Prega se ti pare –. La mano dell'uomo si tuffò voracemente nel portapacchi, blowing²² le pelli, Johnny toccò lo sten sotto la mantella e udì il suo crosciare lunghissimo, fedele. L'uomo si piegò sulla bicicletta, il caricatore si era già esaurito, poi piombò a terra aggrovigliato alla bici, scalcando i suoi ultimi calci nelle ruote. L'eco della raffica galoppava ancora nelle profondità di Valle Belbo. Johnny corse a quel mucchio, districò l'uomo dalla macchina e lo rotolò al ciglione²³ e poi giù per la scarpata verso il bosco, freneticamente. Il corpo rotolava liscio sulla neve dura, sobbalzò ad un risalto²⁴, poi sparì in una depressione.

Johnny tornò dalla bicicletta e affondò le mani nel portapacchi esumandone una P38 e tre caricatori pieni e bene oleati. Si sistemò tutto al cinturone e sospirò di liberazione e sollievo. Poi guardò e origliò

¹⁵ **desertità**: sostantivo astratto coniato dall'autore a partire dall'aggettivo "deserto".

¹⁶ **sten**: il modello del fucile di Johnny.

¹⁷ **fair play**: espressione inglese che indica il gioco corretto, la sportività.

¹⁸ **lassamente**: stancamente; avverbio inventato da Fenoglio a partire dall'aggettivo "lasso".

¹⁹ **mefisto**: berretto aderente di maglia di lana.

²⁰ **Non mi viene fatto**: non ci riesco (espressione che ricalca il linguaggio parlato).

²¹ **blankly**: con lo sguardo assente (altro termine inglese, come il successivo blowing).

²² **blowing**: buttando per aria; la spia sta cercando di sfoderare la pistola nascosta dentro lo zaino.

²³ **lo rotolò al ciglione**: lo spinse verso il ciglione; da notare l'uso transitivo del verbo "rotolare".

²⁴ **risalto**: un gradino, una sporgenza rocciosa su una parete.

intorno, ma nulla era coglibile. [...] Non aveva mai ucciso un uomo a quel modo e ora doveva seppellirlo, altra cosa che mai aveva fatto. La neve crocchiò dietro di lui, ma nemmeno si volse, tanto certo della presenza di Anselmo. Il contadino si inginocchiò sul risalto guardando al cadavere con occhi disorbitati²⁵. Con voce calma e grata Johnny disse: – Era proprio quel che voi dicevate. – E che? E tu dubitavi che fosse una spia. E tu eri l'uomo giusto per eliminarlo ed io di questo non avevo mai dubitato. Hai fatto un lavoro pulito. Debbo dirti che stavo male per te, Johnny, ma quando ho sentito la raffica ho capito che tu vincevi e lui moriva. Come stai adesso? – Bene, bene sto. – Stava tranquillo e sudato. – Sai, è il primo uomo che uccido guardandolo in faccia. [...]

Anselmo si caricò la bicicletta sulle spalle poi partì di corsa per il pendio. E Johnny si rivolse a vegliare quel suo proprio cadavere. Faceva molto freddo, ma gli pareva che l'inverno (e forse anche la sua guerra) fosse passato e finito”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.
2. Chi è l'uomo che Johnny uccide? Perché lo fa? Che cosa voleva dire essere una spia fascista negli anni della guerra civile (1943-1945)?
3. Nel brano Fenoglio dà grande rilievo alla dimensione fisica dell'impresa e a sensazioni come la fatica, il freddo, l'ansia. Individua nel testo i passaggi in cui ciò accade in maniera più evidente e con i migliori risultati dal punto di vista espressivo.
4. Perché Johnny “sospirò di liberazione e sollievo” dopo aver aperto il portapacchi della bicicletta?
5. «Vegliare quel suo proprio cadavere»: qual è il valore del gesto di Johnny? Argomenta la tua risposta.
6. La lingua del romanzo è molto originale: parole inglesi, anglismi, neologismi, forme letterarie o dialettali. Cita qualche esempio e spiega perché Fenoglio adopera una prosa caratterizzata dal plurilinguismo.

Interpretazione

Nel *Partigiano Johnny* Fenoglio evoca molti episodi della Resistenza piemontese che egli stesso ha vissuto in prima persona.

L'originalità (e la grandezza) del *Partigiano Johnny* sta nel linguaggio adoperato dall'autore e soprattutto nello “stile epico” della narrazione, sebbene il protagonista, come già si può cogliere nel brano proposto, si presenti come figura più complessa e moderna rispetto a molti cliché e/o personaggi eroici del mondo classico. Rispicchia tale personaggio l'idea che ti sei fatto, studiando la Resistenza italiana, dei partigiani? Può, in questo senso, la letteratura - e, in particolare, quella che rielabora esperienze autobiografiche - offrire un contributo di verità alla lettura storica dei fatti?

Approfondisci gli spunti proposti in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tratto da: **Marcello Veneziani**, *La rivoluzione necessaria: da individui a comunità*, 07 marzo 2022, www.marcelloveneziani.com

Ma qual è alla fine il primo problema del nostro paese per riconoscersi e farsi valere come popolo, come nazione, come società, come Stato? Non riusciamo ad essere una comunità e abbiamo mortificato, a ogni livello e in ogni campo, il senso della comunità.

²⁵ **disorbitati**: fuori dalle orbite, per lo stupore.

Alziamo gli occhi dalla quotidianità e proviamo a scendere più in profondità dei temi politici e sociali di ogni giorno. Ci troviamo davanti a questo tema enorme, basilare, che non riguarda solo la sfera della politica e del vivere civile, perché tocca anche la vita privata, la famiglia, il paese o il quartiere, il mondo del lavoro. E investe anche l'Europa. Non riusciamo ad essere e a vivere come una comunità. Riusciamo a pensarci e a comportarci solo da individui, separati da ogni contesto civile e da ogni legame sociale. Individui nella solitudine globale. La malattia mortale delle moderne società occidentali è proprio in quella riduzione individualistica della vita e nelle sue conseguenze in tutti i campi: la solitudine e anzi l'isolamento, come tratto primario della nostra esistenza; l'egoismo e l'egocentrismo nel rapporto col mondo; la soggettività come criterio di giudizio e orizzonte di vita; il narcisismo come amore malato di sé e impossibilità di amare gli altri. L'unica, ossessiva raccomandazione che viene ripetuta nei rapporti sociali, nei legami di coppia, nella psicanalisi, è star bene con se stessi. È il paradigma dell'individualismo assoluto, ciò che conta è solo quello, il resto può crollare, i legami si possono revocare se viene messo a rischio questo imperativo categorico. Sii te stesso è il mantra della nostra epoca, nota il filosofo e sociologo francese Gilles Lipovetsky nel ponderoso saggio *La fiera dell'autenticità* (uscito ora da Marsilio). Essere se stessi è un valore di culto fino a diventare un feticcio. Ma dietro questa nuova idolatria c'è ancora l'individualismo, e la sua versione riflessa e vanesia, il narcisismo. Non ci può essere amore né legami duraturi in una società in cui il narcisismo si è fatto patologico e di massa: si ama troppo se stessi per prendersi cura dell'altro, per accettare il prossimo con tutti i suoi limiti e differenze e per sopportarsi nel corso del tempo. Il primato di "star bene con se stessi" supera ogni fedeltà, anzi tutto si fa fluido e reversibile; l'unica cosa che resta e che vale è l'io e l'unica preoccupazione è il suo benessere.

Con queste premesse non è possibile alcun orizzonte comunitario, alcuna connessione sociale, alcuna appartenenza politica, alcun legame di gruppo e di coppia. L'idea stessa di famiglia cede al primato assoluto dell'individuo.

Senza comunità non è possibile alcuna società ma solo un frigido e mercantile contratto sociale, fondato sulla momentanea e reciproca utilità. Non è possibile riconoscere una comune appartenenza ma solo una comune utenza o, peggio, una transitoria convergenza verso gli stessi consumi, guidati dal trend e dalle mode. Nessun "noi" è pensabile, perché siamo mutanti in base ai nostri desideri individuali, e dunque cambiamo partner e gestore, compagno di avventura e d'esperienza.

Un tempo i progressisti opponevano la comunità intesa come un insieme chiuso alla società intesa come un insieme aperto. Ma da qualche tempo viviamo in una società coperta, sempre più sorvegliata e controllata; abbiamo limitazioni e controlli impensabili pure in una vita comunitaria, senza peraltro avere i vantaggi e le motivazioni forti di tipo comunitario.

Se un progetto di vita ci aspetta al largo nell'avvenire, quel programma è la comunità o la sua cancellazione. Si vive male e si muore peggio da soli; abbiamo bisogno di proiettarci in una comunità per dare un senso, un orizzonte e un destino alla nostra presenza nel mondo e nel tempo. Non c'è altra possibilità di rigenerare l'Italia e rifondare lo spirito di comune appartenenza, senza riconoscerci in una comunità. Sarebbe la vera rivoluzione, la vera trasgressione, il vero punto di svolta e il vero cambio di paradigma: pensare e vivere la comunità. In famiglia, in patria, nella nostra città e nella nostra civiltà.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo ripercorrendo gli snodi del ragionamento seguito dall'autore, giornalista e scrittore contemporaneo.
2. Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali che vengono rimarcate dall'autore con varianti semantiche. Rintracciali e spiega perché sono funzionali al ragionamento.
3. Cosa intende l'autore quando parla di "società coperta"?
4. Esamina lo stile: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'individualismo nella società globale e di massa. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Tratto da **Chiara Giaccardi, Mauro Magatti**²⁶, *Generare libertà: Accrescere la vita senza distruggere il mondo*, Il Mulino, Bologna 2024.

Siamo in un interregno. Proprio come scriveva Antonio Gramsci un secolo fa: «La crisi consiste nel fatto che il vecchio muore e il nuovo non può nascere. E in questo chiaroscuro nascono i mostri».

Dopo la caduta del Muro di Berlino è giunto a pieno compimento il disegno formulato nel 1927 da Paul Mazur, co-fondatore della Lehman Brothers²⁷: «Dobbiamo cambiare l'America da una cultura del bisogno a una del desiderio. Le persone devono essere educate a desiderare, a volere nuove cose persino prima che le vecchie siano state completamente consumate [...]. Il desiderio deve sovrastare il bisogno».

Progetto abbandonato a causa della crisi del '29, del nazismo e della Seconda guerra mondiale. Ma ripreso e realizzato nella seconda metà del Novecento, con la liberazione del desiderio individuale, reso energia di una crescita economica trainata dai consumi.

La fase della globalizzazione espansiva (1989-2008) è il culmine di quel processo che ha poi travalicato i confini dell'Occidente, rendendo possibile una crescita planetaria inaudita: il Pil del mondo è raddoppiato tra il 1990 e il 2010, e poi ancora cresciuto molto velocemente tra il 2010 e il 2023. Le tante crisi che ci stanno colpendo altro non sono che un effetto collaterale del successo di quella fase storica.

La parola sintetica per rispondere alle difficoltà che queste crisi determinano è sostenibilità. Sempre più chiaramente ci rendiamo conto che la liberazione del desiderio e la crescita economica che ne segue non reggono se non impariamo a prenderci cura delle condizioni per la loro rigenerazione. Condizioni che riguardano il rapporto con l'ambiente, ma anche gli assetti geopolitici, gli investimenti nell'educazione, il contrasto delle disuguaglianze, il riequilibrio demografico, la gestione delle migrazioni.

Il passaggio da realizzare è quello da un capitalismo della crescita a un capitalismo della sostenibilità. [...]

Per realizzare un mondo sostenibile è necessario un nuovo salto tecnologico: dobbiamo imparare a impiegare energie che non distruggano il pianeta, a usare meglio le risorse, a favorire un'economia circolare. Semplicemente perché la terra non può più sostenere il modello economico che abbiamo costruito alla fine del XX secolo.

Ma non si tratta solo di questo. Anzi. Se non cominciamo a mettere in discussione le premesse su cui la crescita si basa, il rischio è che la risposta alla crisi in corso sia destinata a peggiorare la situazione. «Al fondo di tutta l'epoca moderna, sembra risiedere una sola parola, una sola aspirazione: voler essere²⁸». Liberare la vita è la mira appassionata di noi moderni. L'idea è potente e tocca corde profonde: aumentare le possibilità di vita per ogni singolo individuo è qualcosa su cui è impossibile non essere d'accordo.

E, in effetti, a partire dalla rivoluzione industriale, le condizioni di vita hanno fatto registrare uno strabiliante balzo in avanti. I risultati sono sotto gli occhi di tutti e sono incontestabili. Siamo molti di più: la popolazione mondiale è passata, dall'inizio del Novecento a oggi, da 1 a 8 miliardi di persone. Viviamo più a lungo. Grazie al miglioramento della dieta alimentare, delle condizioni abitative, delle cure mediche, degli stili di vita, l'aspettativa di vita a livello mondiale ha raggiunto i

²⁶ Chiara Giaccardi insegna Sociologia e antropologia dei media presso l'Università Cattolica di Milano. Mauro Magatti è sociologo ed economista. È stato preside della facoltà di Sociologia presso l'Università Cattolica di Milano, dove insegna Sociologia e Analisi e istituzioni del capitalismo contemporaneo.

²⁷ Lehman Brothers Holdings Inc., fondata nel 1850, è stata una società attiva nei servizi finanziari a livello globale.

²⁸ M. Zambrano, *Filosofia e poesia*, Pendragon 2010, p. 92.

72 anni, 9 in più rispetto al 1990. Le disuguaglianze si sono attenuate. E viviamo meglio: con più comfort, più sicurezza e una varietà quasi infinita di attività quotidiane da poter svolgere. Possiamo comunicare, viaggiare, conoscere in una misura impensabile anche solo a metà del Novecento. Incontestabilmente, la crescita degli ultimi due secoli si è tradotta in «più vita» per diversi miliardi di singoli esseri umani in tutto il mondo.

Di che cosa ci possiamo lamentare? Eppure, per dirla con Johan Huizinga²⁹, nella società del benessere «la fiamma vitale è bassa». Al di là dei tanti sintomi (dipendenze, depressioni, povertà relazionali ecc.), per rendersene conto è sufficiente passare un po' di tempo in qualche Paese del Sud del mondo: le tante criticità, che rendono questi luoghi tutt'altro che desiderabili, non riescono a cancellare una vitalità che non si trova più nei paesi ricchi. Quasi fossimo «stanchi del mondo che abbiamo contribuito a creare». Perché? [...]

Dalla ricerca del «bene» si è passati al perseguimento dei «beni», e di conseguenza della massimizzazione: del profitto, del benessere, del godimento della vita. Per essere felici, bisogna avere di più, godere di più, sapere di più.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto dell'estratto, individuando la tesi espressa dagli autori.
2. Perché, secondo te, l'incipit del testo è affidato alla citazione di Gramsci?
3. Cosa si intende quando si afferma che «la liberazione del desiderio e la crescita economica che ne segue non reggono se non impariamo a prenderci cura delle condizioni per la loro rigenerazione»?
4. Cosa può indicare l'espressione metaforica «la fiamma vitale è bassa»?
5. Perché, dunque, il titolo del saggio «*Generare libertà: Accrescere la vita senza distruggere il mondo*»?

Produzione

Partendo da quanto affermano gli autori, intraprendi una riflessione sul rapporto tra la libertà di ciascuno, i modelli di sviluppo, la società e l'ambiente in chiave sostenibile.

Soffermati sui concetti a tuo avviso più rilevanti attingendo dal tuo bagaglio culturale filosofico, storico-sociale, letterario, ma anche dalle tue eventuali conoscenze specifiche a riguardo.

PROPOSTA B3

Tratto da **Eugenio Montale**, *È ancora possibile la poesia? Discorso tenuto all'Accademia di Svezia il 12 dicembre 1975. The Nobel Lecture*, Editrice Italice, Milano 1975.

Ho scritto poesie e per queste sono stato premiato, ma sono stato anche bibliotecario, traduttore, critico letterario e musicale e persino disoccupato per riconosciuta insufficienza di fedeltà a un regime che non potevo amare. Pochi giorni fa è venuta a trovarmi una giornalista straniera e mi ha chiesto: come ha distribuito tante attività così diverse? Tante ore alla poesia, tante alle traduzioni, tante all'attività impiegatizia e tante alla vita? Ho cercato di spiegarle che non si può pianificare una vita come si fa con un progetto industriale. Nel mondo c'è un largo spazio per l'inutile, e anzi uno dei pericoli del nostro tempo è quella mercificazione dell'inutile alla quale sono sensibili particolarmente i giovanissimi. In ogni modo io sono qui perché ho scritto poesie, un prodotto assolutamente inutile, ma quasi mai nocivo e questo è uno dei suoi titoli di nobiltà. Ma non è il solo, essendo la poesia una produzione o una malattia assolutamente endemica e incurabile.

²⁹ Considerato uno degli storici più importanti del XX secolo, Huizinga ha svolto studi sul Medioevo e la storia moderna, lasciando contributi anche alla linguistica, all'estetica e ad altri ambiti del sapere umano.

Sono qui perché ho scritto poesie: sei volumi, oltre innumerevoli traduzioni e saggi critici. Hanno detto che è una produzione scarsa, forse supponendo che il poeta sia un produttore di mercanzie; le macchine debbono essere impiegate al massimo. Per fortuna la poesia non è una merce. [...] Ma fa impressione il fatto che una sorta di generale millenarismo³⁰ si accompagni a un sempre più diffuso comfort, il fatto che il benessere (là dove esiste, cioè in limitati spazi della terra) abbia i lividi connotati della disperazione. Sotto lo sfondo così cupo dell'attuale civiltà del benessere anche le arti tendono a confondersi, a smarrire la loro identità. Le comunicazioni di massa, la radio e soprattutto la televisione, hanno tentato non senza successo di annientare ogni possibilità di solitudine e di riflessione. Il tempo si fa più veloce, opere di pochi anni fa sembrano "datate" e il bisogno che l'artista ha di farsi ascoltare prima o poi diventa bisogno spasmodico dell'attuale, dell'immediato. [...]

In tale paesaggio di esibizionismo isterico, quale può essere il posto della più discreta delle arti, la poesia? La poesia cosiddetta lirica è opera, frutto di solitudine e di accumulazione. Lo è ancora oggi ma in casi piuttosto limitati. Abbiamo però casi più numerosi in cui il sedicente poeta si mette al passo coi nuovi tempi. La poesia si fa allora acustica e visiva. Le parole schizzano in tutte le direzioni come l'esplosione di una granata, non esiste un vero significato, ma un terremoto verbale con molti epicentri. La decifrazione non è necessaria, in molti casi può soccorrere l'aiuto dello psicanalista. Prevalendo l'aspetto visivo la poesia è anche traducibile e questo è un fatto nuovo nella storia dell'estetica. [...]

Il mondo è in crescita, quale sarà il suo avvenire non può dirlo nessuno. Ma non è credibile che la cultura di massa per il suo carattere effimero e fatiscente non produca, per necessario contraccolpo, una cultura che sia anche argine e riflessione. Possiamo tutti collaborare a questo futuro. Ma la vita dell'uomo è breve e la vita del mondo può essere quasi infinitamente lunga.

Avevo pensato di dare al mio breve discorso questo titolo: potrà sopravvivere la poesia nell'universo delle comunicazioni di massa? È ciò che molti si chiedono, ma a ben riflettere la risposta non può essere che affermativa. Se s'intende per la così detta belletristica³¹ è chiaro che la produzione mondiale andrà crescendo a dismisura. Se invece ci limitiamo a quella che rifiuta con orrore il termine di produzione, quella che sorge quasi per miracolo e sembra imbalsamare tutta un'epoca e tutta una situazione linguistica e culturale, allora bisogna dire che non c'è morte possibile per la poesia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto dell'estratto, individuando la tesi espressa dall'autore.
2. Per quale motivo Montale domanda se "*È ancora possibile la poesia*" nella società a lui contemporanea?
3. Che cosa intende l'autore con l'espressione "mercificazione dell'inutile"?
4. Quali sono gli aspetti contraddittori della "civiltà del benessere" identificati da Montale?
5. Nella parte conclusiva dell'estratto, si parla di una poesia che "sembra imbalsamare tutta un'epoca e tutta una situazione linguistica e culturale". Spiega il significato di questa espressione.

Produzione

Partendo da quanto afferma l'autore, intraprendi una riflessione sul valore della poesia. Quale specificità la caratterizza rispetto ad altre forme di espressione letteraria? Il linguaggio è lo strumento di cui la poesia si serve, eppure la poesia sembra andare oltre il proprio strumento, travalicandone i limiti nelle potenzialità espressive. Che cosa, in definitiva, ci è possibile dire con il linguaggio poetico che con quello ordinario non possiamo dire? Riuscirà la poesia a salvaguardare questo suo potere nell'età della comunicazione digitale, della globalizzazione e delle intelligenze artificiali? Soffermati sui concetti a tuo avviso più rilevanti, attingendo dal tuo bagaglio culturale (filosofico, storico-sociale, letterario), sviluppandoli in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

³⁰ *millenarismo*: attesa di una imminente e radicale trasformazione della società.

³¹ *belletristica*: letteratura di largo consumo ma di poca qualità.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Tratto da **Vittorio Foa**, *Questo Novecento. Un secolo di passione civile. La politica come responsabilità*. Einaudi, Torino, 1997.

Fin dall'adolescenza mi chiesi come fosse possibile: il soggetto era sempre lo stesso, era la nazione, come poteva cambiare così? Nazione erano per me gli italiani in mezzo ai quali vivevo, ognuno diverso dagli altri ma tutti parlavamo la stessa lingua, e di fronte alle scelte importanti della vita ci comportavamo più o meno nello stesso modo. Solo più tardi avrei capito (o creduto di capire) che ogni comunità (e quindi anche una nazione) cerca la sua identità nella differenza dalle altre comunità e che il punto essenziale della convivenza (e quindi della politica) sta in quella differenza: l'identità passa attraverso la negazione degli altri, come distruzione o sottomissione o assimilazione, o invece è ricerca di convivenza civile e solidale?

In un adolescente che si affacciava alla politica le domande erano confuse ma erano pur sempre quelle: perché i movimenti nazionali liberali e democratici diventavano nazionalismi aggressivi? E cosa si poteva fare per contrastarli?

Partendo da un famoso testo di Vittorio Foa, che nasce da riflessioni critiche sui conflitti del Novecento ma è riconducibile alla complessità del concetto di identità culturale e le sue relazioni con il contesto storico e sociale, esponi le tue considerazioni confrontandoti con il testo proposto, riservando anche uno spazio al ruolo che, in riferimento a questo tema, hanno avuto i tuoi studi.

Puoi articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il 19 gennaio 1975 lo scrittore Pier Paolo Pasolini pubblicava sul *Corriere della Sera* un articolo controverso e provocatorio dal titolo "Sono contro l'aborto"³². Il dibattito che porterà alla promulgazione della L.194/1978 (poi confermata dal referendum del 1981) divampava già tra le forze politiche e gli intellettuali: Pasolini, pur vicino alle idee politiche dei progressisti fautori dell'aborto legale, se ne dichiarò fermamente contrario considerando già vita la fase prenatale sin dal concepimento e ritenendo la legalizzazione dell'aborto una pratica figlia di quel "potere dei consumi" cui "non interessa una coppia creatrice di prole (proletaria) ma consumatrice (piccolo borghese)" e che impone i propri schemi di comportamento reprimendo tutto ciò che ne esuli (su tutto, l'omosessualità). Pasolini proponeva come alternativa una diffusione ampia e democratica di una educazione sessuale ("anticoncezionali, pillole, tecniche amatorie diverse, una moderna moralità dell'onore sessuale ecc ecc") ai suoi tempi carente, se non addirittura ostacolata dalle forze conservatrici: grazie a essa "il problema dell'aborto verrebbe in sostanza vanificato pur restando, come deve essere, una colpa, e quindi un problema della coscienza".

Da questo articolo sono passati alcuni decenni, ma della L.194/78 ancora si parla, soprattutto in tempi molto recenti. Il "problema della coscienza" evocato da Pasolini si scontra con quello dei diritti della donna nella gestione della propria vita e del proprio corpo e, più in generale, nel suo processo di emancipazione. Chi ha, dunque, il diritto di decidere? Sulla base di quali principi? Sta compiendo, lo

³² <https://www.cittapasolini.com/post/contro-l-aborto-pasolini>

Stato, quell'opera di informazione auspicata da Pasolini (rivolta soprattutto ai giovanissimi, a partire dalle scuole) per sventare il pericolo di una scelta tanto dolorosa? Sta trovando, oggi, la donna quegli spazi di autodeterminazione per cui lottava già decenni fa?

Sulla base della tua sensibilità e attingendo al tuo bagaglio culturale, struttura una riflessione sugli argomenti proposti.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Pag. 1/2

Simulata di Seconda prova scritta del 19/12/2023

Convitto Nazionale "V. Emanuele II" di Roma

CN01 - ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LIE1, EA04 - LICEO CLASSICO EUROPEO

(Testo valevole anche per gli indirizzi LID1 e LIE2)

Tema di: LINGUA E LETTERATURA CLASSICA

Testo n° 1

ἔνθα δὴ βαρέως φέρων ὁ Θεμιστοκλῆς εἰ τὴν ἀπὸ τοῦ τόπου καὶ τῶν στενῶν προέμενοι βοήθειαν οἱ Ἕλληνες διαλυθήσονται κατὰ πόλεις, ἐβουλεύετο καὶ συντίθει τὴν περὶ τὸν Σίκιννον πραγματείαν. ἦν δὲ τῷ μὲν γένει Πέρσης ὁ Σίκιννος αἰχμάλωτος, εὐνοὺς δὲ τῷ Θεμιστοκλεΐ καὶ τῶν τέκνων αὐτοῦ παιδαγωγός. ὃν ἐκπέμπει πρὸς τὸν Ξέρξην κρύφα, κελεύσας λέγειν ὅτι Θεμιστοκλῆς ὁ τῶν Ἀθηναίων στρατηγός αἰρούμενος τὰ βασιλέως ἐξαγγέλλει πρῶτος αὐτῷ τοὺς Ἕλληνας ἀποδιδράσκοντας, καὶ διακελεύεται μὴ παρεῖναι φυγεῖν αὐτοῖς, ἀλλ' ἐν ᾧ ταράττονται τῶν πεζῶν χωρὶς ὄντες ἐπιθέσθαι καὶ διαφθεῖραι τὴν ναυτικὴν δύναμιν. ταῦτα δ' ὁ Ξέρξης ὡς ἀπ' εὐνοίας λελεγμένα δεξάμενος, ἐξέφερε πρὸς τοὺς ἡγεμόνας τῶν νεῶν, τὰς μὲν ἄλλας πληροῦν καθ' ἡσυχίαν, διακοσίαις δ' ἀναχθέντας ἤδη περιβαλέσθαι τὸν πόρον ἐν κύκλῳ πάντα, ὅπως ἐκφύγοι μηδεὶς τῶν πολεμίων.

Plutarco

Testo n° 2

At Xerxes Thermopylis expugnatis protinus accessit astu idque nullis defendentibus, interfectis sacerdotibus, quos in arce invenerat, incendio delevit. Cuius flamma perterriti classarii cum manere non auderent et plurimi hortarentur, ut domos suas discederent moenibusque se defenderent, Themistocles unus restitit et universos pares esse posse aiebat, dispersos testabatur perituros, idque Eurybiadi, regi Lacedaemoniorum, qui tum summae imperii praeerat, fore affirmabat. Quem cum minus quam vellet moveret, noctu de servis suis quem habuit fidelissimum ad regem misit, ut ei nuntiaret suis verbis, adversarios eius in fuga esse: qui si discessissent, maiore cum labore et longinquiore tempore bellum confecturum, cum singulos consecrari cogeretur: quos si statim aggrederetur, brevi universos oppressurum. Hoc eo valebat, ut ingratis ad depugnandum omnes cogerentur. Hac re audita barbarus, nihil doli subesse credens, postridie alienissimo sibi loco, contra opportunissimo hostibus adeo angusto mari conflictit, ut eius multitudo navium explicari non potuerit.

Cornelio Nepote

Pag. 2/2

Simulata di Seconda prova scritta del 19/12/2023

Convitto Nazionale "V. Emanuele II" di Roma

CN01 - ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LIE1, EA04 - LICEO CLASSICO EUROPEO

(Testo valevole anche per gli indirizzi LID1 e LIE2)

Tema di: LINGUA E LETTERATURA CLASSICA

Nel 480 a.C. presso Salamina, si svolge il primo grande scontro navale ampiamente documentato della storia: la vittoria della Lega panellenica sull'impero achemenide, comandato da Serse I di Persia.

La battaglia, descritta da Erodoto e cantata da Eschilo, è stata determinante per la politica e la cultura greca tutta, più volte raccontata dagli storici antichi.

Serse, per vendicare la sconfitta inflitta dai Greci al padre Dario a Maratona, aveva organizzato una grande spedizione militare per terra e per mare: l'armata persiana, attraversato l'Ellesponto, marcia in direzione della Tessaglia ma viene bloccata presso il passo delle Termopili da un piccolo esercito guidato dal re spartano Leonida, che però viene annientato; la flotta persiana lascia il Capo Artemisio e si dirige verso Atene; la popolazione ateniese, su consiglio di Temistocle, viene trasferita in fretta sulle isole di Salamina e di Egina; Serse, devasta la città quasi deserta. Temistocle convince i Greci a schierare la flotta, comandata dallo spartano Euribiade, tra l'isola di Salamina e la costa dell'Attica. I Persiani, confidando nella propria superiorità numerica, affrontano le agili navi elleniche, ma vengono sconfitti.

Si traduca in lingua italiana uno dei testi proposti.**Se hai scelto di tradurre il testo greco, rispondi alle seguenti domande:**

1. La discesa di Serse con tutte le truppe di terra e di mare determina sconforto nei Greci che stanno per far salpare le navi: come reagisce Temistocle?
2. In cosa consiste l'*astuzia* di Temistocle?
3. Chi è Sicinno?
4. Quali operazioni ordina di fare Serse?
5. Quante navi vengono mobilitate dai Persiani?

Se hai scelto di tradurre il testo latino, rispondi alle seguenti domande:

1. Cosa fa Serse avvicinandosi ad Atene?
2. Temistocle come si comporta?
3. Chi è Euribiade e che ruolo ricopre?
4. Chi viene inviato da Temistocle al Gran Re?
5. Serse crede a quanto gli viene riferito?

Esponi valutazioni e osservazioni che ricavi dal confronto tra i seguenti passi:

1	ἐνθα δὴ βαρέως φέρων ὁ Θεμιστοκλῆς εἰ τὴν ἀπὸ τοῦ τόπου καὶ τῶν στενῶν προέμενοι βοήθειαν οἱ Ἕλληνες διαλυθήσονται κατὰ πόλεις, ἐβουλεύετο καὶ συνετίθει τὴν περὶ τὸν Σίκιννον πραγματείαν.	Themistocles unus restitit et universos pares esse posse aiebat, dispersos testabatur perituros, idque Eurybiadi, regi Lacedaemoniorum, qui tum summae imperii praeerat, fore affirmabat.
2	ἦν δὲ τῷ μὲν γένει Πέρσης ὁ Σίκιννος αἰχμάλωτος, εὔνουος δὲ τῷ Θεμιστοκλεῖ καὶ τῶν τέκνων αὐτοῦ παιδαγωγός. ὃν ἐκπέμπει πρὸς τὸν Ξέρξην κρύφα,	Quem cum minus quam vellet moveret, noctu de servis suis quem habuit fidelissimum ad regem misit, ut ei nuntiaret suis verbis, adversarios eius in fuga esse:
3	ταῦτα δ' ὁ Ξέρξης ὡς ἀπ' εὐνοίας λελεγμένα δεξάμενος, ἐξέφερε πρὸς τοὺς ἡγεμόνας τῶν νεῶν, τὰς μὲν ἄλλας πληροῦν καθ' ἡσυχίαν, διακοσίαις δ' ἀναχθέντας ἤδη περιβαλέσθαι τὸν πόρον ἐν κύκλῳ πάντα, ὅπως ἐκφύγοι μηδεὶς τῶν πολεμίων.	Hac re audita barbarus, nihil doli subesse credens, postridie alienissimo sibi loco, contra opportunissimo hostibus, adeo angusto mari conflictit ut eius multitudo navium explicari non potuerit.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano, greco e latino.

Non è consentito lasciare l'Istituto (la classe) prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Simulata di Seconda prova scritta del 09/05/2024

Convitto Nazionale "V. Emanuele II" di Roma

CN01 - ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LIE1, EA04 - LICEO CLASSICO EUROPEO

(Testo valevole anche per gli indirizzi LID1 e LIE2)

Tema di: LINGUA E LETTERATURA CLASSICA

Testo n° 1

έν τούτω δέ ἀπαγγέλλεται Καῖσαρ Ἀρίμινον, πόλιν μεγάλην τῆς Ἰταλίας, κατειληφώς καί βαδίζων ἄντικρυς ἐπὶ τὴν Ῥώμην μετά πάσης τῆς δυνάμεως, τοῦτο δέ ἦν ψεῦδος, ἐβάδιζε γάρ οὐ πλείονας ἔχων ἰππέων τριακοσίων καὶ πεντακισχιλίων ὀπλιτῶν· τὴν δέ ἄλλην δύναμιν ἐπέκεινα τῶν Ἕλπεων οὔσαν οὐ περιέμενεν, ἐμπεσεῖν ἄφνω τεταραγμένοις καὶ μὴ προσδοκῶσι βουλόμενος μᾶλλον ἢ χρόνον δοὺς ἐκ παρασκευῆς μάχεσθαι. καὶ γὰρ ἐπὶ τὸν Ῥουβίκωνα ποταμὸν ἐλθὼν, ὃς ἀφώριζεν αὐτῷ τὴν δεδομένην ἐπαρχίαν, ἔστη σιωπῆ καὶ διεμέλλησεν, αὐτὸς ἄρα πρὸς ἑαυτὸν συλλογιζόμενος τὸ μέγεθος τοῦ τολμήματος, εἶτα, ὥσπερ οἱ πρὸς βάθος ἀφιέντες ἀχανές ἀπὸ κρημοῦ τινος ἑαυτοῦς, μύσας τῷ λογισμῷ καὶ παρακαλυψάμενος πρὸς τὸ δεινόν, καὶ τοσοῦτον μόνον Ἑλληνιστὶ πρὸς τοὺς παρόντας ἐκβοήσας, "ἀνερρίφθω κύβος," διεβίβαζε τὸν στρατόν.

Plutarco

Testo n° 2

Cum ergo sublatam tribunorum intercessionem ipsosque urbe cessisse nuntiatum esset, praemissis confestim clam cohortibus, ne qua suspicio moveretur, et spectaculo publico per dissimulationem interfuit et formam, qua ludum gladiatorium erat aedificaturus, consideravit et ex consuetudine convivio se frequenti dedit. Dein post solis occasum mulis e proximo pistrino ad vehiculum iunctis occultissimum iter modico comitatu ingressus est; et cum luminibus extinctis decessisset via, diu errabundus tandem ad lucem duce reperto per angustissimos tramites pedibus evasit. Consecutusque cohortis ad Rubiconem flumen, qui provinciae eius finis erat, paulum constitit, ac reputans quantum moliretur, conversus ad proximos: "etiam nunc," inquit, "regredi possumus; quod si ponticulum transierimus, omnia armis agenda erunt." Cunctanti ostentum tale factum est. Quidam eximia magnitudine et forma in proximo sedens repente apparuit harundine canens; ad quem audiendum cum praeter pastores plurimi etiam ex stationibus milites concurrissent interque eos et aeneatores, rapta ab uno tuba prosilivit ad flumen et ingenti spiritu classicum exorsus pertendit ad alteram ripam. Tunc Caesar: "eatur," inquit, "quo deorum ostenta et inimicorum iniquitas vocat. lacta alea est," inquit.

Suetonio

CN01 - ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LIE1, EA04 - LICEO CLASSICO EUROPEO

(Testo valevole anche per gli indirizzi LID1 e LIE2)

Tema di: LINGUA E LETTERATURA CLASSICA

Le "Vite dei Cesari" composte da Svetonio – funzionario della corte imperiale di Adriano - non seguono un modello cronologico, ma una classificazione appresa dai biografi ellenistici: dopo la nascita e la stirpe familiare, si passa all'educazione, per poi organizzare in categorie la fase pubblica. Egli poté attingere agli archivi imperiali, prediligendo, tuttavia, un gusto anedddotico a tratti dispersivo.

Contemporaneo di Svetonio, Plutarco ci spiega nel primo capitolo della "Vita di Alessandro" la sua impostazione di biografo, mostrandosi interessato, più che alle dinamiche della storia, all'influsso che i caratteri e le inclinazioni ebbero sulle vite degli uomini celebri. È nella "Vita di Pompeo" che egli ricrea il *pathos* della celebre decisione di Cesare, sintetizzata da un motto destinato a diventare proverbiale.

Traduci in italiano uno dei testi proposti.

Se hai scelto di tradurre il testo greco, rispondi alle seguenti domande:

1. Che cosa rappresenta il fiume Rubicone dal punto di vista politico e militare?
2. Qual era la grandezza del contingente di Cesare? Che osservazione fa Plutarco sull'esattezza delle informazioni in merito?
3. Quali diverse riflessioni fa Cesare prima di agire? Che opzione prevale?
4. Dopo aver deciso, Cesare pronuncia poche parole con valore metaforico: quali? Che cosa intende dire?
5. Di quale lingua si serve Cesare per la sua celebre frase? A tuo avviso, perché sceglie questa lingua?

Se hai scelto di tradurre il testo latino, rispondi alle seguenti domande:

1. Che cosa rappresenta il fiume Rubicone dal punto di vista politico e militare?
2. Qual è la condizione psicologica di Cesare? Quali parole latine ti sembrano particolarmente espressive a questo proposito?
3. Che interazione c'è tra Cesare e i suoi uomini?
4. Che segnale prodigioso viene narrato?
5. Quali motivazioni fornisce Cesare per la sua decisione?

Esponi valutazioni e osservazioni che ricavi dal confronto tra i seguenti passi:

1	ἔστη σιωπῇ καὶ διεμέλλησεν, αὐτὸς ἄρα πρὸς ἑαυτὸν συλλογιζόμενος τὸ μέγεθος τοῦ τολμήματος.	paulum constitit, ac reputans quantum moliretur, conversus ad proximos: "etiam nunc," inquit, "regredi possumus; quod si ponticulum transierimus, omnia armis agenda erunt."
2	καὶ τοσοῦτον μόνον Ἑλληνιστὶ πρὸς τοὺς παρόντας ἐκβοήσας, "ἀνερρίφθω κύβος," διεβίβαζε τὸν στρατόν.	Tunc Caesar: "eatur," inquit, "quo deorum ostenta et inimicorum iniquitas vocat. lacta alea est," inquit.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano, greco e latino.

Non è consentito lasciare l'Istituto (la classe) prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA EsaBac

Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II- Roma

Liceo Classico Europeo e Liceo Scientifico

Classi: VA LCE, VB LCE, VB LS

Simulazione di Terza Prova EsaBac

23 aprile 2024

Prova di LINGUA E LETTERATURA FRANCESE:

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) Analisi di un testo
- b) Saggio breve

a) analisi di un testo

Dopo avere letto il testo rispondete alle domande e elaborate una riflessione personale sul tema proposto.

Jean-Paul Sartre, «J'adorais les surprises», *Les Mots* (1964)

Un jour - j'avais sept ans - mon grand-père n'y tint plus: il me prit par la main, annonçant qu'il m'emmenait en promenade. Mais, à peine avions-nous tourné le coin de la rue, il me poussa chez le coiffeur en me disant: « Nous allons faire une surprise à ta mère. » J'adorais les surprises. Il y en avait tout le temps chez nous. Cachotteries amusées ou vertueuses, cadeaux inattendus, révélations théâtrales suivies d'embrassements: c'était le ton de notre vie. Quand on m'avait ôté l'appendice, ma mère n'en avait pas soufflé mot à Karl, pour lui éviter des angoisses qu' il n'eût, de toute manière, pas ressenties. Mon oncle Auguste avait donné l'argent; revenus clandestinement d'Arcachon, nous nous étions cachés dans une clinique de Courbevoie. Le surlendemain de l'opération, Auguste était venu voir mon grand-père: « Je vais, lui avait-il dit, t'annoncer une bonne nouvelle. » Karl fut trompé par l'affable solennité de cette voix: « Tu te remarques! - Non, répondit mon oncle en souriant, mais tout s'est très bien passé. - Quoi, tout? », etc., etc. Bref, les coups de théâtre faisaient mon petit ordinaire et je regardais avec bienveillance mes boucles rouler le long de la serviette blanche qui me serrait le cou et tomber sur le plancher, inexplicablement ternies; je revins, glorieux et tondu.

Il Y eut des cris mais pas d'embrassements, et ma mère s'enferma dans sa chambre pour pleurer: on avait troqué sa fillette contre un garçonnet. Il y avait pis: tant qu'elles voltigeaient autour de mes oreilles, mes belles anglaises lui avaient permis de refuser l'évidence de ma laideur. Déjà, pourtant, mon œil droit entrait dans le crépuscule. Il fallut qu'elle s'avouât la vérité. Mon grand-père semblait lui-même tout interdit; on lui avait confié sa petite merveille, il avait rendu un crapaud. C'était saper à la base ses futurs émerveillements.

COMPRÉHENSION

1. Montrez qu'il s'agit d'un récit autobiographique.
2. Relevez les mots du champ lexical du secret. Quels sont les deux faits gardés secrets, dans cet extrait? Quel est le but de ces secrets familiaux ?
3. Expliquez la phrase: *c'était le ton de notre vie*

INTERPRÉTATION

1. Quelle est l'importance du souvenir évoqué dans cet extrait, pour le narrateur et pour sa famille ?
2. Comment peut-on caractériser le ton de la narration ?

RÉFLEXION PERSONNELLE

Sartre, philosophe engagé, essayiste, romancier, homme de théâtre, raconte dans *Les Mots*, son enfance. Dans cet extrait, il évoque la découverte de sa laideur. Pourquoi, à votre avis, tant d'auteurs écrivent-ils leur autobiographie ? (300 mots environ).

b) saggio breve

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti, formulate un saggio breve in riferimento al tema posto (circa 600 parole).

La fabrique du souvenir : pourquoi et comment revivre son passé ?

Documento 1

Et tout d'un coup le souvenir m'est apparu. Ce goût, c'était celui du petit morceau de madeleine que le dimanche matin à Combray (parce que ce jour-là je ne sortais pas avant l'heure de la messe), quand j'allais lui dire bonjour dans sa chambre, ma tante Léonie m'offrait après l'avoir trempé dans son infusion de thé ou de tilleul. La vue de la petite madeleine ne m'avait rien rappelé avant que je n'y eusse goûté ; peut-être parce que, en ayant souvent aperçu depuis, sans en manger, sur les tablettes des pâtisseries, leur image avait quitté ces jours de Combray pour se lier à d'autres plus récents ; peut-être parce que, de ces souvenirs abandonnés si longtemps hors de la mémoire, rien ne survivait, tout s'était désagrégé, les formes - et celle aussi du petit coquillage de pâtisserie, si grassement sensuel, sous son plissage sévère et dévot - s'étaient abolies, ou, ensommeillées, avaient perdu la force d'expansion qui leur eût permis de rejoindre la conscience.

(...) Et dès que j'eus reconnu le goût du morceau de madeleine trempé dans le tilleul que me donnait ma tante (quoique je ne susse pas encore et dusse remettre à bien plus tard de découvrir pourquoi ce souvenir me rendait si heureux), aussitôt la vieille maison grise sur la rue, où était sa chambre, vint comme un décor de théâtre s'appliquer au petit pavillon, donnant sur le jardin, qu'on avait construit pour mes parents sur ses derrières (ce pan tronqué que seul j'avais revu jusque là) ; et avec la maison, la ville, depuis le matin jusqu'au soir et par tous les temps, la Place où on m'envoyait avant déjeuner, les rues où j'allais faire des courses, les chemins qu'on prenait si le temps était beau.

Marcel Proust, « Du côté de chez Swann », *A la recherche du temps perdu* (1913)

Documento 2

Pourquoi vouloir faire revivre cela, sans mots qui puissent parvenir à capter, à retenir ne serait-ce qu'encore quelques instants ce qui m'est arrivé... comme viennent aux petites bergères les visions célestes... mais ici aucune sainte apparition, pas de pieuse enfant... J'étais assise, encore au Luxembourg, sur un banc du jardin anglais, entre mon père et la jeune femme qui m'avait fait danser dans la grande chambre claire de la rue Boissonade. Il y avait, posé

sur le banc entre nous ou sur les genoux de l'un d'eux, un gros livre relié... il me semble que c'étaient les Contes d'Andersen.

Je venais d'en écouter un passage... je regardais les espaliers en fleurs le long du petit mur de briques roses, les arbres fleuris, la pelouse d'un vert étincelant jonchée de pâquerettes, de pétales blancs et roses, le ciel, bien sûr, était bleu, et l'air semblait vibrer légèrement... et à ce moment-là, c'est venu... quelque chose d'unique... qui ne reviendra plus jamais de cette façon, une sensation d'une telle violence qu'encore maintenant, après tant de temps écoulé, quand amoindrie, en partie effacée elle me revient, j'éprouve... mais quoi ? quel mot peut s'en saisir ? pas le mot à tout dire : «bonheur», qui se présente le premier, non pas lui... «félicité», « exaltation », sont trop laids, qu'ils n'y touchent pas... et « extase »... comme devant ce mot ce qui est là se rétracte... « joie », oui, peut-être... ce petit mot modeste, tout simple, peut effleur sans grand danger... mais il n'est pas capable de recueillir ce qui m'emplit, me déborde, s'épand, va se perdre, se fondre dans les briques roses, les espaliers en fleurs, la pelouse, les pétales roses et blancs, l'air qui vibre parcouru de tremblements à peine perceptibles, d'ondes... des ondes de vie, de vie tout court, quel autre mot ? ...

Nathalie Sarraute, *Enfance* (1983)

Documento 3

Je n'ai pas de souvenir d'enfance. Jusqu'à ma douzième année à peu près, mon histoire tient en quelques lignes : j'ai perdu mon père à quatre ans, ma mère à six ; j'ai passé la guerre dans diverses pensions de Villard-de-Lans. En 1945, la sœur de mon père et son mari m'adoptèrent.

Cette absence d'histoire m'a longtemps rassuré : sa sécheresse objective, son évidence apparente, son innocence, me protégeaient, mais de quoi me protégeaient-elles, sinon précisément de mon histoire vécue, de mon histoire réelle, de mon histoire à moi qui, on peut le supposer, n'était ni sèche, ni objective, ni apparemment évidente, ni évidemment innocente ?

« Je n'ai pas de souvenirs d'enfance » : je posais cette affirmation avec assurance, avec presque une sorte de défi. L'on n'avait pas à m'interroger sur cette question. Elle n'était pas inscrite à mon programme. J'en étais dispensé : une autre histoire, la Grande, l'Histoire avec sa grande hache, avait déjà répondu à ma place : la guerre, les camps.

A treize ans, j'inventai, racontai et dessinaï une histoire. Plus tard, je l'oubliai. Il y a sept ans, un soir, à Venise, je me souvins tout à coup que cette histoire s'appelait « W » et qu'elle était, d'une certaine façon, sinon l'histoire, du moins une histoire de mon enfance.

Georges Perec, *W ou le souvenir d'enfance* (1975)

Documento 4

O graziosa luna, io mi rammento
 Che, or volge l'anno, sovra questo colle
 Io venia pien d'angoscia a rimirarti:
 E tu pendevi allor su quella selva
 Siccome or fai, che tutta la rischiari.
 Ma nebuloso e tremulo dal pianto
 Che mi sorgea sul ciglio, alle mie luci
 Il tuo volto apparìa, che travagliosa
 Era mia vita: ed è, né cangia stîle,
 O mia diletta luna. E pur mi giova
 La ricordanza, e il noverar l'etate
 Del mio dolore. Oh come grato occorre
 Nel tempo giovanil, quando ancor lungo
 La speme e breve ha la memoria il corso,
 Il rimembrar delle passate cose,
 Ancor che triste, e che l'affanno duri!

Giacomo Leopardi, "Alla luna", *Canti* (1819)

Ô favorable Lune, je me rappelle,
 Sur ce col même - voilà, l'angoisse revient -,
 Je venais te mirer plein d'angoisse ;
 Et tu pendais alors sur cette sylve,
 L'éclairant toute, comme aujourd'hui.
 Mais brumeux, incertain, par les pleurs
 Qui montaient sous mes cils, à mes yeux
 Paraissait ton visage, car un supplice
 Était ma vie ; et depuis rien n'a changé d'elle,
 Bien-aimée Lune. Et cependant me plaît
 La souvenance, et de compter les âges
 De ma douleur. Ô comme est chère
 Dans le temps juvénile, quand longue est l'espérance
 Et brève la carrière du souvenir,
 La remembrance des choses disparues,
 Encore que tristes et que le tourment dure !

Giacomo Leopardi, "Alla luna", Canti, traduction de Michel Orcel.

Documento 5



Robert Doisneau, *L'information scolaire*, Paris (1956)

« Jacques Prévert qui me comprenait très bien m'avait dit un jour : C'est toujours à l'imparfait de l'objectif que tu conjugues le verbe photographier. » (Robert Doisneau)

Durata massima della prova di lingua e letteratura francese: 4 ore.

È consentito soltanto l'uso di dizionari monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Liceo Classico Europeo e Liceo Scientifico**Classi: VACLE, VBCLE, VBS****Simulazione di Terza Prova EsaBac****23 aprile 2024****Prova di STORIA IN LINGUA FRANCESE**

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) Composizione
- b) Studio e analisi di un insieme di documenti

a) **Composizione**

Le "nouvel ordre mondial" après la II Guerre mondiale

b) **Studio e analisi di un insieme di documenti**

Berlin, symbole de la guerre froide?

Dopo avere analizzato i documenti proposti:

- 1) Rispondete alle domande della prima parte dell'esercizio.
- 2) Formulate una risposta organica in riferimento al tema posto.

Dossier documentaire:

Document 1: L'Allemagne et Berlin en 1945, carte

Document 2: Le blocus de Berlin vu par le caricaturiste américain Dick Spencer

Document 3: Pourquoi le mur de Berlin-Est (Décret du gouvernement de la RDA, nuit du 12 au 13 août 1961)

Document 4: Discours du Président J.F. KENNEDY, prononcé à Berlin le 26 juin 1963 (Extraits)

Document 5: 9 novembre 1989: la chute du mur

Première partie

Analysez l'ensemble documentaire et répondez aux questions:

- 1) Quel sort est réservé à l'Allemagne en 1945? En quoi consiste le blocus de Berlin? (documents 1 et 2)
- 2) Quel est le point de vue du caricaturiste? (document 2)
- 3) Quelles prises de position sur le mur de Berlin expriment les documents 3 et 4?
- 4) Que symbolise la chute du mur de Berlin? (document 5)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESBI - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

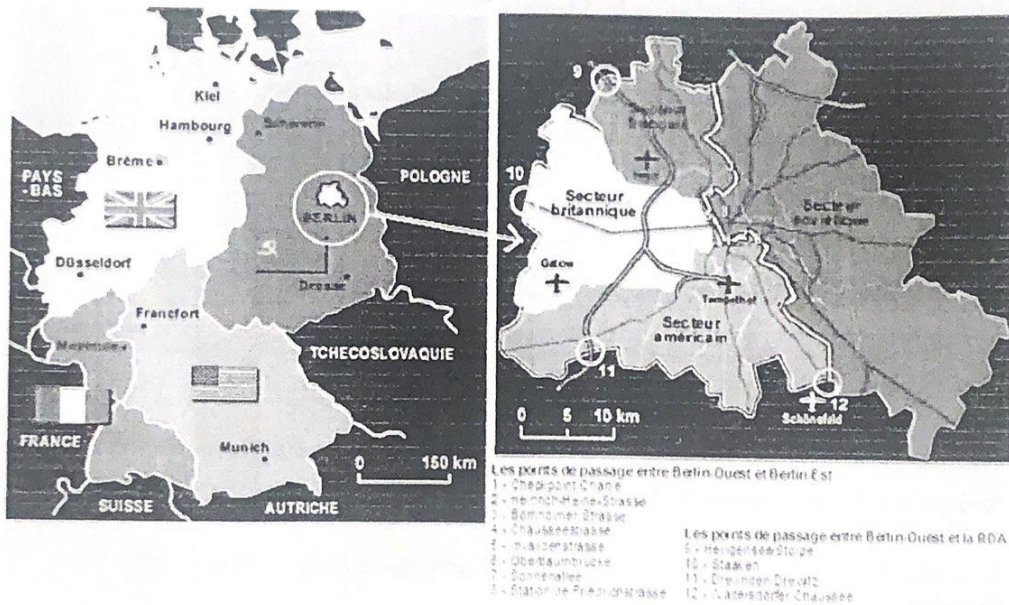
SEZIONI ESABAC

Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE

Deuxième partie

À l'aide des réponses aux questions, des informations contenues dans les documents et de vos connaissances, rédigez une réponse organisée au sujet: « Berlin, symbole de la guerre froide? » (300 mots environ).

Document 1: L'Allemagne et Berlin en 1945



Source: <http://membres.multimania.fr>

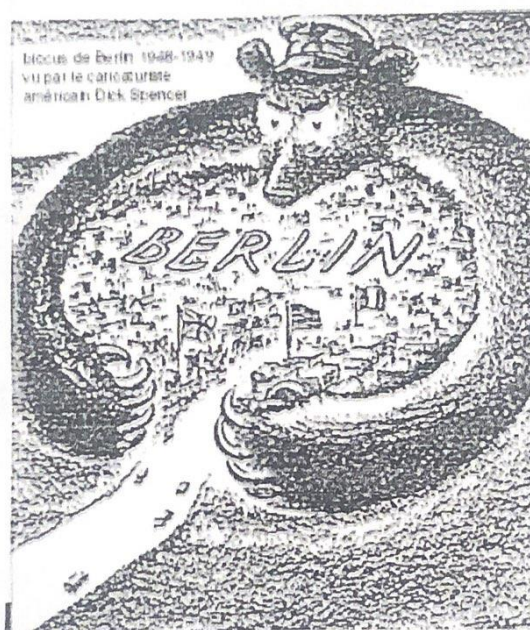
Pag. 9/11

Sessione straordinaria 2017
Quarta prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESBI - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SEZIONI ESABAC

Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE

Document 2: Le blocus de Berlin (1948-1949) vu par le caricaturiste américain Dick Spencer

Source: <http://www.lyceejamyot-melun.fr/>

Document 3: Pourquoi le mur de Berlin-Est

Pour mettre un terme aux activités hostiles des forces revanchardes et militaristes de l'Allemagne de l'Ouest et de Berlin-Ouest, un système de contrôle semblable à ceux qui sont en vigueur aux frontières de tous les états souverains sera mis en place aux frontières de la république démocratique allemande, y compris à la frontière des secteurs occidentaux du "Grand Berlin".

Des mesures de sauvegarde devront être prises et des contrôles efficaces devront être effectués aux limites de Berlin-Ouest pour fermer la route aux activités subversives. Les citoyens de la République démocratique ne pourront franchir ces frontières qu'avec une permission spéciale.

Jusqu'à ce que Berlin soit devenue une ville libre, neutre et démilitarisée, les citoyens de la capitale de la République démocratique allemande devront avoir un permis spécial pour franchir la frontière de Berlin-Ouest.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESBI - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
 SEZIONI ESABAC

Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE

Les civils de Berlin-Ouest peuvent se rendre dans la capitale de la République démocratique allemande (Berlin démocratique) en présentant leur carte d'identité de Berlin-Ouest. Les politiciens revanchards et les agents du militarisme ouest-allemand ne sont pas autorisés à entrer sur le territoire de la capitale de la RDA (Berlin démocratique).

Source: Décret du gouvernement de la RDA, nuit du 12 au 13 août 1961.

Document 4: Discours du Président J.F. KENNEDY, prononcé à Berlin le 26 juin 1963

[...] «Il ne manque pas de personnes au monde qui ne veulent pas comprendre ou qui prétendent ne pas vouloir comprendre quel est le litige entre le communisme et le monde libre. Qu'elles viennent donc à Berlin. D'autres prétendent que le communisme est l'arme de l'avenir. Qu'ils viennent eux aussi à Berlin. Certains, enfin, en Europe ou ailleurs, prétendent qu'on peut travailler avec les communistes. Qu'ils viennent donc ceux-là aussi à Berlin.

Notre liberté éprouve certes beaucoup de difficultés et notre démocratie n'est pas parfaite. Cependant, nous n'avons jamais eu besoin, nous, d'ériger un mur pour empêcher notre peuple de s'enfuir. Je ne connais aucune ville qui ait connu dix-huit ans de régime d'occupation et qui soit restée aussi vitale et forte et qui vive avec l'espoir et la détermination qui est celle de Berlin-Ouest [...]. Je vous demande donc de regarder par-dessus les dangers d'aujourd'hui vers les espoirs de demain, de ne pas penser seulement à votre ville et à votre patrie allemande, mais d'axer votre pensée sur le progrès de la liberté dans le monde entier.

[...] La population de Berlin-Ouest peut être certaine qu'elle a tenu bon pour la bonne cause sur le front de la liberté pendant une vingtaine d'années. Tous les hommes libres, où qu'ils vivent, sont citoyens de cette ville de Berlin-Ouest, et pour cette raison, en ma qualité d'homme libre, je dis: « Ich bin ein Berliner⁸ ».

Cité dans *Le Monde*, 28 juin 1963.

⁸ « Ich bin ein Berliner » ie suis un Berlinois

Pag. 11/11



Sessione straordinaria 2017
Quarta prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESBI - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SEZIONI ESABAC

Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE

Document 5: La chute du mur (9 novembre 1989)



Source: <http://euroteca.blogosfere.it>

Durata massima della prova di storia in lingua francese: 2 ore.
È consentito soltanto l'uso di dizionari monolingue.

8 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO

8.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE PER L'ESAME DI STATO

Allegato A – O.M. 55 del 22 marzo 2024

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale ricorrendo i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta ricorrenza dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (proposta)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – STUDENTE/SSA

INDICATORI GENERALI (G)		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 60 pt)									PUNTI
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
		4	Grav. insuf. 6	Insuff. 8	Mediocre 10	Sufficiente 12	discreto 14	Buono 16	Ottimo 18	Eccellente 20	
G 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.										G1__
G 2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. - Ricchezza e padronanza lessicale.										G2__
G 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti cultura. - Espressione di giudizi critici e valutazione personale.										G3____
SOMMA PUNTEGGIO PARTE GENERALE G_____											/60
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 40 pt)									PUNTI
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
		4	Grav. insuf. 6	Insuff. 8	Mediocre 10	Suff. 12	discreto 14	Buono 16	Ottimo 18	Eccellente 20	
(A) ANALISI DEL TESTO	1 Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.										A1__
	2 Interpretazione corretta e articolata del testo.										A2__
(B) TESTO ARGOMENTATIVO	1 Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.										B1__
	2 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.										B2__
(C) TESTO ESPOSITIVO	1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.										C1____
	2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.										C2__
NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Per ottenere quello in decimi, dividere il voto finale per 10.									SOMMA PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	____/40	
punteggio G _____ + punteggio parte specifica _____ = _____ /100		_____ /20 _____ /10									

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – STUDENTE/SSA

INDICATORI GENERALI (G)		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 60 pt)									PUNTI
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
		4	Grav. insuf. 6	Insuff. 8	Mediocre 10	Sufficiente 12	discreto 14	Buono 16	Ottimo 18	Eccellente 20	
G 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.										G1__
G 2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. - Ricchezza e padronanza lessicale.	N.V.	N.V.	N.V.	N.V.						G2__
G 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti cultura. - Espressione di giudizi critici e valutazione personale.										G3____
SOMMA PUNTEGGIO PARTE GENERALE G_____											/60
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 40 pt)									PUNTI
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
		4	Grav. insuf. 6	Insuff. 8	Mediocre 10	Suff. 12	discreto 14	Buono 16	Ottimo 18	Eccellente 20	
(A) ANALISI DEL TESTO	1 Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.										A1__
	2 Interpretazione corretta e articolata del testo.										A2__
(B) TESTO ARGOMENTATIVO	1 Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.										B1__
	2 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.										B2__
(C) TESTO ESPOSITIVO	1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.										C1____
	2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.										C2__
NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Per ottenere quello in decimi, dividere il voto finale per 10.									SOMMA PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	____/40	
punteggio G _____ + punteggio parte specifica _____ = _____ /100		_____ /20 _____ /10									

8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (proposta)**Griglia di valutazione per le prove scritte di lingue classiche****/10 /20*****

PROVA (ambito)	FATTORI	ELEMENTI DA VALUTARE	INDICATORI	PUNTI	VOTO Parziale *
TRADUZIONI Greco/Latino	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Grammaticali. - Morfologiche. - Sintattiche. 	Gravemente insufficienti	1	
			Insufficienti	2	
			Sufficienti	3	
			Buone	4	
			Ottime	5	
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Decodifica del testo. - Organizzazione coerente e coesa del testo tradotto. - Scelta del registro ed efficacia traduttiva. ○ <i>DSA : non verranno considerati gli errori di disortografia e disgrafia</i> 	Gravemente insufficienti	1	
			Insufficienti	2	
			Sufficienti	3	
			Buone	4	
			Ottime	5	
ANALISI DEL TESTO Greco/Latino	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi morfologico-sintattica. - Genere letterario. - Autore e contenuto. 	Gravemente insufficienti	1	
			Insufficienti	2	
			Sufficienti	3	
			Buone	4	
			Ottime	5	
	Capacità	<ul style="list-style-type: none"> - Completezza e pertinenza. - Contestualizzazione. - Capacità interpretativa. - Raccordo interdisciplinare. ○ <i>DSA : non verranno considerati gli errori di disortografia e disgrafia.</i> 	Gravemente insufficienti	1	
			Insufficienti	2	
			Sufficienti	3	
			Buone	4	
			Ottime	5	
			VOTO finale**		

*Se la prova prevede un solo ambito (analisi o traduzione), il voto corrisponde alla somma degli indicatori dell'ambito; il peso di tale valutazione parziale può essere considerato del 50% sul registro elettronico.

**Se la prova comprende sia analisi che traduzione, il voto finale si ottiene dividendo per due la somma di tutti gli indicatori.

***Nella valutazione in ventesimi (/20) del nuovo Esame di Stato il voto finale si ottiene semplicemente sommando **tutti** gli indicatori.

NB. Per gli studenti con DSA è prevista la concessione di tempo aggiuntivo per il completamento della prova scritta.

8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA (proposta)**Prova scritta di lingua e letteratura francese per l'ESABAC****Griglia di valutazione per il commentaire dirigé _____/20**

Comprensione e Interpretazione -capacità di individuare e citare con precisione quanto richiesto. -capacità di analizzare il testo utilizzando in modo adeguato la metodologia dell'analisi del testo, evitando parafrasi e riferendosi a esempi e citazioni tratti dal testo.	Eccellente	8
	Ottimo	7,2
	Buono	6,4
	Discreto	5,6
	Sufficiente	4,8
	Mediocre	4
	Insufficiente	3,2
	Gravemente insufficiente	2,4
RIFLESSIONE PERSONALE -capacità di adeguare l'elaborato ai requisiti metodologici specifici della traccia (presentazione, paragrafi, transizioni, introduzione e conclusione). -capacità di argomentare e di strutturare il discorso facendo un uso appropriato delle conoscenze acquisite e un uso pertinente degli esempi. -capacità di approfondire il discorso in modo personale e originale.	Eccellente	6
	Ottimo	5,4
	Buono	4,8
	Discreto	4,2
	Sufficiente	3,6
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,4
	Gravemente insufficiente	1,8
PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA (corrispondente al livello minimo B2 del		

<p>Q.C.E.R.)</p> <p>- varietà e precisione del lessico: il vocabolario utilizzato è sufficientemente ampio da evitare ripetizioni frequenti e permettere di variare, nonostante qualche lacuna o confusione. È abbastanza preciso da consentire un'espressione personale che colga le varie sfumature della lingua.</p> <p>- correttezza delle strutture morfo- sintattiche: il grado di controllo morfosintattico è tale che gli errori su strutture semplici e correnti siano occasionali e non producano malintesi.</p> <p>- coerenza e coesione : l'uso adeguato di un numero di connettori permette di evidenziare chiaramente la relazione tra idee e fatti.</p>	<table border="1"> <tr> <td>Eccellente</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Ottimo</td> <td>5,4</td> </tr> <tr> <td>Buono</td> <td>4,8</td> </tr> <tr> <td>Discreto</td> <td>4,2</td> </tr> <tr> <td>Sufficiente</td> <td>3,6</td> </tr> <tr> <td>Mediocre</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Insufficiente</td> <td>2,4</td> </tr> <tr> <td>Gravemente insufficiente</td> <td>1,8</td> </tr> <tr> <td>totale</td> <td>20</td> </tr> </table>	Eccellente	6	Ottimo	5,4	Buono	4,8	Discreto	4,2	Sufficiente	3,6	Mediocre	3	Insufficiente	2,4	Gravemente insufficiente	1,8	totale	20
Eccellente	6																		
Ottimo	5,4																		
Buono	4,8																		
Discreto	4,2																		
Sufficiente	3,6																		
Mediocre	3																		
Insufficiente	2,4																		
Gravemente insufficiente	1,8																		
totale	20																		

Griglia di valutazione per l'essai bref _____/20

<p>Criteri di valutazione</p>		
<p>REQUISITI METODOLOGICI</p>	<p>Eccellente</p>	<p>3</p>

<p>- adeguare l'elaborato ai requisiti metodologici specifici della traccia (presentazione, paragrafi, transizioni, introduzione (presentazione della problematica e del piano di trattazione) e conclusione (bilancio e apertura).</p>	Ottimo	2,7
	Buono	2,4
	Discreto	2,1
	Sufficiente	1,8
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1,2
	Gravemente insufficiente	0,8
<p>CAPACITÀ DI :</p> <p>- comprendere i documenti in funzione della problematica indicata;</p> <p>- analizzare e interpretare i documenti in funzione della problematica indicata, identificare, mettere in relazione, gerarchizzare, contestualizzare gli elementi risultanti dai diversi documenti;</p> <p>- rispondere alla problematica con una riflessione personale argomentata e coerente, associando in modo pertinente gli elementi colti dall'analisi di tutti i documenti e le conoscenze acquisite.</p>	Eccellente	10
	Ottimo	9
	Buono	8
	Discreto	7
	Sufficiente	5-6
	Mediocre	3-4
	Insufficiente	2
	Gravemente insufficiente	1
<p>PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA (corrispondente al livello minimo B2 del Q.C.E.R.)</p>		
<p>- varietà e precisione del lessico: il vocabolario utilizzato è sufficientemente ampio da evitare ripetizioni frequenti e permettere di variare, nonostante qualche lacuna o confusione. È abbastanza preciso da consentire un'espressione personale che colga le varie sfumature della lingua.</p> <p>- correttezza delle strutture morfo- sintattiche: il grado di controllo morfosintattico è tale che gli errori su strutture semplici e correnti</p>	Eccellente	7
	Ottimo	6,3
	Buono	5,6

<p>siano occasionali e non producano malintesi.</p> <p>- <u>coerenza e coesione</u> : l'uso adeguato di un numero di connettori permette di evidenziare chiaramente la relazione tra idee e fatti.</p>	Discreto	4,9
	Sufficiente	4,2
	Mediocre	3,5
	Insufficiente	2,8
	Gravemente insufficiente	2,1
<p>Studente/essa _____</p> <p>Classe _____</p>	Punteggio totale	

GRILLE D'EVALUATION DE LA COMPOSITION

Critères de notation	Notation sur 20	Notation sur 10
<p align="center">MAÎTRISE DES CONNAISSANCES</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richesse des connaissances. - Pertinence des connaissances (pas de hors-sujet). 	/8	/4
<p align="center">LANGUE</p> <p>Langue (Objectif visé, niveau B2 en fin de V)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Justesse de l'orthographe et de la grammaire. - Précision du vocabulaire, notamment historique. - Utilisation des connecteurs logiques 	/6	/3
<p align="center">MÉTHODE</p> <p>Introduction</p> <ul style="list-style-type: none"> - Explication des termes du sujet - formulation du problème posé par le sujet (problématique) - annonce du plan <p>Développement</p> <ul style="list-style-type: none"> - Respect du pan annoncé d'un plan (thématique ou chronologique, en 2 ou 3 parties) - Articulation de l'argumentation (ordre de l'exposé, mots de liaison...) <p>Conclusion</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reprise des idées principales de chaque partie. - Réponse à la problématique posée en introduction. - ouverture facultative <p>Maîtrise de la mise en page ; soin général de la copie et de l'écriture</p>	/6	/3

NOM :

NOTE :

GRILLE D'EVALUATION DE L'ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

Critères de notation	Notation sur 20	Notation sur 10
<p align="center">MAÎTRISE DES CONNAISSANCES</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richesse des connaissances. - Mise en contexte et confrontation des points de vue, pas de hors-sujet. 	/8	/4
<p align="center">LANGUE</p> <p>Langue (Objectif visé, niveau C1 en fin de V)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Correction de l'orthographe et de la syntaxe. - Etendue du vocabulaire, notamment historique. - Emploi des connecteurs logiques et temporels 	/6	/3
<p align="center">MÉTHODE</p> <p>Questions</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compréhension des questions et pertinence des réponses. - Capacité à présenter un ou plusieurs documents (date, contexte, auteur, analyse). - Utilisation des citations. - Mise en relation des documents les uns avec les autres. - Mise en relation des documents avec le cours. - Maîtrise de la mise en page ; soin général de la copie et de l'écriture. <p>Réponse organisée</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduction : Repère de mots-clés et formulation de la problématique posée par la consigne. - Développement selon un plan (thématique ou chronologique, dialectique, historique ou analytique en 2 ou 3 parties) - Conclusion reprenant les idées principales et répondant à la problématique posée en introduction. - Maîtrise de la mise en page ; soin général de la copie et de l'écriture. 	/6	/3
	/4	/2

NOM :

NOTE :